Comune di Brandizzo

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (Ses) e sezione operativa (SeO). Entro novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 l'approvazione del bilancio per l'anno 2016 è stata prorogata al 30/04/2016.

Nella seduta della conferenza Stato città metropolitane enti locali è stato contestualmente previsto che il termine per l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP fissata nella scadenza del 29/02/2016 veniva qualificata come termine ordinatorio; dovendo l'Ente provvedere all'approvazione del bilancio triennale 2016/2018 in questa sede si provvede ad aggiornare il Dup, già approvato con delibera di Giunta Comunale n.203 del 28/12/2015 regolarmente trasmesso ai capigruppo consiliari.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per

analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto sono specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Poiché il Comune di Brandizzo ha un popolazione pari a 8637 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. in versione completa.

Più nel dettaglio la nuova disciplina in materia di contabilità secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 prevede che:

1. la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
2. quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.
3. nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni

successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

- Popolazione dell'Ente -

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale fornisce informazioni importanti che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8402
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n.8637
Di cui : maschi		n. 4246
femmine		n. 4391
nuclei familiari		n. 3628
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 8567
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 88	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 84	
saldo naturale		n. +4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 356	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 290	
saldo migratorio		n. +66
1.1.8 – Popolazione al 31.12. *Anno-3* (penultimo anno precedente) di cui		n. 8637
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 652
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 646
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1180
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4639
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1495
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1
	2010	1
	2011	1.49
	2012	1.05
	2013	1.02
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0.99
	2010	0.99
	2011	1
	2012	1.11
	2013	0.97
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 8885

- Struttura dell'Ente -

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune. E' pertanto importante conoscere ed analizzare la struttura del proprio territorio al fine di definire interventi mirati alle necessità locali.

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
		Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
1.3.2.2 - Scuole materne n. 3	Posti n. 287	Posti n.287	Posti n.287	Posti n. 287
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n.300	Posti n.300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	18	18	18	18
- nera	17	17	17	17
- mista	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	30	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 3.5	hq. 3.5	hq. 3.5	hq. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1443	n. 1453	n. 1463	n. 1473
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	40	40	40	40
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	36500	37000	38000	38000
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 43	n. 43	n. 43	n. 43
1.3.2.20 - Altre strutture *(*** specificare)*_____				

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).
Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 25.05.2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

   La crescente riduzione dei trasferimenti statali e la significativa trattenuta effettuata dal fondo di solidarietà determina una inaccettabile contrazione dell'autonomia di spesa.

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

   Nonostante si destini alla spesa sociale il 20% del totale delle entrate correnti, non è assolutamente possibile soddisfare la crescente domanda che consegue all'aumento della disoccupazione e della conseguente capacità di spesa delle famiglie.

3) Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di predissesto.
   Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- Grado di autonomia
- pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- rigidità del bilancio
- parametri di deficienza strutturale.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentate la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.
Qui di seguito una breve descrizione degli indicatori finanziari utilizzati dal Comune di Brandizzo

- **grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

- **grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

- **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

- **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per

meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Costo del personale

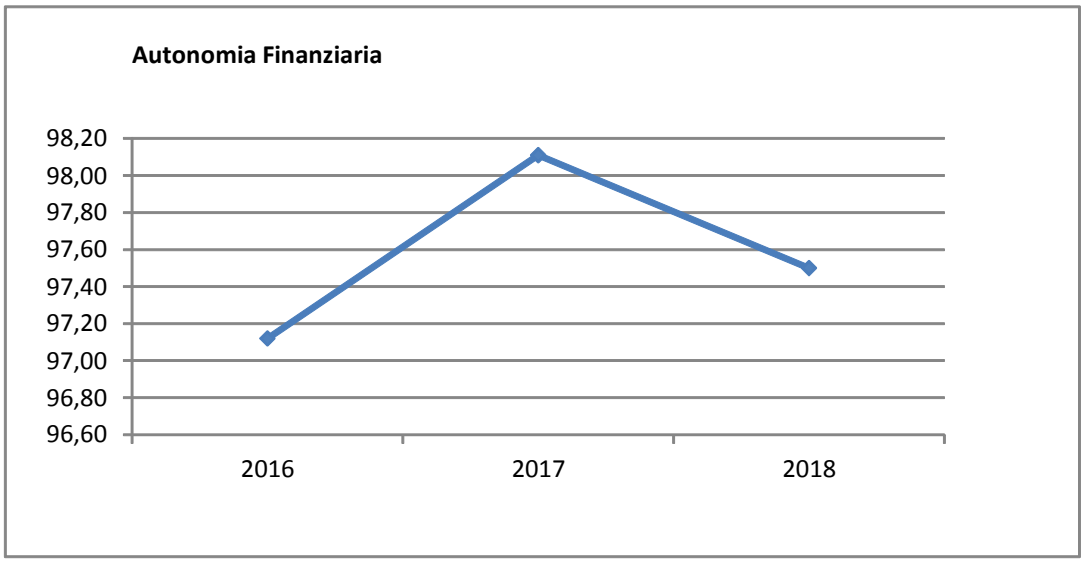
L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Grado di autonomia finanziaria

Autonomia Finanziaria	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	97,12 %	98,11 %	97,50 %



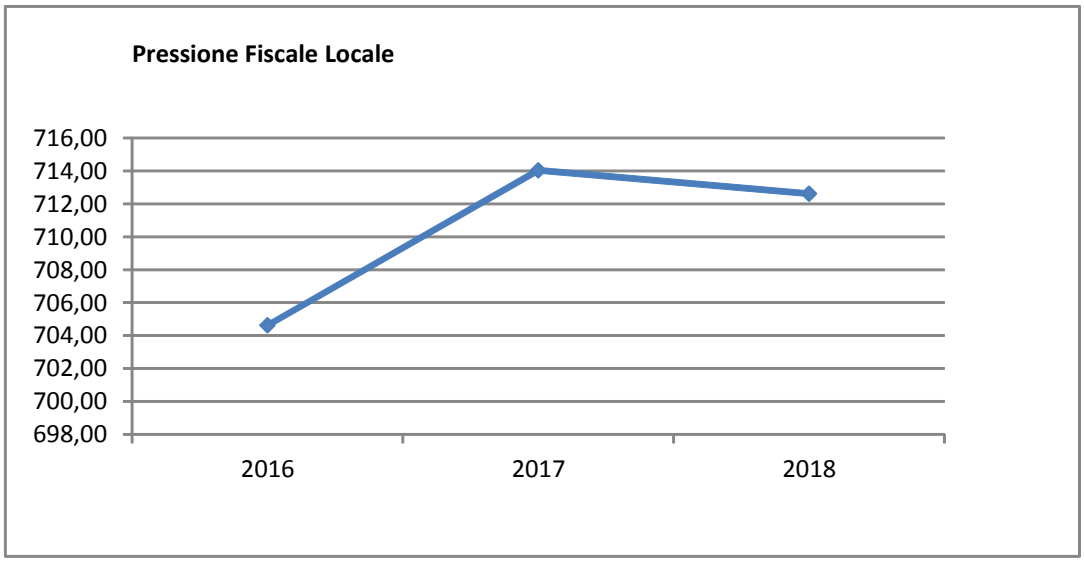
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha dovuto fronteggiare questa situazione, garantendo la stabilità degli equilibri di bilancio compensando la riduzione delle risorse statali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi comunque con avanzi di amministrazione. Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente cercando di contenere al massimo gli impegni, pur prevedendo aiuti e sussidi per le situazioni sociali di maggiore difficoltà.

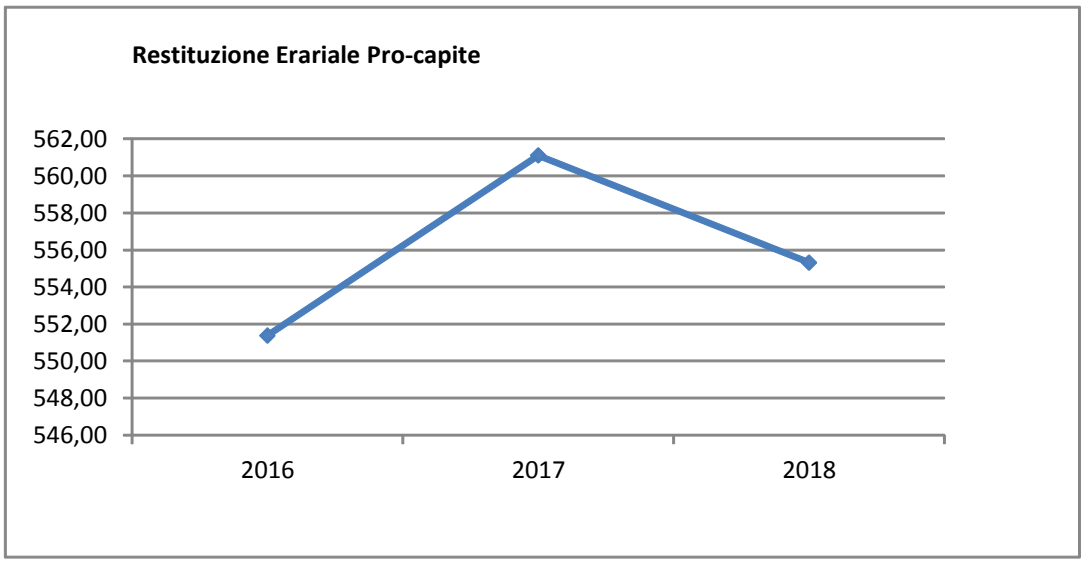
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di della nuova collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 704,63	€ 714,04	€ 712,62



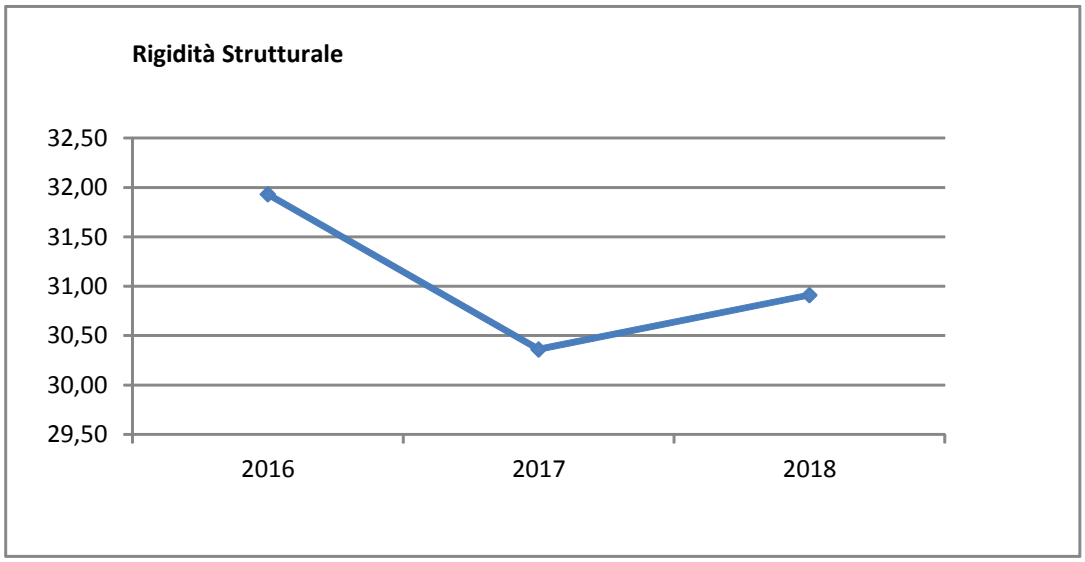
Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 551,38	€ 561,11	€ 555,32



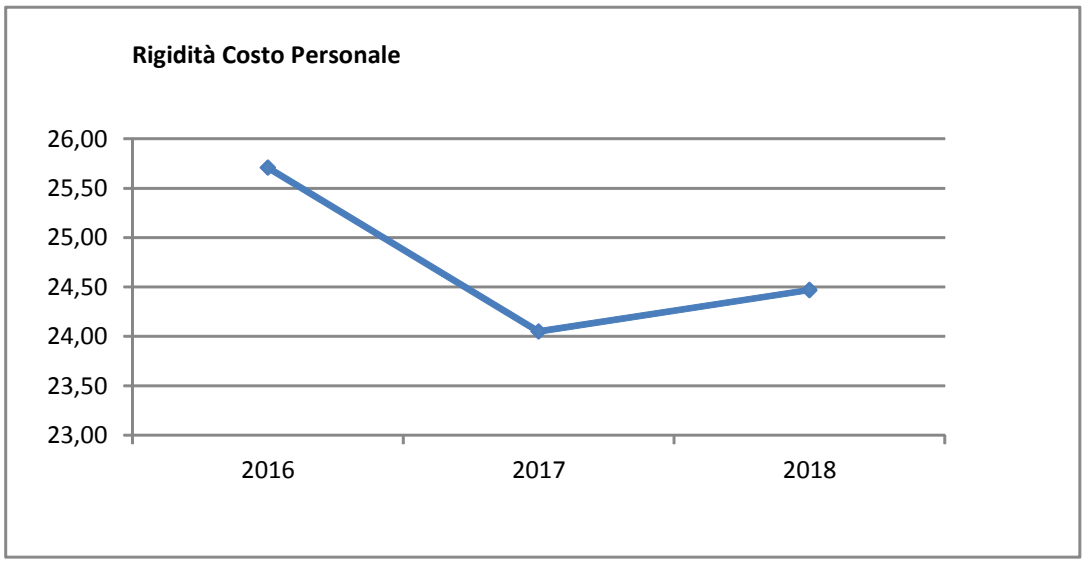
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

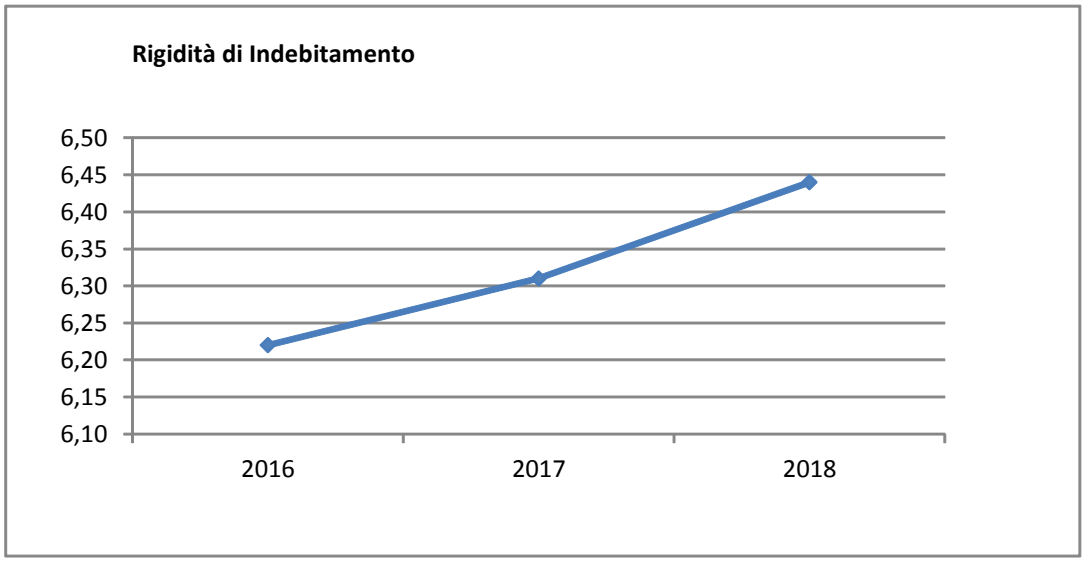
Rigidità strutturale	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	31,93 %	30,36 %	30,91 %



Rigidità costo personale	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale / Entrate Correnti	25,71 %	24,05 %	24,47 %



Rigidità indebitamento	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	6,22 %	6,31 %	6,44 %

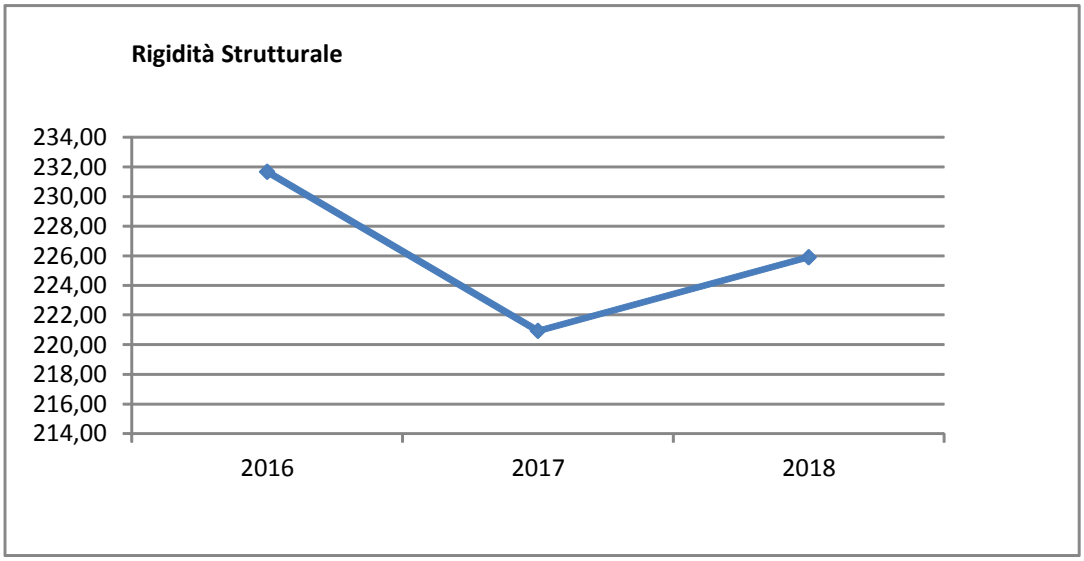


Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

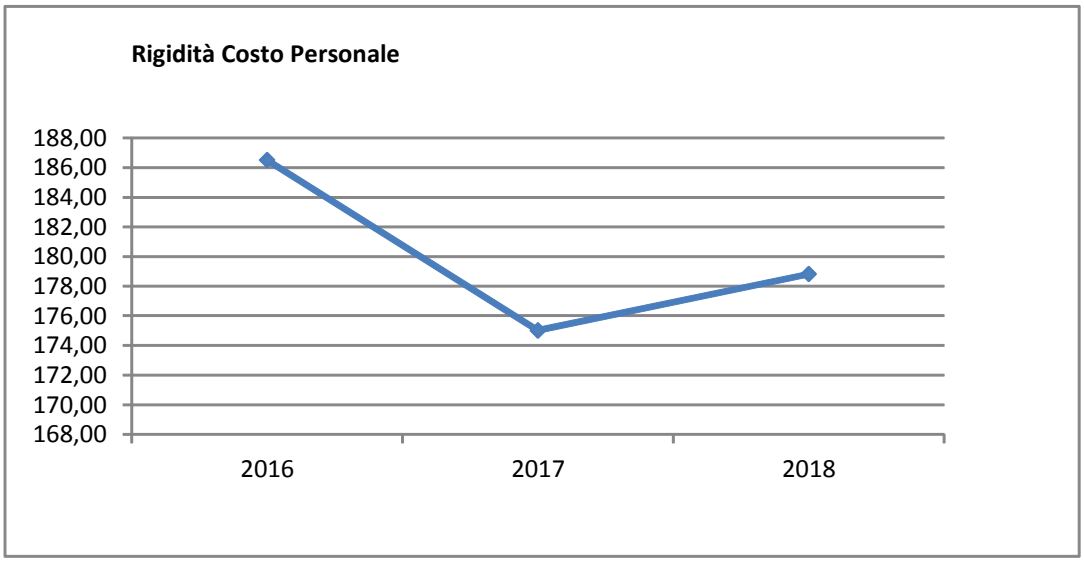
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

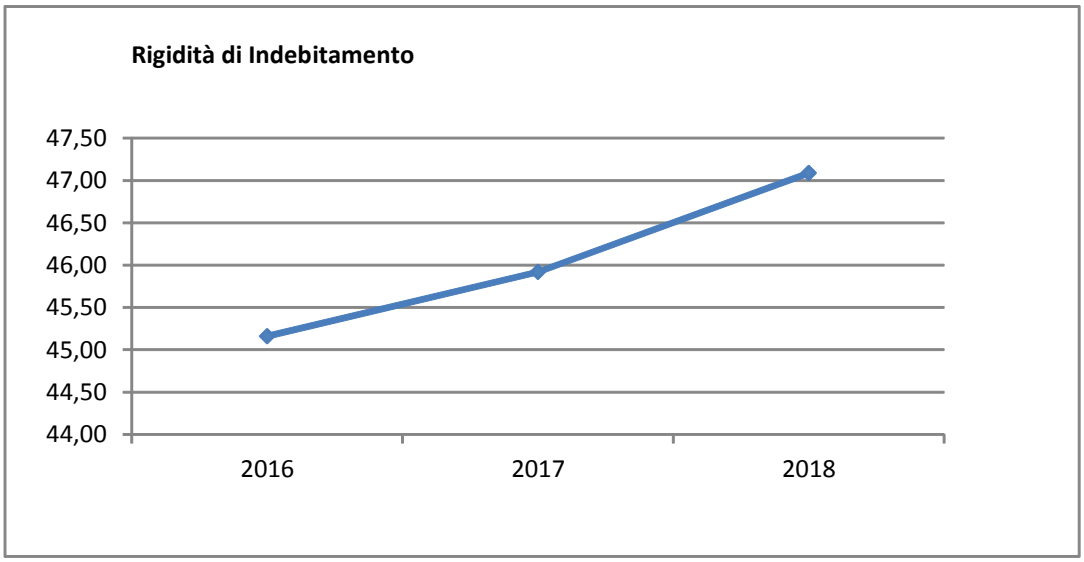
Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi N.Abitanti	231,68 €	220,93 €	225,91 €



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale N abitanti	186,52 €	175,01 €	178,82 €



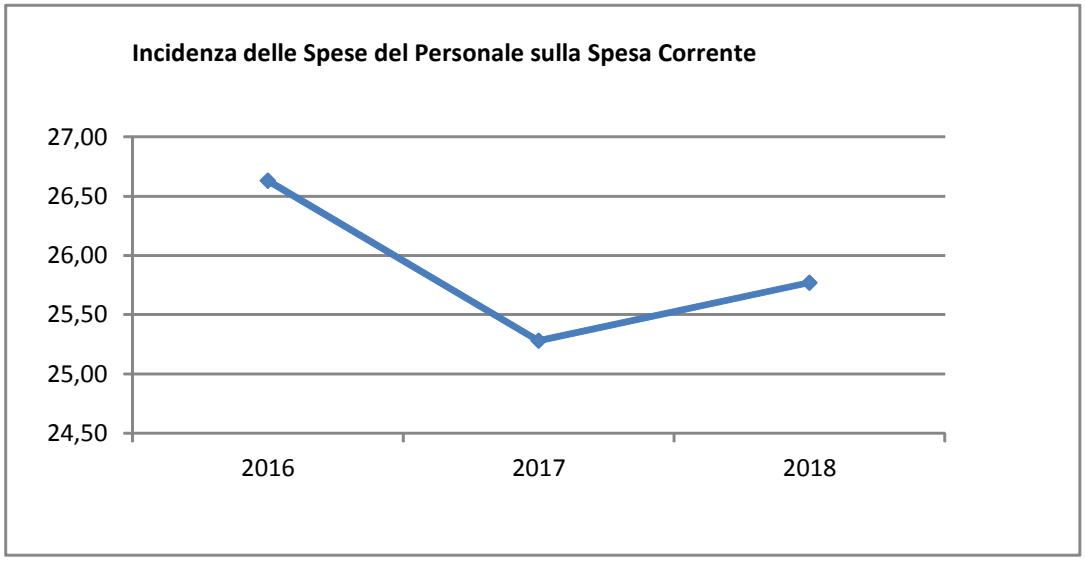
Rigidità indebitamento pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Rimborso mutui + interessi N.abitanti	45,16 €	45,92 €	47,09 €



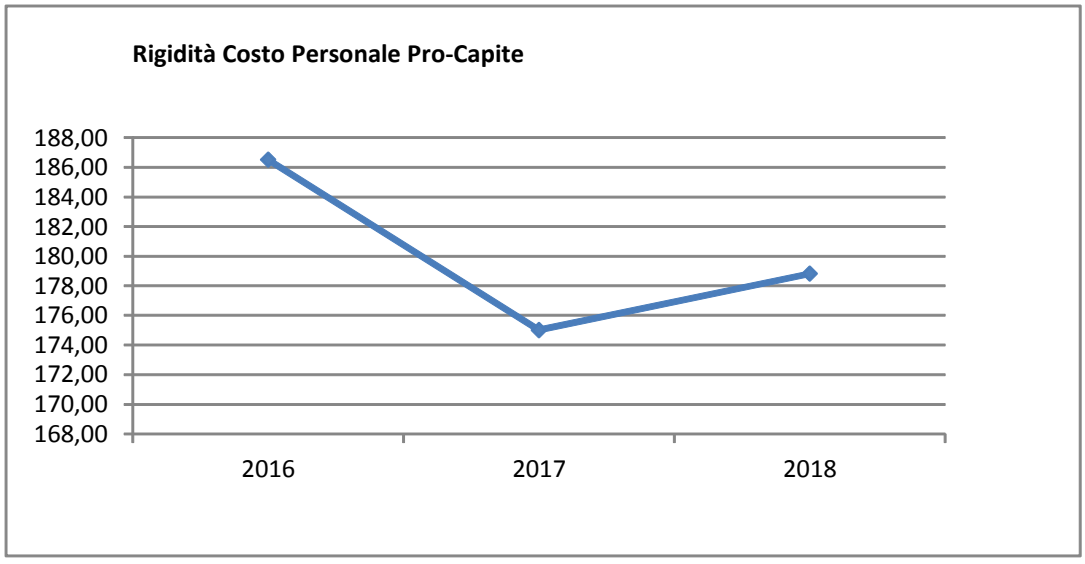
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

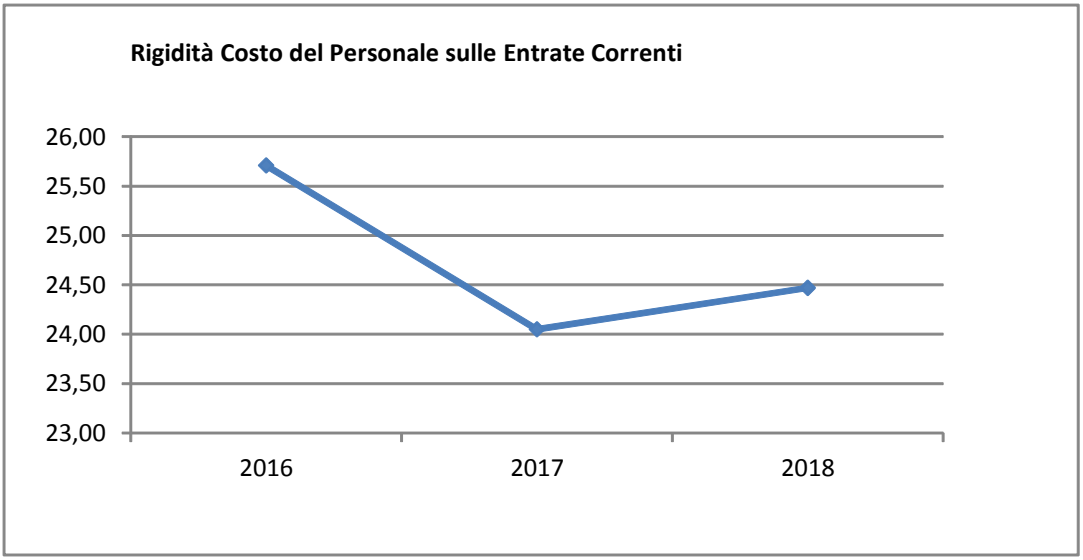
Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale / Spese correnti	26,63 %	25,28 %	25,77 %



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale / N abitanti	186,52 €	175,01 €	178,82 €



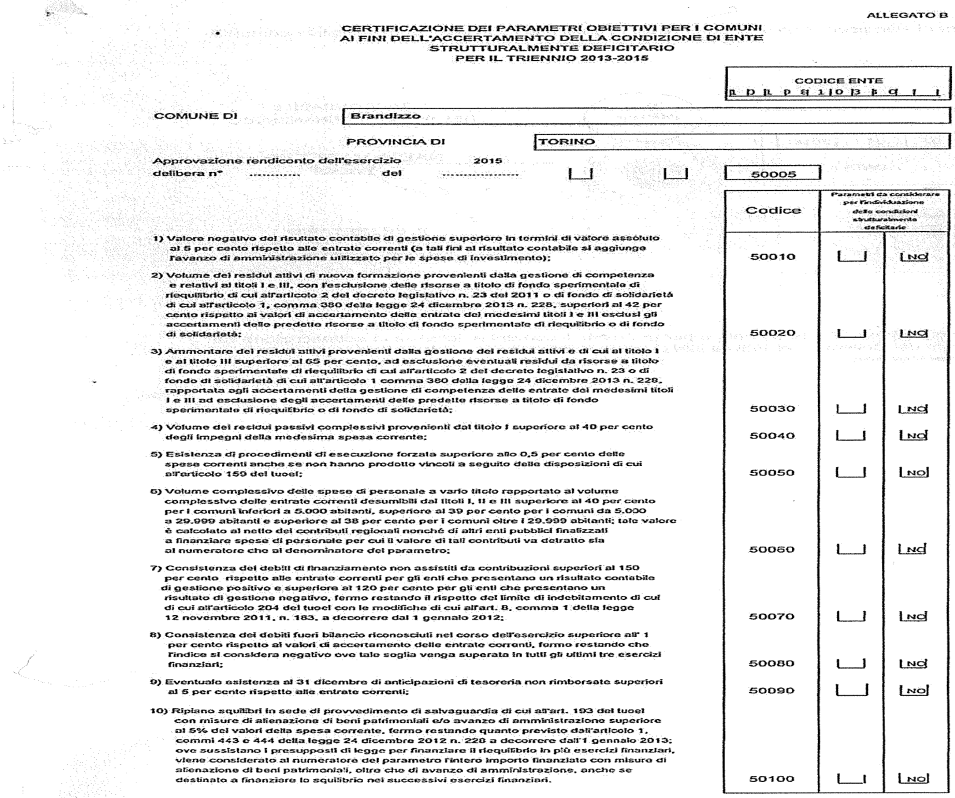
Rigidità costo personale su entrata corrente	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
Spesa personale / Entrate correnti	25,71 %	24,05 %	24,47 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

I principali servizi pubblici a rilevanza economica quali lo smaltimento dei rifiuti ed il servizio idrico integrato sono gestiti mediante società per azioni (SETA SPA e SMAT).
Le reti del Gas gestite attraverso Eni/Italgas.

1) Tabella parametri strutturali di deficitarietà:



ALLEGATO B

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE: A D R P S L I O B R G T I

COMUNE DI: Brandizzo

PROVINCIA DI: TORINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° ..... del ..... | | | | 50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	| |	|NO|
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 e di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate del medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	| |	|NO|
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	| |	|NO|
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	| |	|NO|
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	| |	|NO|
6) Volume complessivo delle spese di personale a varlo titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spesa di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	| |	|NO|
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	50070	| |	|NO|
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	| |	|NO|
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	| |	|NO|
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	| |	|NO|

2) <u>Tabella Servizi a Domanda Individuale</u>

a) Servizio di refezione scolastica: gestione esternalizzata ad un ditta del settore, selezionata attraverso un appalto pubblico. L'attuale contratto è stato rinnovato per un biennio con determinazione n. 118 del 15.07.2014 e scadrà nel 2016, anno in cui si procederà a nuova gara d'appalto.
b) Affitto palestra scolastica Don Milani:
   - Gestione diretta per prenotazione e riscossione tariffe
   - Gestione esternalizzata al gestore del Palazzetto per il servizio di custodia

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016

Descrizione	Spese Personale	Beni e servizi	Totale Spese	Contrib. Regionali e Statali	Contrib. Utenza	Totale Entrate	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	%
Mensa dip. e Refez. Scolastica	12.850,00	458.900,00	471.750,00	15.000,00	389.797,00	404.797,00	85,80
Palestre	3.400,00	3.500,00	6.900,00	0,00	5.200,00	5.200,00	75,36
TOTALI	**16.250,00**	**462.400,00**	**478.650,00**	**15.000,00**	**394.997,00**	**409.997,00**	

Il costo dei servizi a domanda individuale viene coperto in percentuale del 85,65%

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
  - *IUC – IMU*
  - *IUC – TASI*
  - *IUC – TARI*
  - *Imposta Pubblicità*
    - *Art. 12*
    - *Art. 13 (comma 1)*
    - *Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*
    - *Art. 14 (commi 1-2-3)*
    - *Art. 14 (commi 4-5)*
    - *Art. 15 (comma 1)*
    - *Art. 15 (commi 2-3-4-5)*
    - *Art. 19*

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Investimento	*Entrata Specifica*	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Spesa*
ampliamento Scuola Montessori	- Entrate proprie - Altre	0,00	160.000,00	165.000,00	325.000,00
marciapiedi via Lido Malone	- Entrate proprie - Altre	0,00	25.000,00	125.000,00	150.000,00
loculi cimiteriali	- Entrate proprie - Concessione Loculi	25.000,00	50.000,00	0,00	75.000,00
ampliamento Scuola Montessori	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	10.000,00	105.000,00	125.000,00
pista ciclabile di via Torino	- Entrate proprie - OO.UU.	29.000,00	45.000,00	15.000,00	89.000,00
marciapiedi via Lido Malone	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
nuova piazza Mulino Re	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
marciapiedi via Lido Malone	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
difesa ambientale	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	120.000,00	60.000,00	100.000,00	280.000,00
pista ciclabile di via Torino	- Mutui passivi	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
nuova piazza Mulino Re	- Mutui passivi	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
loculi cimiteriali	- Mutui passivi	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.
La Giunta Comunale, con proprie deliberazioni n. 140 del 14.09.2015 e n. 171 del 02.11.2015 ha approvato l'adozione e successiva modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016. Non sono seguite altre variazioni.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2016/2018 e le relative fonti di finanziamento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti del titolo secondo in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	*Descrizione*	*Impegnato (Cp + Rs)*	*Pagato (Cp + Rs)*	*Residui da Riportare*
5870 / 3 / 1	acquisto software per servizi affari generali e comunicazione istituzionale fin. con oo.uu.	2.028,30	375,76	1.652,54
5870 / 6 / 2	acquisto mobili e attrezzature area amministrativa fin. con oo.uu. (attrezzature)	640,50	0,00	640,50
5870 / 8 / 1	acquisto rilevatori di presenza del personale (e 4011/1/1)	1.650,00	0,00	1.650,00
5970 / 2 / 3	acquisto mobili e attrezzature per servizi finanziari fin. con oo.uu. (software)	427,00	0,00	427,00
5970 / 5 / 1	acquisto arredi ed attrezzature per servizi finanziari (e. 4010) (mobili ed arredi)	363,00	0,00	363,00
6130 / 17 / 1	edifici comunali: manut. a contratto fin. con oo.uu.	1.100,00	0,00	1.100,00
6130 / 25 / 1	accatastamento immobili comunali (e. 4010) (immobili istituzionali)	1.220,40	0,00	1.220,40
6190 / 2 / 1	manut. straord. e conservazione edifici culto fin. con oo.uu.	3.000,00	0,00	3.000,00
6470 / 16 / 2	ammodernamento sistema informatico fin. con oo.uu (software)	2.784,00	0,00	2.784,00
6770 / 1 / 1	acquisto arredi ed attrezzature per ufficio p.m. fin. con oo.uu. (mobili ed arredi)	3.201,15	2.408,15	793,00
6770 / 5 / 1	spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ai sensi della legge 120/2010 (e 3030) (hardware)	27.300,85	21.591,85	5.709,00
7030 / 9 / 1	adeguamento norme di sicurezza scuole dell'infanzia - fin. con oo.uu.	8.800,00	0,00	8.800,00
7030 / 10 / 1	scuola Montessori: installazione pale di aerazione - fin.con oo.uu	2.996,32	0,00	2.996,32
7030 / 24 / 1	realizzazione scuola materna fin. con polizza fidejussoria (e. 4509)	4.398,43	0,00	4.398,43
7070 / 10 / 1	acquisto beni mobili ed attrezzature scuola infanzia fin. con oo.uu. (mobili ed arredi)	1.000,00	0,00	1.000,00
7130 / 4 / 1	miglioria funzionale palestra Don Milani (e 5042/2/1)	183.505,60	0,00	183.505,60
7130 / 17 / 1	scuole primarie: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu. (immobili)	976,96	0,00	976,96
7130 / 20 / 1	scuole primarie: verde pubblico a contratto fin. con oo.uu.	10.000,00	0,00	10.000,00
7170 / 1 / 1	acquisto mobili ed attrezzature scuole primarie fin. con oo.uu. (mobili ed arredi)	3.499,98	2.234,42	1.265,56
7170 / 7 / 1	Informatizzazione Scuole finanziata con oo.uu	2.928,00	0,00	2.928,00
7180 / 4 / 1	progettazione migliorie Palestra Don Milani (e 5042/2/1)	16.494,40	7.612,80	8.881,60

7270 / 2 / 1	acquisto arredi per scuola media (e 4504/2/1)	9.806,15	0,00	9.806,15
7670 / 3 / 1	acquisto attrezzature informatiche e arredi settore cultura fin. con oo.uu.	2.000,00	0,00	2.000,00
7670 / 5 / 1	realizzazione impianto per riconversione digitale "Cinema Brandizzo" fin.con oo.uu	11.720,14	0,00	11.720,14
7670 / 6 / 1	acquisti attrezzature per riconversione digitale Cinema Brandizzo (E4516/2)	45.000,00	0,00	45.000,00
8230 / 3 / 1	adeguamento pista ciclabile via Torino fin. con oo.uu.	7.490,36	0,00	7.490,36
8230 / 20 / 1	migliorie e pavimenti stradali (E.4513/2/1)	23.542,00	0,00	23.542,00
8230 / 48 / 1	manutenzione straordinaria sottopasso autostradale fin.con oo.uu.	9.796,60	0,00	9.796,60
8230 / 48 / 2	manutenzione straordinaria sottopasso autostradale (E4010/2)	206,00	0,00	206,00
8230 / 49 / 1	migliorie per accesso al parcheggio autostradale - fin.con oo.uu.	9.907,06	0,00	9.907,06
8230 / 50 / 1	pavimentazione strade fin. con oo.uu.	4.950,00	0,00	4.950,00
8230 / 52 / 1	manutenzione straordinaria strade finanziato con oo.uu.	24.855,30	9.360,43	15.494,87
8230 / 65 / 1	miglioramento sicurezza stradale - legge 120/2010 (e. 3030)	26.142,30	15.301,56	10.840,74
8230 / 65 / 2	miglioramento sicurezza stradale - legge 120/2010 (e. 3030) ammodernamento informatico - hardware	20.769,54	13.655,92	7.113,62
8230 / 87 / 1	RFI sottopassi - opere provvisorie (e. 4508)	2.974,34	2.365,02	609,32
8230 / 91 / 1	migliorie sottopassi RFI fin.con oo.uu	11.627,66	6.044,21	5.583,45
8230 / 113 / 1	pavimentazione strade e segnaletica (E 4510/2/1)	8.267,50	7.087,50	1.180,00
8330 / 4 / 1	manut. straord. illuminazione pubblica (consip) fin. con oo.uu.	24.733,74	24.733,74	0,00
8330 / 6 / 1	interventi di miglioramento della sicurezza stradale fin. con oo.uu.	19.589,38	0,00	19.589,38
8330 / 26 / 1	sostituzione cavi elettrici (e. 4515-4011)	14.976,00	12.658,00	2.318,00
8530 / 4 / 1	Realizzazione scolmatore torrente bendola finanziato con avanzo di amministrazione	35.864,89	11.576,22	24.288,67
8590 / 1 / 1	restituzione oo.uu.	16.657,87	0,00	16.657,87
9030 / 19 / 1	verde pubblico: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu.	16.650,00	0,00	16.650,00
9030 / 26 / 1	riparazione fognatura bianca in via I maggio fin. con oo.uu.	2.738,41	0,00	2.738,41
9050 / 3 / 1	acquisto attrezzature ginniche per parchi fin. con oo.uu.	1.964,20	0,00	1.964,20
9130 / 1 / 1	asilo nido: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu. - servizio rilevante ai fini iva (immobili)	486,00	0,00	486,00
9130 / 5 / 1	asilo nido: verde pubblico a contratto fin. con oo.uu. - servizio rilevante ai fini iva	8.000,00	0,00	8.000,00
9170 / 16 / 1	acquisto beni mobili ed attrezzature per asilo nido fin. con oo.uu. - servizio rilevante ai fini iva (mobili ed arredi)	924,93	0,00	924,93
9490 / 4 / 1	realizzazione progetti di cooperazione decentrata (e. 4503)	19.750,00	0,00	19.750,00
9490 / 5 / 1	realizzazione progetti di cooperazione	24.000,00	0,00	24.000,00

9530 / 16 / 1	internazionale fin. con oo.uu. cimitero: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu. (immobili)	300,00	0,00	300,00
	TOTALE:	**684.005,26**	**137.005,58**	**546.999,68**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Sistema tariffario in vigore, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 28.12.2015:

- **SERVIZIO "UN PASTO PER AMICO"**

Il servizio di consegna pasti a domicilio è riservato ai cittadini ultrasettantenni che vivono soli o con il coniuge, o ai casi particolari segnalati dall'Assistente Sociale. L'iscrizione, da rinnovare annualmente, può avvenire in qualunque momento dell'anno.

Utenti stimati del servizio n. 18
Costo del servizio € 31.136,52
% massima di copertura prevista 55,14%

Tariffa massima
€ 3,80

TARIFFE AGEVOLATE	% COPERTURA
€ 2,70	39,18%
€ 1,60	23,22%

Tariffe agevolate

A) Requisiti
- possono accedere alla tariffa di € 2,70 a pasto coloro il cui reddito ISEE sia compreso tra € 9.900,01 e € 11.950,00
- possono accedere alla tariffa di € 1,60 a pasto coloro il cui reddito ISEE sia non superiore a € 9.900,00
- per casi particolari di disagio socio-economico segnalati dall'Assistente Sociale è prevista la gratuità

B) Modalità
- per usufruire delle tariffe agevolate occorrerà presentare, al momento dell'iscrizione o del rinnovo, dichiarazione ISEE in corso di validità
- per la gratuità occorre relazione dettagliata dell'Assistente Sociale.

SERVIZIO "TRASPORTO ANZIANI IN AMBULANZA"

Il servizio è riservato ai cittadini ultrasessantacinquenni ed è svolto in regime di convenzione con la Delegazione C.R.I. di Brandizzo. L'iscrizione, da rinnovare biennalmente, può avvenire in qualunque momento dell'anno.

Utenti stimati del servizio n. 10
Costo del servizio € 724,02
(desunto dalla spesa media a consuntivo ultimo triennio)
% massima di copertura prevista 0%

Tariffa massima viene pagata dal privato direttamente alla C.R.I.

TARIFFE AGEVOLATE	% COPERTURA CARICO COMUNE	% COPERTURA CARICO PRIVATO (DIRETTAMENTE ALLA C.R.I.)
parziale	50%	50%
gratuità	100%	0%

Tariffe agevolate

A) Requisiti
- possono accedere alla gratuità del trasporto coloro il cui reddito ISEE sia non superiore a € 9.900,00 o casi di particolare disagio socio-economico segnalati dall'Assistente Sociale
- possono accedere alla parziale gratuità (50%) del trasporto coloro il cui reddito ISEE sia compreso tra € 9.900,01 e € 11.950,00

B) Modalità
- per usufruire delle tariffe agevolate occorrerà presentare, al momento dell'iscrizione o del rinnovo, dichiarazione ISEE in corso di validità.

ASSISTENZA SPECIALISTICO-AMBULATORIALE AI CITTADINI INDIGENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRANDIZZO

Ai cittadini riconosciuti indigenti viene rilasciato un tesserino di esenzione dal pagamento del ticket sanitario per le visite specialistico-ambulatoriali e per le prestazioni diagnostiche strumentali.

Utenti del servizio: n. 154
Costo del servizio: € 8.500,00

Requisiti (generali):
Vengono riconosciuti indigenti quei soggetti con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 8.000,00. Tale importo è elevato a € 9.000,00 nel caso in cui uno dei componenti del nucleo familiare sia portatore di handicap, risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3, comma 3.

Requisiti (deroghe):
I requisiti generali possono essere derogati solo per i casi particolari segnalati dall'assistente. In questo caso il tesserino di esenzione ticket avrà la validità di un anno a decorrere dalla data di rilascio.

Procedura:
Per ottenere il tesserino di esenzione ticket occorrerà presentare richiesta sull'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Tributi/Economato e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico allegando l'Attestazione dell'ISEE emessa dall'INPS.
Il Responsabile del procedimento esaminerà la documentazione presentata e rilascerà il tesserino di esenzione ticket o emetterà provvedimento di diniego motivato.

Validità:
Il tesserino di esenzione ticket avrà la stessa scadenza dell'Attestazione ISEE emessa dall'INPS.
Qualora durante il periodo di validità del tesserino di esenzione ticket sanitario dovessero intervenire delle variazioni alla composizione o alla residenza del nucleo familiare, la validità dello stesso cessa con effetto immediato e dovrà essere urgentemente restituito all'Ufficio Tributi ed Economato.

Assistenza specialistico-ambulatoriale:
l'Amministrazione provvederà al rimborso alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere della Regione Piemonte a fronte di richiesta periodica di rimborso del ticket delle visite/prestazioni fino ad un massimo di € 66,15 caduna.

1) FASCE E TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA

Valide da Gennaio a Luglio 2016

FASCE ISEE					Tariffe Attuali
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	***€ 1,30***
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	***€ 2,08***
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	***€ 2,36***
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	***€ 3,27***
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	***€ 3,49***
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	***€ 4,40***
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	***€ 4,69***
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	***€ 5,03***
IX	da	€ 15.087,01	a	€ 18.441,00	***€ 5,26***
X	da	€ 18.441,01	a	Oltre	***€ 5,59***
Retta non Residenti					***€ 5,82***
Tariffa Sociale (Tariffa fissa solo su richiesta dei servizi sociali e non soggetta a facilitazioni)					***€ 0,76***

Valide da Settembre a Dicembre 2016

FASCE ISEE					Tariffe +1,00%
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	***€ 1,31***
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	***€ 2,10***
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	***€ 2,38***
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	***€ 3,30***
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	***€ 3,52***
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	***€ 4,44***
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	***€ 4,74***
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	***€ 5,08***
IX	da	€ 15.087,01	a	€ 18.441,00	***€ 5,31***
X	da	€ 18.441,01	a	Oltre	***€ 5,65***
Retta non Residenti					***€ 5,88***
Tariffa Sociale (Tariffa fissa solo su richiesta dei servizi sociali e non soggetta a facilitazioni)					***€ 0,77***

2) FASCE E TARIFFE ASILO NIDO

Valide da Gennaio a Luglio 2016

FASCE ISEE					Tariffe Attuali
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	***€ 76,76***
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	***€ 136,58***
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	***€ 165,93***
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	***€ 213,34***
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	***€ 255,11***
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	***€ 278,81***
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	***€ 308,16***
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	***€ 337,51***
IX	da	€ 15.087,01	a	Oltre	***€ 337,51***
				Più 3% importo eccedente	
X	fino max di				***€ 379,28***
Retta non Residenti					***€ 474,09***
Pre o Post Nido					***€ 22,57***
Preiscrizione					***€ 55,95***

Valide da Settembre a Dicembre 2016

FASCE ISEE					Tariffe +1,00%
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	***€ 77,53***
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	***€ 137,95***
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	***€ 167,59***
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	***€ 215,47***
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	***€ 257,66***
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	***€ 281,60***
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	***€ 311,24***
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	***€ 340,89***
IX	da	€ 15.087,01	a	Oltre	***€ 340,89***
				Più 3% importo eccedente	
X	fino max di				***€ 383,07***
Retta non Residenti					***€ 478,83***
Pre o Post Nido					***€ 22,80***
Preiscrizione					***€ 56,51***

3) TARIFFE PALESTRE SCOLASTICHE

Valide da Gennaio a Luglio 2016

	ATTUALI	Tariffe Orarie
A	Associazioni di Brandizzo iscritte all'Albo C.le	***€ 8,68***
B	Associazioni NON di Brandizzo ma gestori di corsi inseriti nel POF. Scol o concordatarie di progetti speciali con l'Amministrazione C.le	***€ 8,68***
C	Associazioni o Gruppi sportivi di Brandizzo NON iscritti all'Albo C.le	***€ 10,88***
D	Utenti saltuari per utilizzi giornalieri	***€ 16,27***

Valide da Settembre a Dicembre 2016

	Aggiornamento	**Tariff.orarie +1,00% arrot.**
A	Associazioni di Brandizzo iscritte all'Albo C.le	***€ 8,77***
B	Associazioni NON di Brandizzo ma gestori di corsi inseriti nel POF. Scol o concordatarie di progetti speciali con l'Amministrazione C.le	***€ 8,77***
C	Associazioni o Gruppi sportivi di Brandizzo NON iscritti all'Albo C.le	***€ 10,99***
D	Utenti saltuari per utilizzi giornalieri	***€ 16,43***

4) TARIFFE PER EVENTI CULTURALI

Valide da Gennaio a Dicembre 2016

		Tariffe ad ingresso
A	Tariffa Normale	***€ 2,00***
B	Tariffa Ridotta (Ragazzi fino ad anni 14)	***€ 1,00***

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali per l'anno 2016 sono le seguenti:

1) ***IUC – IMU*** - Sono state confermate le aliquote e le detrazioni deliberate per l'anno 2015:

Tipologie	Aliquote	Detrazione
Aliquota di base	**0,81 %**	//
Fabbricati del gruppo catastale D	**0,81 %**	//
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	**0,50 %**	**€ 200,00**
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	**0,50 %**	**€ 200,00**
Aree fabbricabili	**1,06 %**	//
Terreni agricoli	**0,96 %**	//
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	**0,61 %**	//

2) ***IUC - TASI*** **-** Sono state confermate le aliquote e le detrazioni già applicate per l'anno 2015 che di seguito si riportano, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione:

Tipologie	Aliquote TASI 2015	Detrazione TASI 2016 – annue rapportate alle quote di destinazione ad abitazione principale o assimilate
Abitazioni principali di categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Una sola unità abitativa adibita ad abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze posseduta da cittadini italiani, residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00

polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia		- nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che fosse adibita a propria abitazione principale prima del ricovero	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Le unità immobiliari, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, reciprocamente concesse in comodato tra soggetti passivi, parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano come abitazione principale, alla seguente condizione: - entrambi gli immobili devono essere gli unici posseduti nel Comune di Brandizzo a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso o abitazione, al 100% dal figlio concedente ed al 100% dai genitori concedenti. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00
Fabbricati del gruppo catastale D	**0,29 %**	**Nessuna detrazione**
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	**0,29 %**	**Nessuna detrazione**
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	**0,10 %**	**Nessuna detrazione**
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	**0,00 %**	//
Altri fabbricati	**0,29 %**	**Nessuna detrazione**
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia	**0,10 %**	**Nessuna detrazione**

residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità		
Aree fabbricabili	**0,00 %**	//

3) IUC- TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2016 è stato approvato il piano economico e la relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016, mentre con deliberazione n. 4 di pari data sono state approvate le relative tariffe, come di seguito riportate:

UTENZE NON DOMESTICHE						
	CATEGORIA DI ATTIVITA'	Kc	Kd	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE / MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,40	3,28	€ 1,1115	€ 0,6529	€ 1,7644
2	Cinematografi e teatri	0,42	3,50	€ 1,1671	€ 0,6967	€ 1,8638
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	€ 1,6673	€ 0,9754	€ 2,6427
4	Campeggi. distributori di carburante, impianti sportivi	0,88	7,21	€ 2,4454	€ 1,4352	€ 3,8806
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	€ 1,4172	€ 0,8281	€ 2,2453
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 1,4172	€ 0,8400	€ 2,2572
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	€ 4,5573	€ 2,6773	€ 7,2346
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	€ 3,0011	€ 1,7676	€ 4,7687
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 2,7788	€ 1,6322	€ 4,4110
10	Ospedali	1,18	9,68	€ 3,2790	€ 1,9268	€ 5,2058
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,41	11,54	€ 3,9181	€ 2,2971	€ 6,2152
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 1,6951	€ 1,0012	€ 2,6963
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 3,9181	€ 2,2991	€ 6,2172
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93	€ 4,0571	€ 2,3747	€ 6,4318
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 2,3064	€ 1,3556	€ 3,6620
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 4,9463	€ 2,9022	€ 7,8485
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,18	9,75	€ 3,2790	€ 1,9408	€ 5,2198
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 2,8622	€ 1,6880	€ 4,5502
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	9,60	€ 3,2512	€ 1,9109	€ 5,1621
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 2,5565	€ 1,4989	€ 4,0554
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91	€ 3,0289	€ 1,7736	€ 4,8025
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 15,4781	€ 9,0908	€ 24,5689
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	€ 13,4773	€ 7,9184	€ 21,3957
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 11,0041	€ 6,4573	€ 17,4614

	CATEGORIA DI ATTIVITA'	Kc	Kd	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE / MQ.
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,20	18,08	€ 6,1134	€ 3,5989	€ 9,7123
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	€ 5,7800	€ 3,3839	€ 9,1639
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	€ 19,9242	€ 11,6964	€ 31,6206
28	Ipermercati di generi misti	1,85	15,23	€ 5,1408	€ 3,0316	€ 8,1724
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,07	49,76	€ 16,8675	€ 9,9050	€ 26,7725
30	Discoteche, night club	1,48	12,12	€ 4,1127	€ 2,4125	€ 6,5252

UTENZE DOMESTICHE					
NUCLEI ANAGRAFICI	**Ka**	**Kb**	**PARTE FISSA**		**PARTE VARIABILE**
Componente: 1	0,80	0,80	€ 1,4169	x mq. +	€ 52,5700
Componente: 2	0,94	1,60	€ 1,6648	x mq. +	€ 105,1401
Componente: 3	1,05	2,00	€ 1,8597	x mq. +	€ 131,4251
Componente: 4	1,14	2,60	€ 2,0191	x mq. +	€ 170,8526
Componente: 5	1,23	3,20	€ 2,1785	x mq. +	€ 210,2801
Componente: 6 o più	1,30	3,70	€ 2,3024	x mq. +	€ 243,1364

(Agli importi indicati nelle tabelle va aggiunto il 5% di tributo provinciale, dovuto ai sensi di Legge)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.

Nel corso del 2016 non sono state approvate modifiche

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2011 – 2016. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	***2017***	***2018***
ICI/IMU	€ 190.300,00	€ 222.300,00	€ 152.300,00

C.O.S.A.P.

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013, che si intendono confermate anche per il 2016.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito del fondo di solidarietà è stata prevista in diminuzione rispetto allo scorso anno. Tuttavia, in sede di aggiornamento del DUP , le previsioni saranno adeguate secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Consorzio di Bacino 16
Responsabile C.O.S.A.P. : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Società M. T. S.p.A

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	39.700,00	30.700,00	36.820,00
		cassa	41.346,49		
	2-Segreteria generale	comp	380.305,76	317.760,52	348.410,52
		cassa	385.584,90		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	160.916,07	172.914,43	172.914,43
		cassa	167.880,11		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	283.158,60	298.079,77	269.879,77
		cassa	367.132,38		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	144.146,00	139.450,00	133.950,00
		cassa	178.779,18		
	6-Ufficio tecnico	comp	250.456,83	233.317,93	232.067,93
		cassa	266.180,65		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	84.279,67	81.935,98	81.935,98
		cassa	93.127,69		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	5.600,00	5.600,00	5.600,00
		cassa	6.630,91		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	131.743,03	123.145,00	120.445,00
		cassa	212.462,71		
	Totale Missione 1	**comp**	**1.480.305,96**	**1.402.903,63**	**1.402.023,63**
		cassa	**1.719.125,02**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	315.028,70	294.297,23	293.797,23
		cassa	349.951,25		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**315.028,70**	**294.297,23**	**293.797,23**
		cassa	**349.951,25**		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	69.618,75	62.170,00	58.670,00

		cassa	85.210,83		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	321.114,50	315.656,89	308.656,89
		cassa	397.340,02		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	480.305,00	474.305,00	471.905,00
		cassa	537.527,08		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**871.038,25**	**852.131,89**	**839.231,89**
		cassa	**1.020.077,93**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	124.346,96	121.553,16	119.553,16
		cassa	147.421,18		
	Totale Missione 5	**comp**	**124.346,96**	**121.553,16**	**119.553,16**
		cassa	**147.421,18**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	19.100,00	15.850,00	14.850,00
		cassa	22.316,88		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**19.100,00**	**15.850,00**	**14.850,00**
		cassa	**22.316,88**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	141.837,92	136.052,77	136.052,77
		cassa	150.377,50		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	**comp**	**141.837,92**	**136.052,77**	**136.052,77**
		cassa	**150.377,50**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	53.652,00	54.652,00	53.652,00
		cassa	69.664,28		
	3-Rifiuti	comp	1.440.921,00	1.425.921,00	1.425.921,00
		cassa	1.731.699,55		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00

		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**1.494.573,00**	**1.480.573,00**	**1.479.573,00**
		cassa	**1.801.363,83**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	378.897,48	352.911,93	351.411,93
		cassa	412.730,26		
	Totale Missione 10	**comp**	**378.897,48**	**352.911,93**	**351.411,93**
		cassa	**412.730,26**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	14.000,00	13.500,00	13.000,00
		cassa	16.912,83		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**14.000,00**	**13.500,00**	**13.000,00**
		cassa	**16.912,83**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	245.933,05	243.817,45	242.717,45
		cassa	278.490,11		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	68.300,00	65.900,00	63.900,00
		cassa	81.752,82		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	47.500,00	44.000,00	42.500,00
		cassa	56.308,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	268.000,00	268.000,00	268.000,00
		cassa	328.973,70		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	73.198,99	71.863,57	71.563,57
		cassa	88.521,40		
	Totale Missione 12	**comp**	**702.932,04**	**693.581,02**	**688.681,02**
		cassa	**834.046,03**		
13-Tutela della salute					
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	6.430,00	6.430,00	6.430,00
		cassa	12.651,64		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	**comp**	**6.430,00**	**6.430,00**	**6.430,00**
		cassa	**12.651,64**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	29.015,96	47.334,32	55.127,09
		cassa	29.015,96		
	2-Fondo crediti di dubbia	comp	214.441,35	306.973,05	341.839,28

	esigibilità	cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	346.440,74		
	Totale Missione 20	**comp**	**251.457,31**	**362.307,37**	**404.966,37**
		cassa	**375.456,70**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	248.961,00	246.083,00	244.127,00
		cassa	254.526,41		
	Totale Missione 50	**comp**	**248.961,00**	**246.083,00**	**244.127,00**
		cassa	**254.526,41**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**6.048.908,62**	**5.978.175,00**	**5.993.698,00**
		cassa	**7.116.957,46**		

La spesa corrente dell'Ente presenta in questi anni l'evoluzione di cui alla presente tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni e le manutenzioni del patrimonio e degli automezzi. Per questi ultimi si è assistito in questi anni ad una costante riduzione delle disponibilità di bilancio dovute alle previsioni di legge che imponevano tagli ai relativi costi di esercizio. Ciò determina il costante e progressivo invecchiamento dei mezzi comunali, che incrementa il ricorso alla manutenzione degli stessi.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Le principali politiche di alienazione del patrimonio sono disciplinate nella delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2015.

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Comune di Brandizzo — Conto del Patrimonio anno 2015 — Pag. 1

ATTIVO		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI								
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
1) Costi pluriennali capitalizzati		204.457,73	25.598,04	39.691,27	1.696,04		45.351,13	18.242,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		178.859,69				15.065,24		193.924,93
	Totale		25.598,04	39.691,27	1.696,04	0,00	45.351,13	18.242,14
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1) Beni demaniali		6.693.598,87	5.546.822,11	146.058,37	21.746,42	4.156.229,40	132.950,03	9.694.413,43
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.146.776,76				132.950,03		1.279.726,79
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		92.166,52	92.166,52	0,00	0,00			92.166,52
3) Terreni (patrimonio disponibile)		3.172.986,33	3.172.986,33	0,00	365.207,35	1.304.314,18		4.112.093,16
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)		13.419.710,48	6.160.475,77	99.709,17	12.505,66	299.472,13	254.281,58	6.292.869,83
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.259.234,71				254.281,58		7.513.516,29
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)		4.599.428,49	3.241.416,45	1.708,00	308,00		115.447,26	3.127.369,19
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.358.012,04				115.447,26		1.473.459,30
6) Macchinari, attrezzature e impianti		309.633,46	21.259,41	0,00	0,00		5.811,56	15.447,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		288.374,05				5.811,56		294.185,61
7) Attrezzature e sistemi informatici		135.500,66	4.885,64	0,00	0,00		1.616,64	3.269,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		130.615,02				1.616,64		132.231,66
8) Automezzi e motomezzi		147.369,57	8.826,67	0,00	0,00		6.275,26	2.551,41
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		138.542,90				6.275,26		144.818,16
9) Mobili e macchine d'ufficio		179.117,44	13.331,56	0,00	0,00		4.745,78	8.585,78
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		165.785,88				4.745,78		170.531,66
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		84.694,52	20.431,86	0,00	0,00		7.880,59	12.551,27
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		64.262,66				7.880,59		72.143,25
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)		24.509,38	11.531,96	6.952,78	1.253,78		3.135,57	14.095,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		12.977,42				3.135,57		16.112,99
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso		3.659.803,91	3.659.803,91	155.934,72	72.559,45	25.821,55	3.769.000,73	0,00
	Totale		21.953.938,19	410.363,04	473.580,66	5.785.837,26	4.301.145,00	23.375.412,83
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
1) Partecipazioni in								
a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese		72.459,85	72.459,85	0,00	0,00			72.459,85
2) Crediti verso:								
a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)		0,00	0,00	0,00				0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00				0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00					0,00
	Totale		72.459,85	0,00	0,00	0,00	0,00	72.459,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			22.051.996,08	450.054,31	475.276,70	5.785.837,26	4.346.496,13	23.466.114,82

Comune di Brandizzo — Conto del Patrimonio anno 2015 — Pag. 2

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA +	C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	1.426.072,00	1.426.072,00	672.217,17	1.078.641,61	7.814,50	102.996,23	924.465,83
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	16.464,00	16.464,00	0,00	1.885,06	0,00	14.578,94	0,00
- capitale	20.032,98	20.032,98	0,00	20.032,97	0,00	0,01	0,00
a) Regione - correnti	14.913,60	14.913,60	19.305,26	9.769,16	0,00	4.908,89	19.540,81
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Altri - correnti	37.424,58	37.424,58	34.209,23	25.425,74	0,00	11.998,84	34.209,23
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	601.333,01	601.333,01	296.822,38	252.810,34	1.038,12	37.376,61	609.006,56
b) verso utenti di beni patrimoniali	17.522,06	17.522,06	11.596,42	8.576,37	29,23	5.400,00	15.171,34
c) verso altri - correnti	29.359,22	29.359,22	24.444,46	6.441,36	967,68	10.821,75	37.508,25
- capitale	14.440,34	14.440,34	77.360,13	0,00	0,00	11.466,00	80.334,47
d) da alienazioni patrimoniali	4.250,00	4.250,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	22.238,03	22.238,03	22.858,22	12.349,82	0,00	0,00	32.746,43
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	49.183,75	0,00	130,60	0,00	49.314,35
5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	7.612,80	0,00	0,00	0,00	7.612,80
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**2.204.049,82**	**1.215.609,82**	**1.420.182,43**	**9.980,13**	**199.547,27**	**1.809.910,07**
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	948.206,29	948.206,29	7.175.213,83	6.963.752,75			1.159.667,37
2) Depositi bancari	0,00	0,00					0,00
Totale		**948.206,29**	**7.175.213,83**	**6.963.752,75**	**0,00**	**0,00**	**1.159.667,37**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**3.152.256,11**	**8.390.823,65**	**8.383.935,18**	**9.980,13**	**199.547,27**	**2.969.577,44**
C) RATEI E RISCONTI							
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	334,80	334,80	0,00	0,45			334,35
TOTALE RATEI E RISCONTI		**334,80**	**0,00**	**0,45**	**0,00**	**0,00**	**334,35**
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)		**25.204.586,99**	**8.840.877,96**	**8.859.212,33**	**5.795.817,39**	**4.546.043,40**	**26.436.026,61**
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	684.006,54	684.006,54	475.496,97	417.810,65	0,00	143.706,08	597.986,78
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		**684.006,54**	**475.496,97**	**417.810,65**	**0,00**	**143.706,08**	**597.986,78**

Comune di Brandizzo — Conto del Patrimonio anno 2015 — Pag. 3

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA +	C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	8.499.550,71	8.499.550,71			1.474.350,88	0,00	9.973.901,59
II) Netto da beni demaniali	581.921,30	581.921,30					581.921,30
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**9.081.472,01**	**0,00**	**0,00**	**1.474.350,88**	**0,00**	**10.555.822,89**
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	3.321.861,73	3.321.861,73	0,00			111.981,13	3.209.880,60
II) Conferimenti da concessioni di edificare	5.785.482,40	5.785.482,40	468.398,88			161.548,10	6.092.333,18
TOTALE CONFERIMENTI		**9.107.344,13**	**468.398,88**	**0,00**	**0,00**	**273.529,23**	**9.302.213,78**
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	4.753.015,76	4.753.015,76	7.612,80	122.595,23		0,00	4.638.033,33
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	1.891.187,81	1.891.187,81	1.357.595,35	1.450.128,24	0,00	338.496,36	1.460.158,56
III) Debiti per IVA	6.157,42	6.157,42	49.314,35	0,00	130,60		55.602,37
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	362.779,71	362.779,71	0,00	7.991,13		0,00	354.788,58
V) Debiti per somme anticipate da terzi	2.630,15	2.630,15	69.407,10	2.630,15	0,00	0,00	69.407,10
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
TOTALE DEBITI		**7.015.770,85**	**1.483.929,60**	**1.583.344,75**	**130,60**	**338.496,36**	**6.577.989,94**
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		**25.204.586,99**	**1.952.328,48**	**1.583.344,75**	**1.474.481,48**	**612.025,59**	**26.436.026,61**
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	684.006,54	684.006,54	475.496,97	417.810,65	0,00	143.706,08	597.986,78
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		**684.006,54**	**475.496,97**	**417.810,65**	**0,00**	**143.706,08**	**597.986,78**

BRANDIZZO li 4 APR. 2016

Il segretario — Il legale rappresentante dell' ente — Il responsabile del servizio finanziario

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene il piano triennale delle opere pubbliche si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	**Entrate proprie :**	**64.000,00**	**300.000,00**	**560.000,00**
	- OO.UU. :	39.000,00	65.000,00	270.000,00
	- Concessione Loculi :	25.000,00	50.000,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	185.000,00	290.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**120.000,00**	**60.000,00**	**250.000,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	120.000,00	60.000,00	250.000,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**150.000,00**	**200.000,00**	**75.000,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività

dell'Amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in c/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e sul conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Indebitamento

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio di bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).
Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel e s.m.i..

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Residuo Debito (+)	5.141.535,41	4.945.933,40	4.753.015,76	4.638.033,33	4.646.964,33	4.496.656,33
Nuovi Prestiti (+)	+40.016,00	0,00	7.612,80	150.000,00	200.000,00	75.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-194.695,41	-192.917,64	-122.595,23	-141.069,00	-150.508,00	-162.553,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-40.922,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.945.933,40	4.753.015,76	4.638.033,33	4.646.964,33	4.496.656,33	4.409.103,33
Nr. Abitanti al 31/12/2013	8637	8637	8637	8637	8637	8637
Debito medio x abitante	**572,64**	**550,31**	**536,99**	**538,03**	**520,62**	**510,49**

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Oneri finanziari	266.347,46	268.100,89	265.489,00	248.961,00	246.083,00	244.127,00
Quota capitale	207.639,21	192.917,64	122.597,00	141.069,00	150.508,00	162.553,00
Totale fine anno	**473.986,67**	**461.018,53**	**388.086,00**	**390.030,00**	**396.591,00**	**406.680,00**

	Tasso medio indebitamento					
	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Indebitamento inizio esercizio	5.141.535,41	4.945.933,40	4.753.015,76	4.638.033,33	4.646.964,33	4.496.656,33
Oneri finanziari	266.347,46	268.100,89	265.489,00	248.961,00	246.083,00	244.127,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**0,051**	**0,051**	**0,050**	**0,053**	**0,053**	**0.054**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Interessi passivi	266.347,46	268.100,89	265.489,00	248.961,00	246.083,00	244.127,00
Entrate correnti	5.878.584,96	5.908.381,52	6.333.134,98	6.266.566,00	6.285.683,00	6.312.651,00
% su entrate correnti	4,53 %	4,54 %	4,19 %	3,97 %	3,91 %	3,87 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
		1.159.667,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	75.411,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.266.566,00	6.285.683,00	6.312.651,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.048.908,62	5.978.175,00	5.993.698,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*214.441,35*	*306.973,05*	*341.839,28*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.069,00	150.508,00	162.553,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**152.000,00**	**157.000,00**	**156.400,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	152.000,00	157.000,00	156.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	58.843,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.126.387,20	1.234.000,00	1.259.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	150.000,00	200.000,00	75.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	152.000,00	157.000,00	156.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	1.187.230,89 *0,00*	1.191.000,00 *0,00*	1.340.400,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	150.000,00	200.000,00	75.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	150.000,00	200.000,00	75.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica delle Previsioni di Cassa viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.159.667,37
Entrata	(+)	13.318.546,92
Spesa	(-)	13.318.546,92
Differenza	**=**	**1.159.667,37**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.
Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.
All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.
L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio:

- non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Il documento comprende la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Brandizzo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
Consorzio di Bacino 16	**Funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani**	**3,42**
C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	**Attività socio assistenziali**	**10**
Consorzio per l'arginatura e la sistemazione del Torrente Banna Bendola	**Tutela ambientale del torrente Banna Bendola**	**7,59**
C.S.I. Piemonte	**Servizi innovativi per la P.A.**	**0,04**

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	*Attività*	*%*
SETA SPA	**Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani**	**0,75**
T.R.M. SPA	**Servizi ambientali in materia di trattamento dei rifiuti indifferenziati**	**0,01291**
SMAT SPA	**Servizi idrici integrati**	**0,00013**

CONVENZIONI

Nome	*Attività*	*%*
Comune di Pecetto T.se	**Convenzione di segreteria comunale**	**38,89**

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 6,4

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n°1 * Fiumi e Torrenti n°7

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. 5 * Provinciali Km. 0 * Comunali Km. 33
* Vicinali Km. 1 * Autostrade Km. 2

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	*Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. adottato	_	x	_____
* Piano reg. approvato	x	_	Delibera G.R. del 08/09/2003 n.13 -10374
* Progr. di fabbricazione	**_**	**x**	_____
* Piano edilizia economica e popolare	**_**	**x**	_____

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO	
* Industriali	**_**	**_**	_____
* Artigianali	**_**	**_**	_____
* Commerciali	**_**	**_**	_____

* Altri strumenti (specificare)

_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si x no _

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 120.000

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**149.059,05**	**75.411,62**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**113.645,58**	**58.843,69**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		***previsione di cassa***	***948.206,29***	***1.159.667,37***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	924.465,83	previsione di competenza	4.954.027,84	4.762.269,00	4.846.269,00	4.796.269,00
			previsione di cassa	6.293.664,70	5.686.734,83		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	51.760,04	previsione di competenza	164.800,14	180.636,00	118.500,00	157.770,00
			previsione di cassa	221.219,82	232.396,04		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	656.686,15	previsione di competenza	1.214.307,00	1.323.661,00	1.320.914,00	1.358.612,00
			previsione di cassa	1.851.341,39	1.980.347,15		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	80.334,47	previsione di competenza	739.632,34	1.034.000,00	1.334.000,00	1.759.000,00
			previsione di cassa	766.915,32	1.114.334,47		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	206,00	150.000,00	200.000,00	75.000,00
			previsione di cassa	206,00	150.000,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	7.612,80	previsione di competenza	200.000,00	342.387,20	200.000,00	75.000,00
			previsione di cassa	200.000,00	350.000,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.469.658,00	2.474.398,00	2.474.398,00	2.474.398,00
			previsione di cassa	2.469.658,00	2.474.398,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	39.736,43	previsione di competenza	1.173.248,00	1.290.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
			previsione di cassa	1.207.868,53	1.330.336,43		
	TOTALE TITOLI	**1.760.595,72**	**previsione di competenza**	**10.915.879,32**	**11.557.951,20**	**11.784.681,00**	**11.986.649,00**
			previsione di cassa	**13.010.873,76**	**13.318.546,92**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**1.760.595,72**	**previsione di competenza**	**11.178.583,95**	**11.692.206,51**	**11.784.681,00**	**11.986.649,00**
			previsione di cassa	**13.959.080,05**	**14.478.214,29**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Relativamente alle entrate tributarie, stante le continue richieste di partecipazione degli enti locali alle manovre di finanza locale con conseguenti ed importanti sacrifici in termini di contenimento delle spese, al fine di evitare la riduzione dei servizi, si manterranno invariate le aliquote e le tariffe applicate nel 2015.

Al momento non si conoscono ancora le disposizioni che disciplineranno definitivamente la materia tributaria per l'anno 2016 e che saranno contenute nella legge di stabilità. Tuttavia il disegno di legge approvato dal Senato il 20 novembre 2015 prevede all'art. 1, comma 23, che, "al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonchè delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate, entro la data del 31.07.2015, per l'esercizio 2015".

IUC: IMU E TASI

Le previsioni relative al triennio sono quelle risultanti dalle simulazioni effettuate con le aliquote vigenti; dette aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.04.2016 per quanto concerne l'IMU, mentre la TASI è stata approvata con delibera di CC n. 3 del 25.01.2016.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00. Nella seduta del Consiglio Comunale del 27.04.2016 si è provveduto alla conferma dell'aliquota

C.O.S.A.P.

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013. Tali aliquote rimarranno invariate anche per l'anno 2016.

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2016 è stato approvato il piano economico e la relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016, mentre con deliberazione n. 3 di pari data sono state approvate le relative tariffe**.**

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2011 – 2016. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato determinato in data 01/04/2016 e debitamente pubblicato sul sito del Ministero sezione finanza locale.

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

Per dette tariffe la modalità di revisione è collegata alla crescita dei costi dei servizi afferenti. In generale le tariffe debbono seguire l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale. Pertanto dovranno crescere in funzione della crescita dei costi utilizzando il tasso di crescita dell'inflazione al fine di evitare aumenti in presenza di diminuzione dei costi. Le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.07.2015.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I locali e gli spazi espositivi di proprietà comunale vengono concessi in uso ai sensi del vigente regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29.07.2015.

PROVENTI DIVERSI

Si tratta in generale di capitoli di introiti e rimborsi diversi e di rimborsi spese.

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere pubbliche.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

La tipologia"entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali" ricomprende anche i proventi delle aree cimiteriali in diritto di superficie.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

La tipologia "altre entrate in conto capitale" comprende i proventi delle concessioni edilizie previste per € 374.000 nel 2016, € 410.000,00 nel 2017 ed € 410.000,00 nel 2018. Nel triennio non sono previste quote dei proventi delle concessioni edilizie destinate a finanziare manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale. Tutto l'importo di detti proventi è quindi destinato al finanziamento degli investimenti.

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel triennio non sono previste entrate derivanti dall'alienazione di quote di partecipazione in società.

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel triennio 2016/2018 sono previste opere finanziate mediante accensioni di prestiti all'interno del Programma triennale, allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

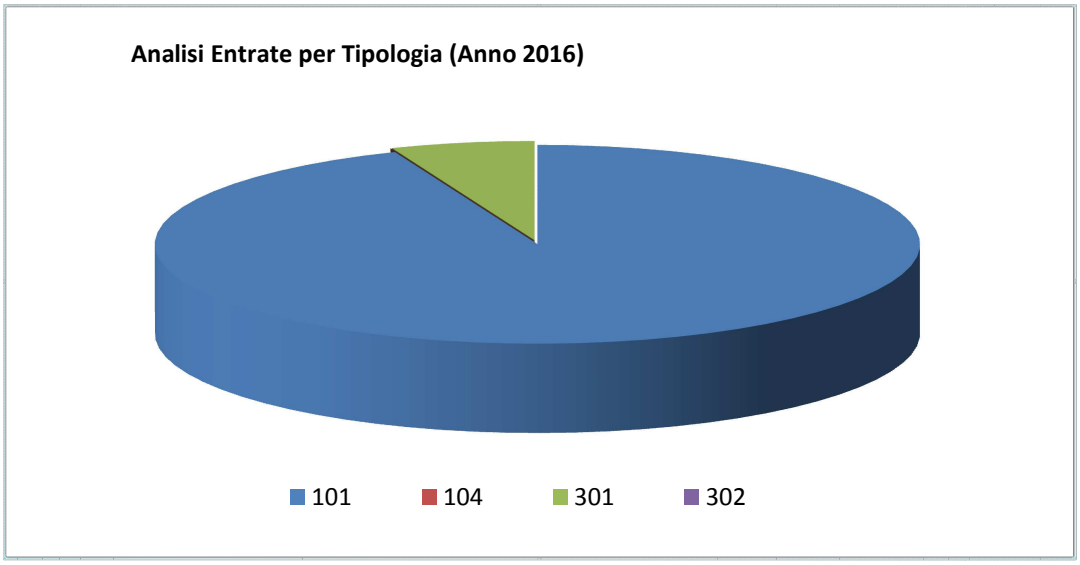
E' previsto il ricorso ad un'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s..m.i.. La Giunta Comunale con delibera n.31 del 07.03.2016 ha autorizzato l'utilizzo entro i limiti di legge.

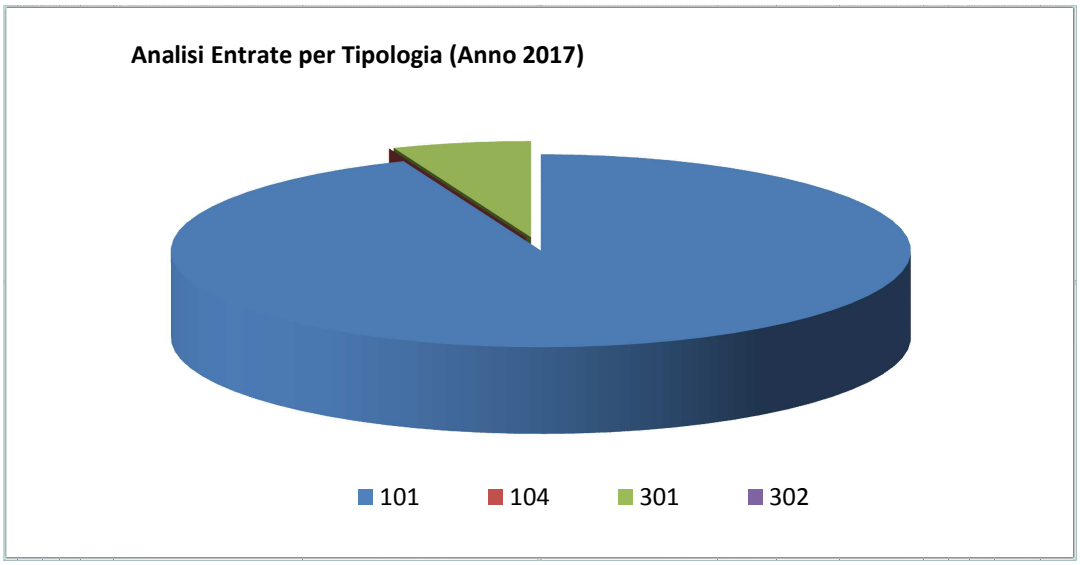
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

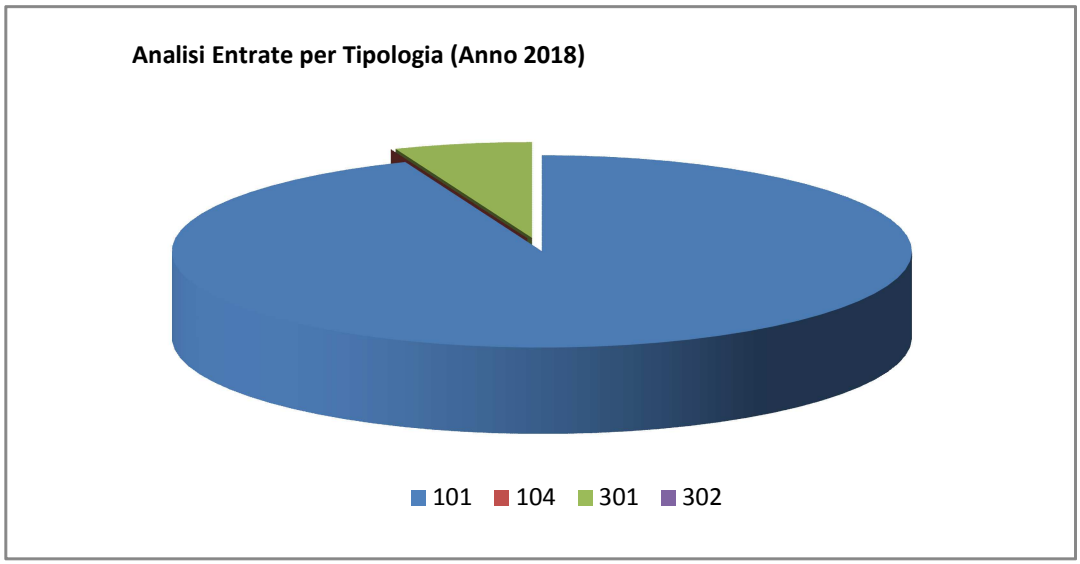
Si tratta di partite di entrata autobilancianti con la spesa e comprendono, tra l'altro, le ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo,altre entrate per partite di giro e per conto di terzi, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche per operazioni conto terzi, depositi cauzionali, ecc.

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	4.625.291,00	4.644.677,00	4.674.677,00
		cassa	5.283.168,44		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		cassa	476.981,97		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**4.925.291,00**	**4.944.677,00**	**4.974.677,00**
		cassa	**5.760.150,41**		







IUC: IMU E TASI

IUC componente **IMU:** per l'anno 2016 sono state confermate le aliquote e le detrazioni deliberate per l'anno 2015:

Tipologie	Aliquote	Detrazione
Aliquota di base	**0,81 %**	//
Fabbricati del gruppo catastale D	**0,81 %**	//
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	**0,50 %**	**€ 200,00**
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	**0,50 %**	**€ 200,00**
Aree fabbricabili	**1,06 %**	//
Terreni agricoli	**0,96 %**	//
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	**0,61 %**	//

Una sua precisa quantificazione sarà però possibile solo al termine dell'anno, anche a seguito di un attento controllo dei versamenti ed emersione di eventuale connessa evasione. Il gettito previsto in sede di elaborazione del bilancio è stato stimato anche sulla base delle risultanze catastali al 31/12/2014, utilizzando i parametri di calcolo (aliquote e detrazioni) previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale.

IUC componente **TASI:** Per l'anno 2016 sono state confermate le aliquote e le detrazioni già applicate per l'anno 2015, che di seguito si riportano, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione:

Tipologie	Aliquote	Detrazioni annue rapportate alle quote di destinazione ad abitazione principale o assimilate
Abitazioni principali di categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Una sola unità abitativa adibita ad abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze posseduta da cittadini italiani, residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00

del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia		
L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che fosse adibita a propria abitazione principale prima del ricovero	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Le unità immobiliari, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, reciprocamente concesse in comodato tra soggetti passivi, parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano come abitazione principale, alla seguente condizione: - entrambi gli immobili devono essere gli unici posseduti nel Comune di Brandizzo a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso o abitazione, al 100% dal figlio concedente ed al 100% dai genitori concedenti. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00	**0,29 %**	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00
Fabbricati del gruppo catastale D	**0,29 %**	**Nessuna detrazione**
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	**0,29 %**	**Nessuna detrazione**
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	**0,10 %**	**Nessuna detrazione**
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	**0,00 %**	//
Altri fabbricati	**0,29 %**	**Nessuna detrazione**
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque	**0,10 %**	**Nessuna detrazione**

denominati, aventi le medesime finalità		
Aree fabbricabili	**0,00 %**	//

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2011 – 2016. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	***2017***	***2018***
ICI/IMU	190.300,00	222.300,00	152.300,00

C.O.S.A.P.

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013.

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2016 è stato approvato il piano economico e la relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016, mentre con deliberazione n. 3 di pari data sono state approvate le relative tariffe**.**

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito del fondo di solidarietà è stata prevista in diminuzione rispetto allo scorso anno. Tuttavia, in sede di aggiornamento del DUP , le previsioni saranno adeguate secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale.

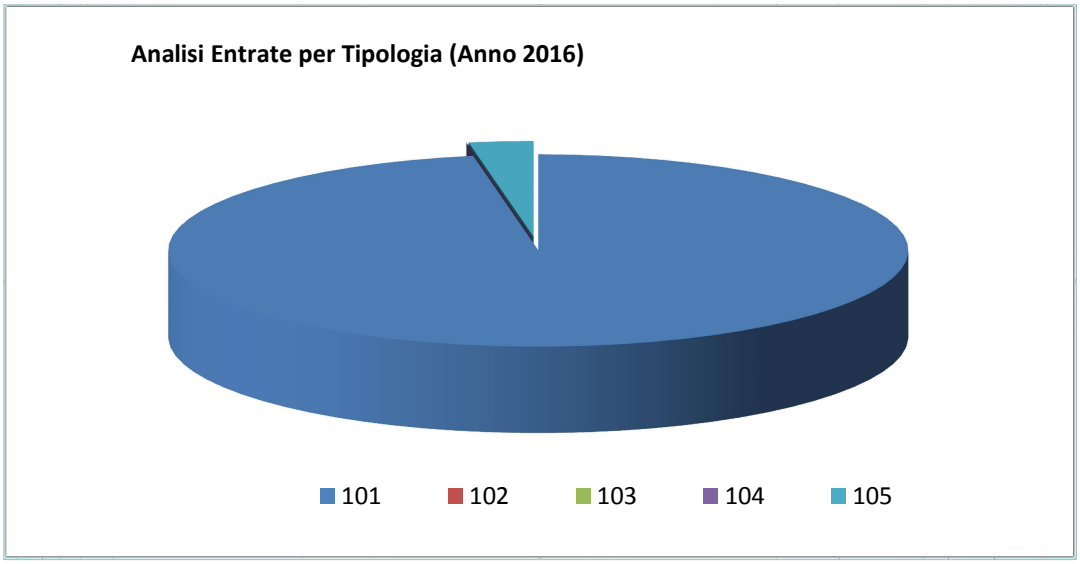
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

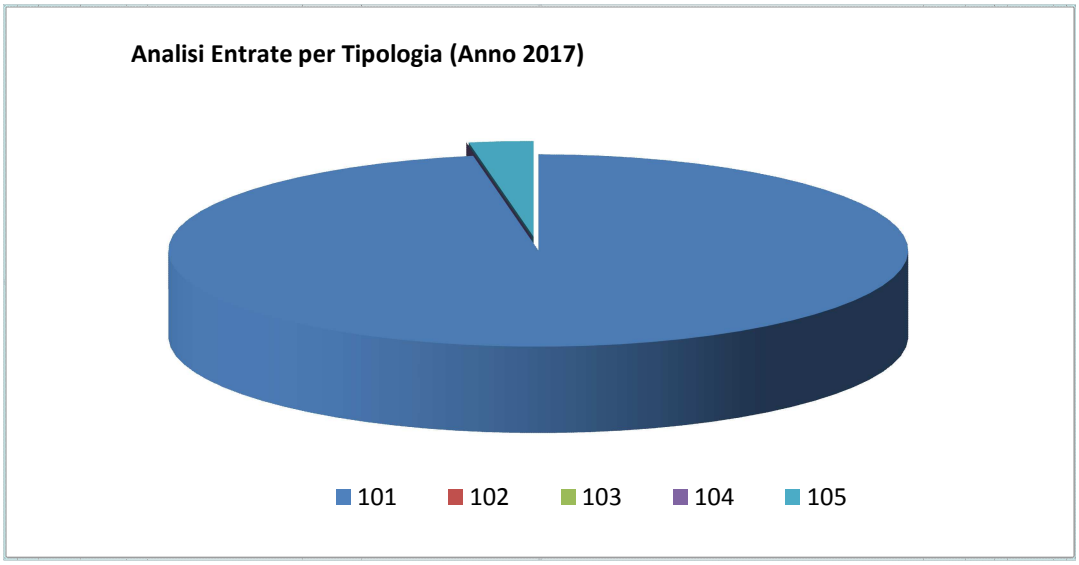
Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Consorzio di Bacino 16
Responsabile C.O.S.A.P. : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario

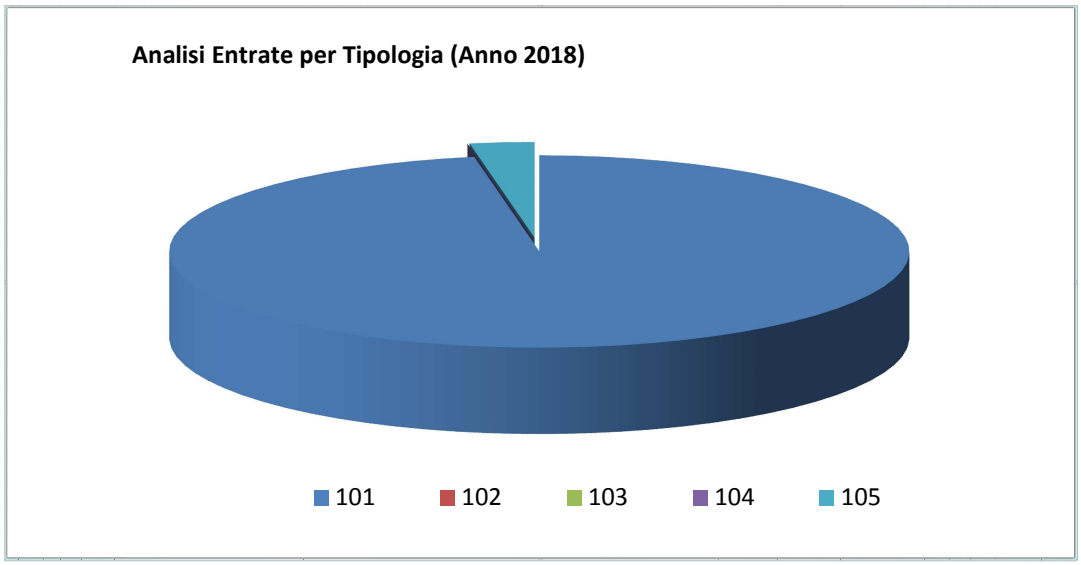
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Società M. T. S.p.A

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	110.200,00	110.200,00	110.200,00
		cassa	174.499,25		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		cassa	3.536,92		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**113.400,00**	**113.400,00**	**113.400,00**
		cassa	**178.036,17**		

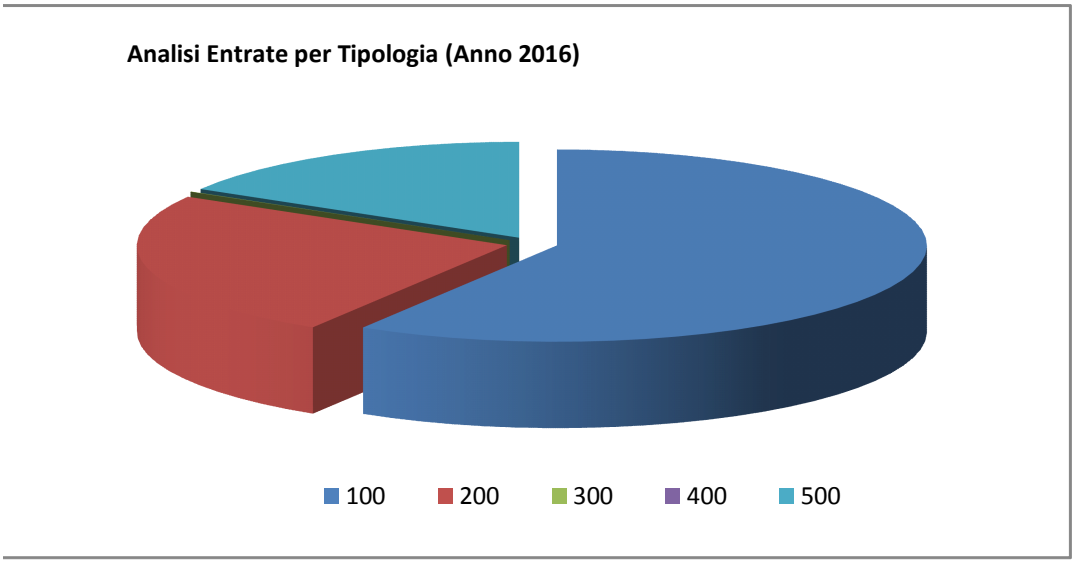


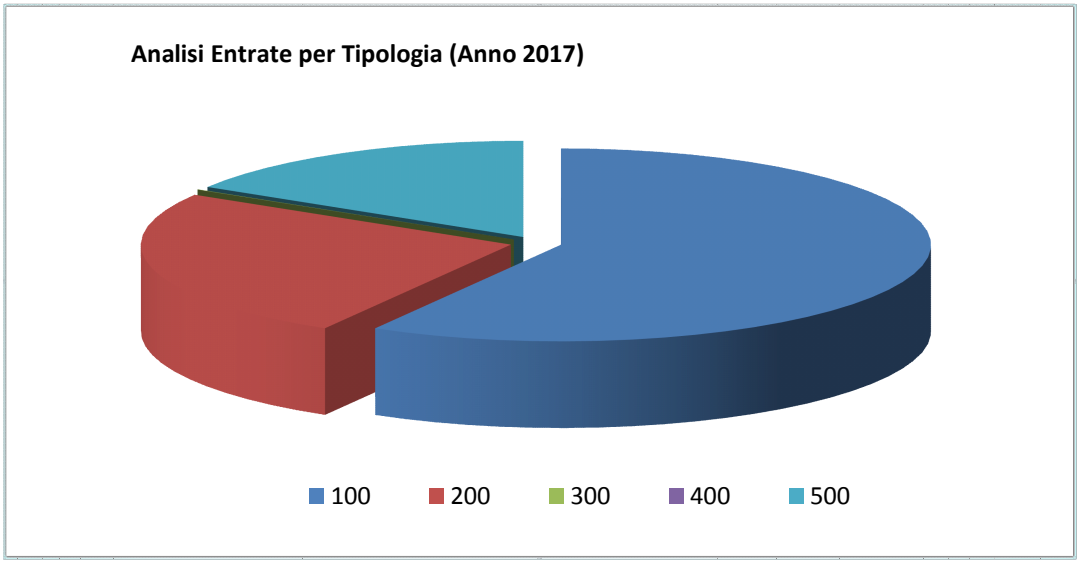


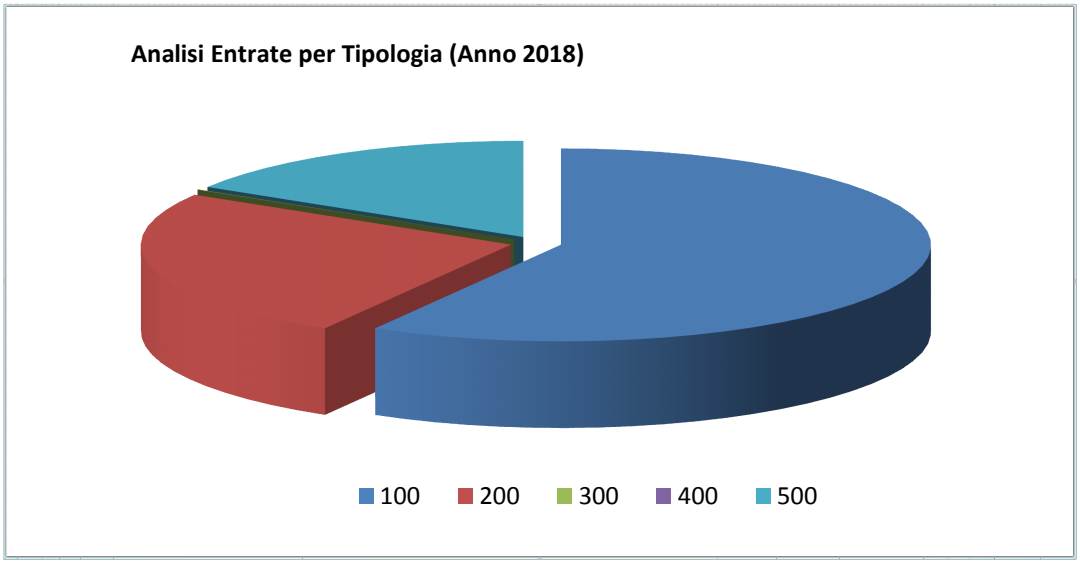

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)
101
102
103
104
105

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	710.170,00	710.499,00	710.499,00
		cassa	723.048,41		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	298.000,00	308.000,00	308.000,00
		cassa	603.320,00		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	533,96		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	199.889,00	198.489,00	198.489,00
		cassa	353.003,72		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.208.559,00**	**1.217.488,00**	**1.217.488,00**
		cassa	**1.679.906,09**		



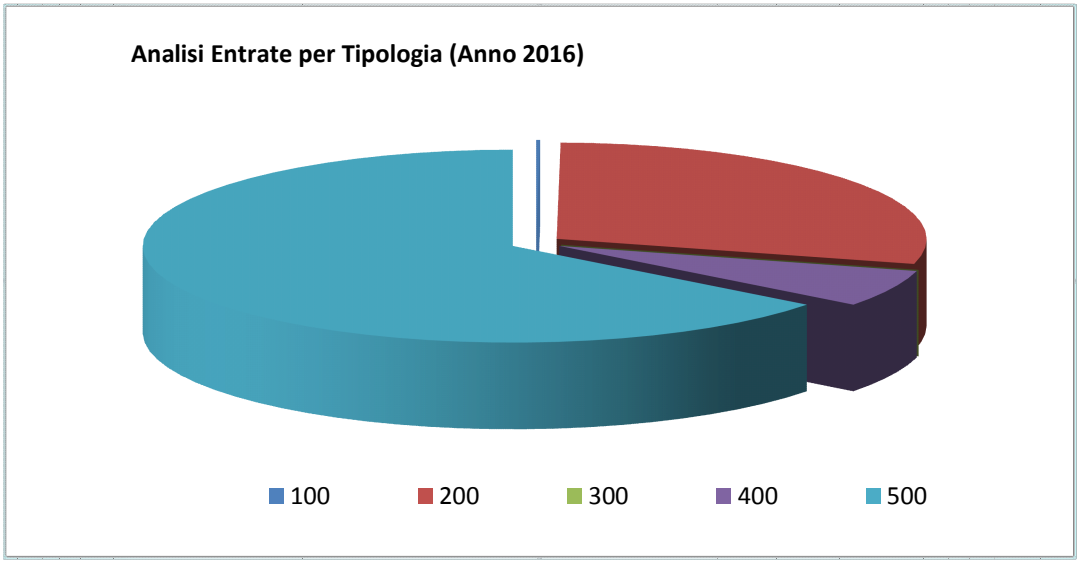


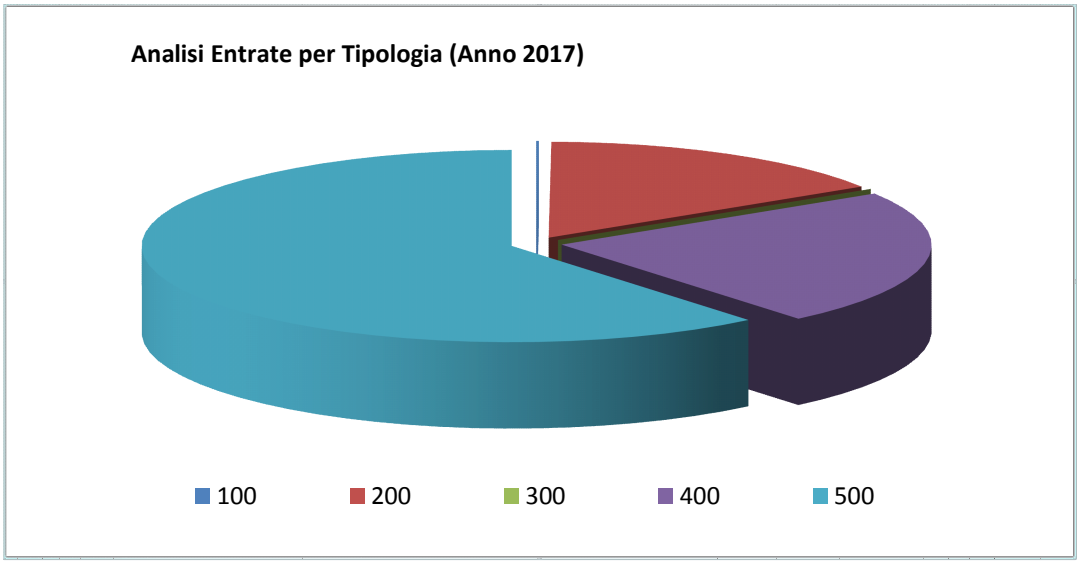


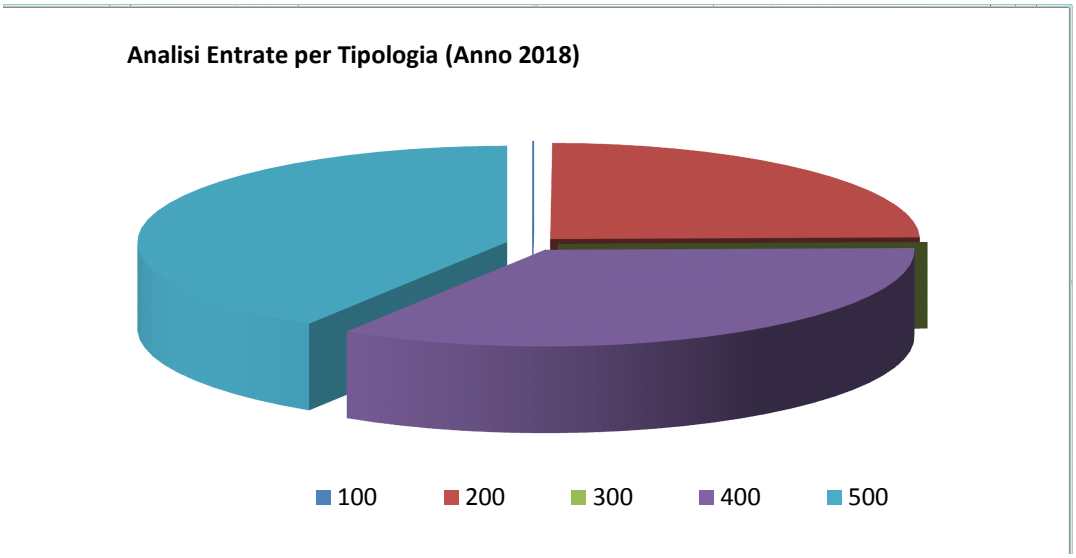
Si veda quanto già indicato nella sezione strategica alla voce “tributi e tariffe dei servizi pubblici”.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Tributi in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	168.000,00	133.000,00	273.000,00
		cassa	171.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,01		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	36.000,00	191.000,00	380.000,00
		cassa	36.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	374.000,00	509.000,00	455.000,00
		cassa	379.273,34		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**579.000,00**	**834.000,00**	**1.109.000,00**
		cassa	**587.273,35**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti consistono in entrate derivanti da prevendita loculi, progetti di cooperazione decentrata, monetizzazione parcheggi e contributo dal consorzio banna bendola.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione n. 31 del 29.07.2015.

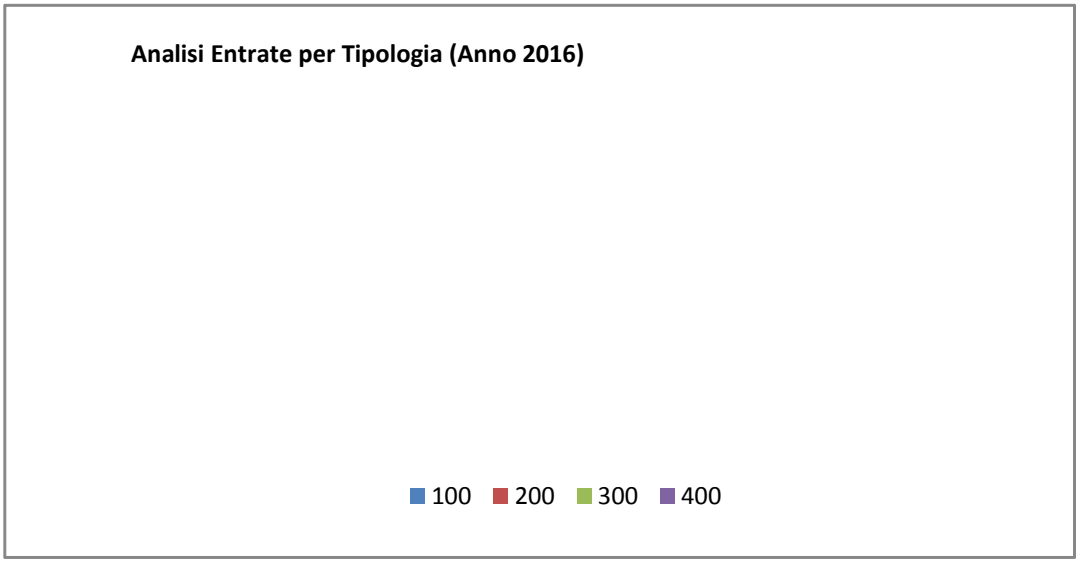
ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

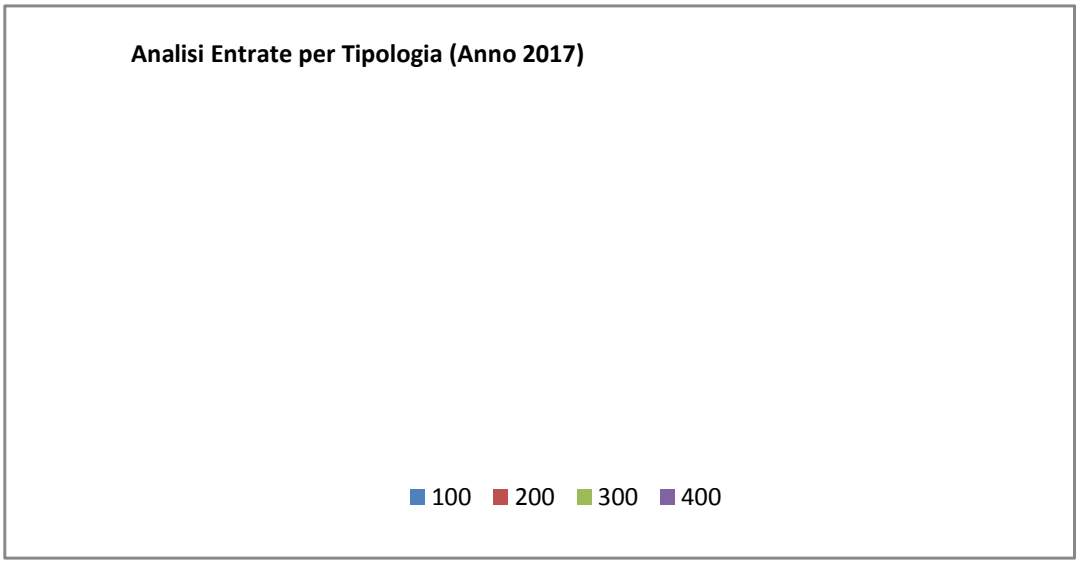
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione.

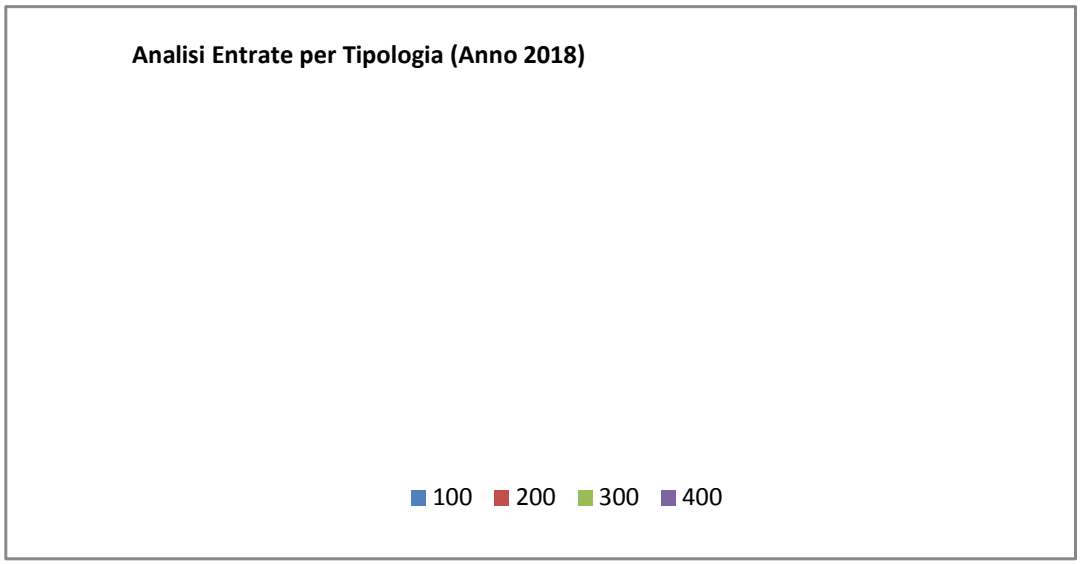
Oneri di Urbanizzazione	***2016***	***2017***	***2018***
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	374.000,00	410.000,00	410.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

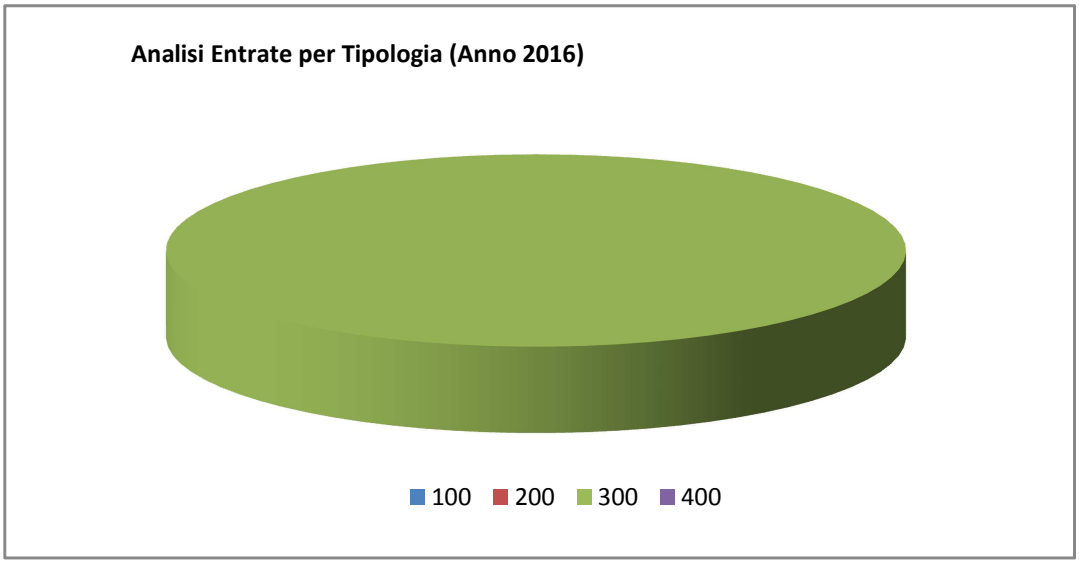


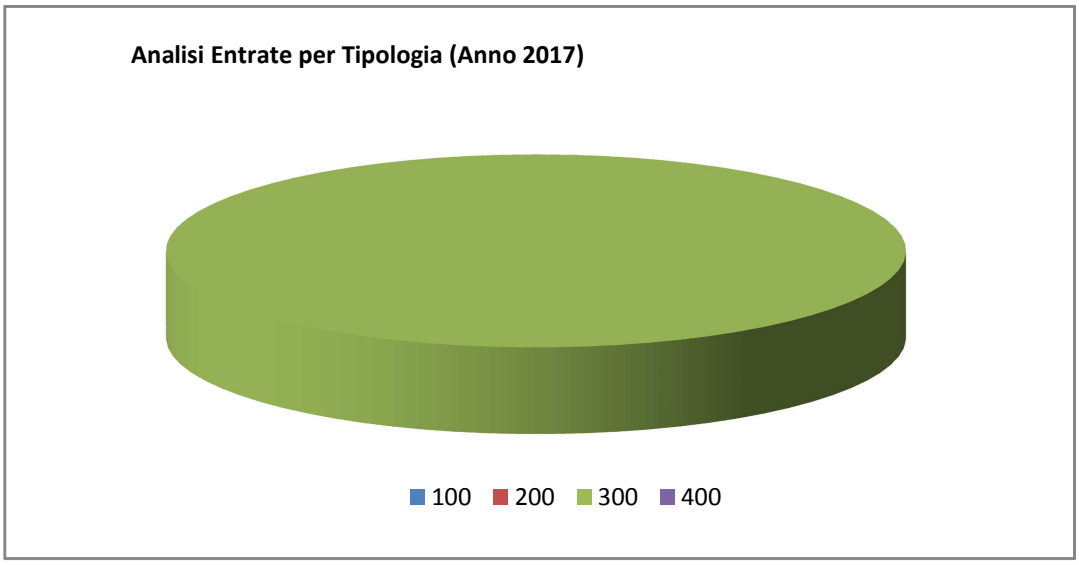


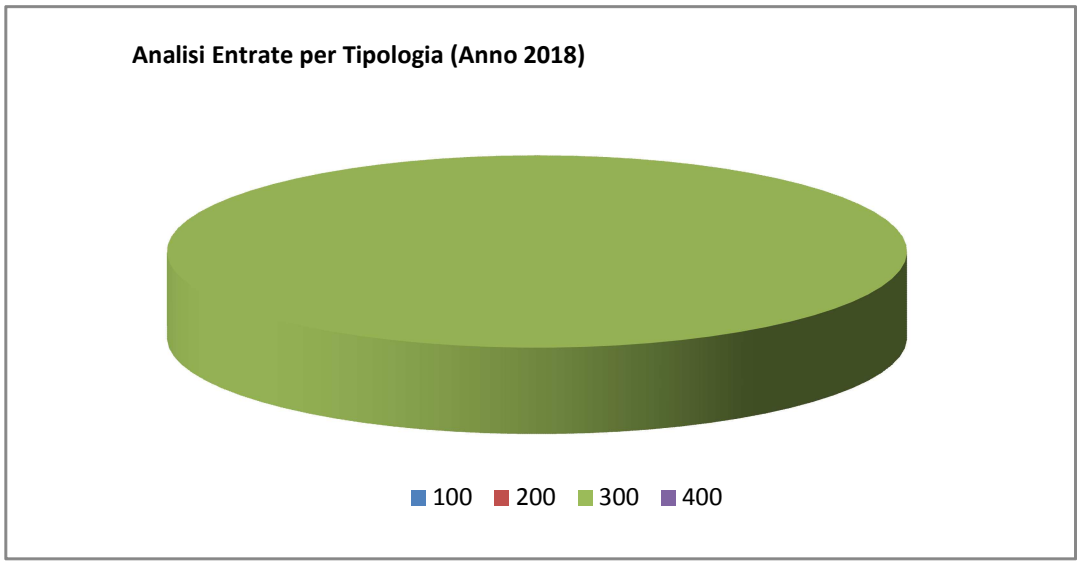

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)
100
200
300
400

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	150.000,00	200.000,00	75.000,00
		cassa	166.494,40		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**150.000,00**	**200.000,00**	**75.000,00**
		cassa	**166.494,40**		







Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

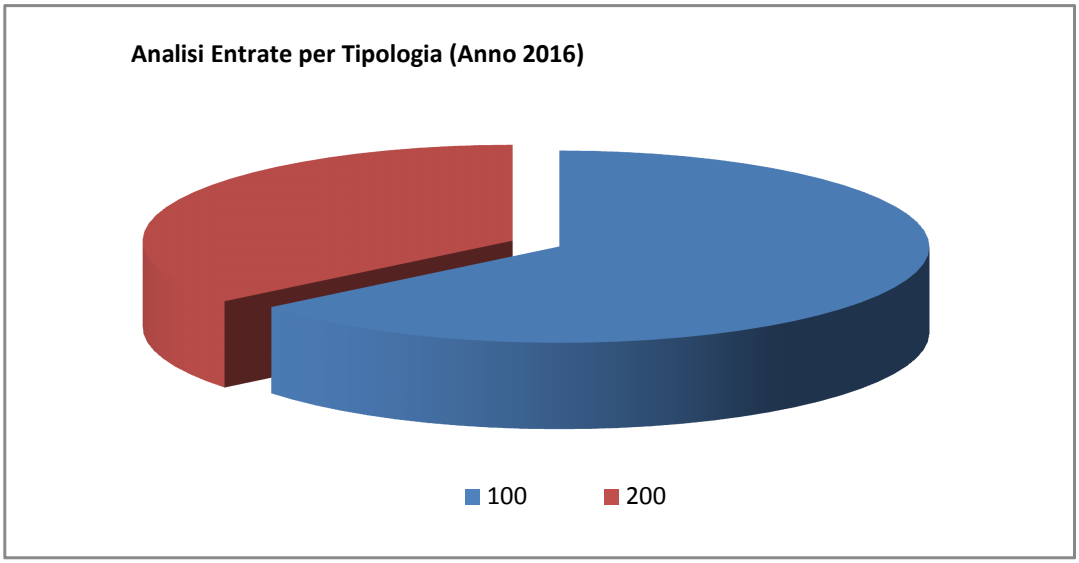
Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	1.484.639,00 1.484.639,00	1.484.639,00	1.484.639,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**1.484.639,00** **1.484.639,00**	**1.484.639,00**	**1.484.639,00**

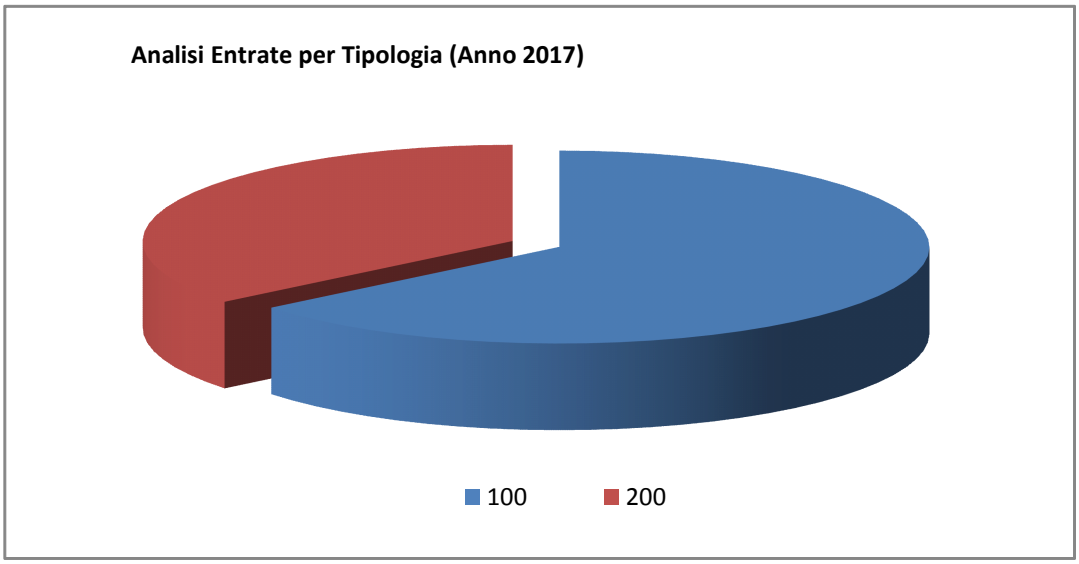
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

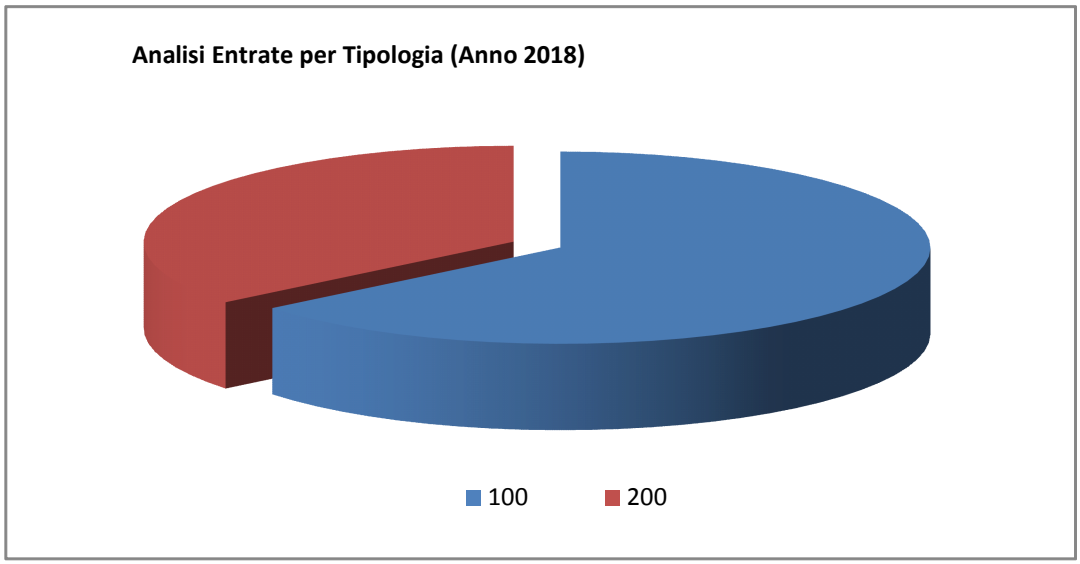
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	€	**5.938.556,11**
Limite 5/12	€	**2.474.398,00**

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Entrate per partite di giro	comp	637.600,00	637.600,00	637.600,00
		cassa	640.225,89		
200	Entrate per conto terzi	comp	356.000,00	356.000,00	356.000,00
		cassa	388.345,05		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**993.600,00**	**993.600,00**	**993.600,00**
		cassa	**1.028.570,94**		






Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)
100
200

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.573.895,12
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	254.096,92
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.110.564,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**5.938.556,11**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	593.855,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	265.489,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	328.366,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	7.612,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**7.612,80**
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

Articolo	*Descrizione*	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
8230/76/1	Nuova Piazza Mulino Re (e. 5035/2/1)	0,00	200.000,00	0,00
8230/4/1	adeguamento pista ciclabile via Torino (e.5041/2/1)	150.000,00	0,00	0,00
9530/1/1	costruzione nuovi loculi (e. 5066)	0,00	0,00	75.000,00
	TOTALE :	**150.000,00**	**200.000,00**	**75.000,00**

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

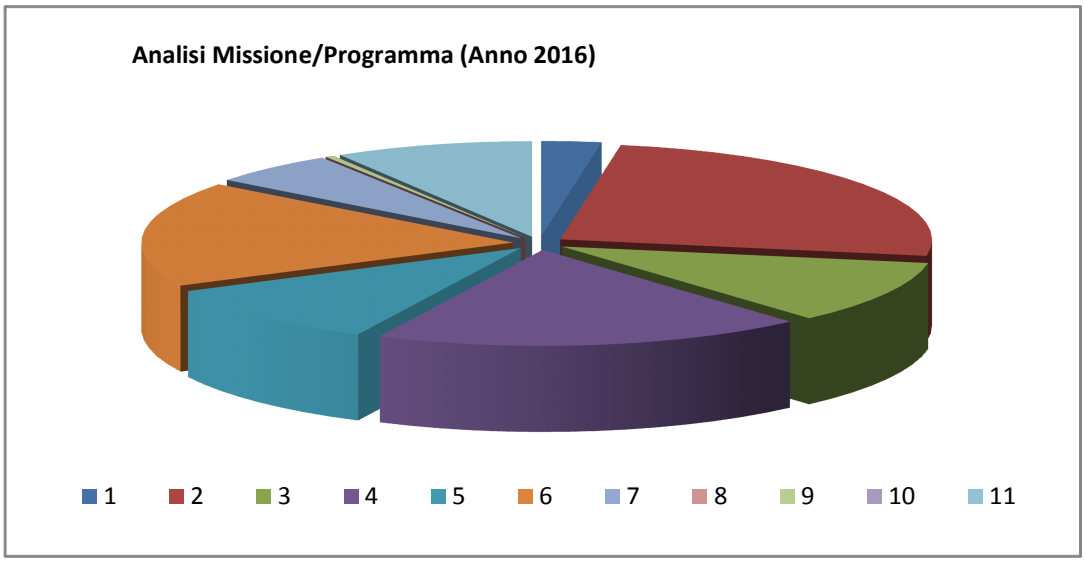
Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.439.885,04	1.419.446,36	1.428.996,36
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.693.912,67		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	336.290,34	329.471,36	329.471,36
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	380.038,59		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	995.191,11	1.147.062,99	1.268.962,99
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.311.041,35		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	127.166,61	127.280,37	127.280,37
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	157.297,66		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	70.350,00	43.100,00	18.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	85.829,28		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	319.253,22	358.336,98	288.336,98
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	311.667,56		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.527.713,39	1.512.213,39	1.512.213,39
		di cui già impegnato	*15.000,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.119.966,84		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	753.111,10	914.286,74	1.014.286,74
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	962.688,55		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	15.750,00	14.750,00	14.750,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	20.396,79		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	768.179,20	793.434,84	818.334,84
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	997.609,34		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	7.100,00	7.100,00	7.100,00

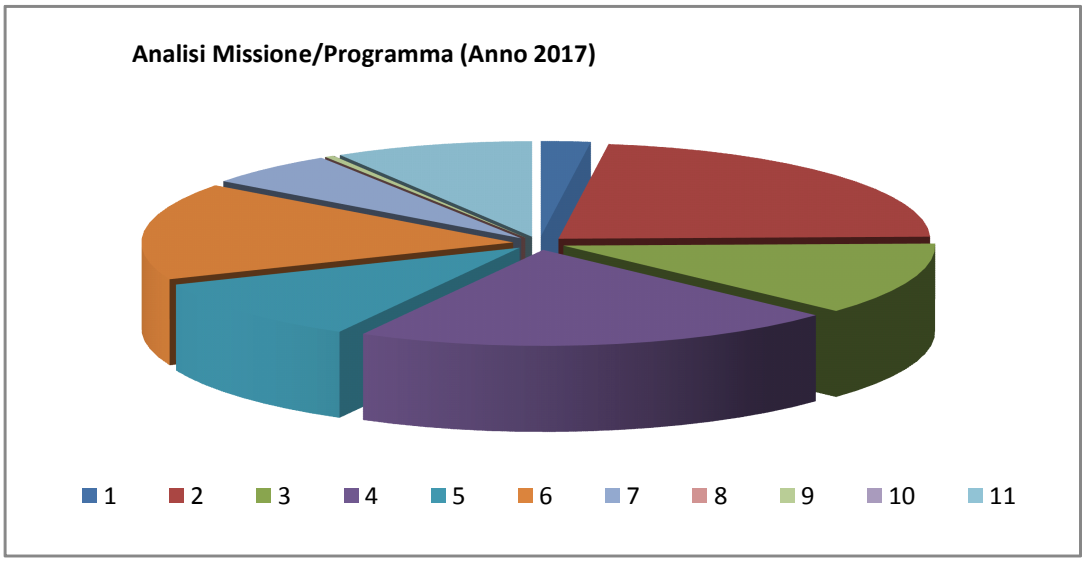
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	7.059,04		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	244.773,99	250.029,97	258.596,97
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	231.074,84		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	386.486,00	393.052,00	403.135,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	389.131,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.484.639,00	1.484.639,00	1.484.639,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.840.577,36		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	993.600,00	993.600,00	993.600,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.012.969,82		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**9.469.489,00**	**9.787.804,00**	**9.967.804,00**
		di cui già impegnato	***15.000,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**11.521.260,69**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**9.469.489,00**	**9.787.804,00**	**9.967.804,00**
		di cui già impegnato	***15.000,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**11.521.260,69**		

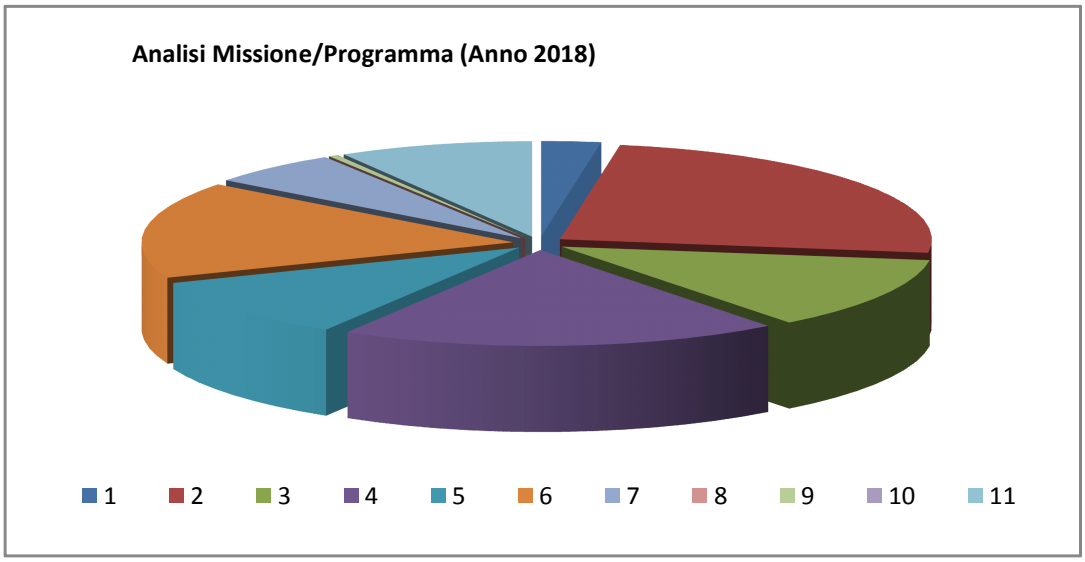
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Organi istituzionali	comp	39.700,00	30.700,00	36.820,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	41.346,49		
2	Segreteria generale	comp	382.405,76	319.860,52	350.510,52
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	390.353,70		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	162.416,07	174.414,43	174.414,43
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	170.170,11		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	285.158,60	300.079,77	271.879,77
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	369.132,38		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	158.219,00	152.023,00	146.523,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	198.416,58		
6	Ufficio tecnico	comp	271.206,83	234.067,93	232.817,93
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	288.394,65		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	84.279,67	81.935,98	81.935,98
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	93.127,69		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	5.600,00	5.600,00	5.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	6.630,91		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	131.743,03	123.145,00	120.445,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	227.896,71		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.520.728,96**	**1.421.826,63**	**1.420.946,63**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.785.469,22**		


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

Programma 1: Organi istituzionali

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale Sig. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Motivazione delle scelte:
adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti dagli organi istituzionali.

Finalità da conseguire:
Il personale addetto a tale servizio curerà la comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito istituzionale. Si attuerà altresì la gestione della comunicazione degli amministratori con i cittadini.
Si ricercheranno nuove modalità di erogazione dei servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici anche mediante la ricerca di nuove modalità di gestione dei diversi servizi.

Programma 2: Segreteria generale

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale Sig. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi di segreteria generale e risorse umane, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte:
Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire:
Svolgimento di tutte le attività proprie dell'ufficio personale, dell'Ufficio Contratti, dell'Ufficio Segreteria e dell'Ufficio Protocollo. Anche l'anno 2016 sarà interessato dalla prosecuzione dell'attività di dematerializzazione. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione dei documenti informatici, occorrerà verificare le procedure in essere al fine di adeguarle alla nuova normativa.

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile del Settore Economico e Finanziario Sig. Varetto Nadia

Descrizione del programma:
Rientrano nel programma tutte le attività relativi ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Sono incluse altresì le attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate.

Motivazione delle scelte:
La delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, contenuta nell'art. 2, commi 1 e 2 , lettera h) della legge 05.05.2009, n. 42 è stata attuata con il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118.
In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione.
Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato".
Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

Finalità da conseguire:

Servizi di gestione economica-finanziaria:
Compatibilmente con le risorse umane di cui dispone attualmente il settore, ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi Ragioneria, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.
Nel corso dell'esercizio 2016 il Settore Economico e Finanziario si propone di:
1. promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione;
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio.
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
5. migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa in termini di efficienza;
6. promuovere lo sviluppo di attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto, il coordinamento e la regia nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria 2015 (Rendiconto di Gestione) nelle sue tre diverse componenti: finanziaria, economica e patrimoniale;
7. aggiornare i registri degli inventari e dei valori patrimoniali;
8. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al Servizio Economico - Finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo.
Il Servizio, nel corso dell'esercizio, affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività:

- monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
- gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate, stante la rilevanza sempre maggiore assunta da tale attività;

- monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi che verranno definiti in materia di rispetto del nuovo "equilibrio finale di competenza" e del rispetto puntuale degli adempimenti ad esso connessi;
- completamento della transizione alla contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. n. 18/2011 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il citato decreto ha infatti imposto una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione degli Enti Locali. Nel corso dell'esercizio occorrerà pertanto proseguire con il lavoro, iniziato nell'ultima parte dell'esercizio 2014 e continuato nell'anno 2015.

Nello specifico, si focalizzerà l'attenzione sull' elaborazione del Rendiconto della Gestione 2015 e dei relativi allegati.

Verranno inoltre coordinate due attività di natura intersettoriale:

- miglioramento della procedura di redazione delle determine di accertamento ed entrata a regime delle determine di liquidazione mediante la procedura di contabilità;
- raccolta e coordinamento dell'attività di elaborazione di ulteriori questionari per la definizione dei parametri per l'elaborazione dei costi standard dei servizi alla base del federalismo.

Attività relativa alle società partecipate:

Nell'ambito dei nuovi adempimenti in tema di partecipazioni, verranno attuate tutte quelle azioni decisamente innovative imposte dalla normativa vigente a partire dall'anno 2007 e, quindi, le comunicazioni obbligatorie da effettuare sul sito della Funzione Pubblica con riferimento ai dati delle società (capitale sociale, quota di partecipazione dell'Ente, Amministratori nominati dall'Ente e loro compenso, trasferimenti effettuati dall'Ente,…), tutte le pubblicazioni previste dalla normativa vigente, comunicazioni e collaborazione con la Corte dei Conti, Sezione di Controllo Regionale dei dati essenziali delle partecipate. Tutta questa attività viene svolta dall'ufficio deputato attraverso una fitta rete di comunicazioni con le società partecipate.

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile del Settore Economico e Finanziario Sig. Varetto Nadia

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

1.IUC (TARI – TASI – IMU)

La legge 147/2013 rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.

Con l'art. 1 comma 639 della stessa viene istituita l'**imposta unica comunale (IUC).**

La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:
- dell'**imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una **componente riferita ai servizi**, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili **(TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti **(TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

la legge di stabilità 2016 ha previsto importanti modifiche alla disciplina della componente IMU della ICU.

E' stata confermata anche per l'anno 2015 e successivi la Tassa sui Rifiuti (TARI) introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2014, sostitutiva dell'abrogata TARES, così come disciplinata dall'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013. Il tributo dovrà continuare a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidiurbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni. Viene confermata l'abrogazione della maggiorazione di 0,30 centesimi al mq. destinata con la TARES al finanziamento dei servizi indivisibili dell'Ente e di totale pertinenza Statale, in quanto sostituita dalla tassa comunale sui servizi (TASI). Resta in vigore il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92. La struttura del tributo continua a rimanere la stessa della TARES, in quanto nella commisurazione della tariffa occorrerà sempre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato). Presupposto della TARI resta il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale.

L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2016 alcune importanti e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:

- esame e redazione, in collaborazione col soggetto gestore del servizio, del nuovo piano finanziario per l'anno 2016;
- ulteriore approfondimento della normativa ai fini di eventuali modifiche del regolamento e di una puntuale definizione delle tariffe;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito;
- adozione dei necessari provvedimenti amministrativi per la sua ottimale gestione ed applicazione;

Anche nel 2016 l'Ente intende avvalersi del Consorzio di Bacino 16 per la gestione del tributo.

Anche per la TASI la legge di stabilità ha previsto importanti modifiche in particolare le lettere a), b) e d) del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispongono, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore e il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica (in questo caso il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2015 ovvero, in mancanza, stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2014 ovvero, in mancanza anche di quest'ultima, del 90%). Le agevolazioni non si applicano alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

Inoltre, i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo; mentre , il comma 28 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esclusi dalla TASI, il Comune può mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione prevista dal comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

Per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (IMU) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.;
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2016 alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:

- ulteriore approfondimento della normativa ai fini della predisposizione di eventuali modifiche al regolamento e di una conferma delle aliquote;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica;
- adozione dei necessari provvedimenti amministrativi in tempo utile per la sua ottimale gestione ed applicazione;
- attività di dowload dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24);
- informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa;
- come l'IMU, dovrebbe essere versata in autoliquidazione, ma dal 2015, il nostro Comune ha scelto di inviare a tutti i contribuenti una lettera informativa con allegato il modello F24 precompilato.

Le modifiche alla disciplina dell'IMU, hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

La predetta esclusione è stata estesa, dal 1° gennaio 2016, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

A decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Le lettere c) e d) del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre a disporre che la esenzione disciplinata dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, prevedono, dal 2016, le seguenti esenzioni dall'IMU relative ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Nel regolamento per la disciplina della IUC sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che fosse adibita a propria abitazione principale prima del ricovero;
- le unità immobiliari, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, reciprocamente concesse in comodato tra soggetti passivi, parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano come abitazione principale, alla seguente condizione:
  - entrambi gli immobili devono essere gli unici posseduti nel Comune di Brandizzo a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso o abitazione, al 100% dal figlio concedente ed al 100% dai genitori concedenti.

  L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00;

La suddetta assimilazione (unità immobiliari reciprocamente concesse in comodato) non è più applicabile, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, per effetto delle disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che l'ha sostituita con la previsione della riduzione del 50% della base imponibile, disciplinandone i nuovi requisiti.

L'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) ed in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

Resta confermata la possibilità di incremento sino a 0,3 punti percentuali dell'aliquota standard dello 0,76%, prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre, per i terreni agricoli e per quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola viene modificato il moltiplicatore IMU che passa da 110 a 75. Inoltre, a decorrere dall'anno 2014, non è più dovuta l'IMU relativa ai seguenti immobili:

- fabbricati rurali ad uso strumentale
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci come propria dimora - fabbricati destinati ad alloggi sociali - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio - unico immobile del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e possesso dell'immobile. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi del D.Lgs. 30.12.92 n. 504 e dal D.L 201/2011.

L'Ufficio Tributi dovrà quindi continuare a svolgere anche nel 2016 alcune fondamentali attività quali:

- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per una previsione di bilancio il più possibile corretta;
- adozione in tempo utile di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione dell'imposta (eventuali modifiche al regolamento, deliberazioni tariffarie e determinazioni);
- informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo e versamento dell'imposta;
- utilizzo di uno specifico programma gestionale a seguito di implementazione di quello già in uso per l'Imposta Comunale sugli Immobili;
- attività di download dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24);
- proseguimento dell'attività di controllo dei versamenti effettuati nel 2012 e nel 2013, con emissione dei relativi provvedimenti di accertamento nei casi di pagamento parziale od omesso.

Accanto alle numerose e complesse attività da svolgere con riferimento all'IMU, non bisogna dimenticare che l'Ufficio dovrà comunque continuare a svolgere le attività indispensabili riferite all'ICI, completando le attività di accertamento per l'anno 2011.

Nel corso dell'esercizio 2016 proseguirà inoltre il monitoraggio delle aree edificabili presenti sul territorio comunale, ai fini del progressivo aggiornamento della banca dati. Tale attività consentirà all'Ufficio il raggiungimento di risultati sempre più significativi in termini di recupero di gettito e di individuazione di sacche di evasione.

2. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2011 – 2016. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

3. COSAP

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013.

4. ADDIZIONALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.
Proseguimento della consueta attività di download dai portali SIATEL e Poste Italiane dei riversamenti mensili, suddivisi per annualità, per la successiva contabilizzazione.

Le aliquote e le detrazioni sono confermate per l'anno 2016

5. ASSICURAZIONI

Il servizio Tributi, in collaborazione con la società Assiteca B.A. SpA di Torino, risultata affidataria del servizio di consulenza e gestione del pacchetto assicurativo del Comune di Brandizzo a partire dal 01/04/2015 e sino al 14/05/2017, dopo regolare espletamento di gara pubblica, garantirà anche nel 2016 le seguenti prestazioni e servizi:
a) Analisi e controllo dei rischi attualmente coperti;
b) Consulenza e assistenza tecnica nella predisposizione e gestione delle gare in scadenza;
c) Redazione di progetti assicurativi in linea con eventuali innovazioni
legislative;
d) Assistenza ad ogni attività amministrativa inerente gli aspetti assicurativi;
e) Puntuale pagamento dei premi alle rispettive scadenze.

7. COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE NELLA LOTTA ALL'EVASIONE

Nello specifico, per quanto riguarda il Servizio Tributi, al momento si possono ipotizzare interventi, per quanto di competenza, in relazione agli accertamenti sintetici trasmessi dall'Agenzia delle Entrate. Nel 2015, a seguito dell'attività svolta dall'Ufficio Tributi, è stata erogata al nostro Ente la somma di € 9.784,46 quale contributo al contrasto all'evasione fiscale.

Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche;

Motivazione delle scelte:
Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.
Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente, fermo restando le capacità di bilancio.

Assicurare la necessaria attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Servizi di gestione del patrimonio:
Manutenzione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza.

Servizi tecnici:
Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla Legge.

Servizio urbanistica ed edilizia privata:
Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia;

Finalità da conseguire:

Manutenzione straordinaria immobili patrimonio comunale:
Garantire gli interventi di manutenzione straordinaria, consistenti nell'esecuzione di tutti i lavori di tipo edile, impiantistico e complementari, da eseguirsi sugli immobili appartenenti al patrimonio comunale nel corso del triennio 2016/2018.

Edifici di culto - 8% degli oneri urbanizzazione secondaria:
Le somme iscritte a bilancio sono puramente indicative (dipendono infatti dall'effettivo accertamento dei proventi di tale natura) e verranno erogate secondo le scadenze di legge sulla base della documentazione necessaria a valutare il tipo di intervento di costruzione e/o di manutenzione straordinaria effettuato sugli edifici in questione.

Programma 6: Ufficio Tecnico

Responsabile del Settore Edilizia ed Urbanistica - Sig. Gabriele Fiore

Servizio urbanistica ed edilizia privata:
La conferma del servizio è ovviamente finalizzata a garantire l'adempimento dei compiti di istituto in materia di urbanistica e di edilizia, e in particolare:

- la gestione delle pratiche edilizie (Pareri Preventivi, Denunce di Inizio Attività, Permessi di costruire),la gestione delle procedure sanzionatorie.

Relativamente ai problemi connessi alla gestione, pur confermando l'obiettivo di una ulteriore semplificazione delle procedure, si rileva la necessità di verificare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.
L' ufficio edilizia deve provvedere in particolare:

- alla ricezione delle comunicazioni di inizio lavori, segnalazione certificata di inizio attività, denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 42/04;
- alla ricezione delle relazioni e progetti in materia di contenimento del consumo energetico;

- alla ricezione delle dichiarazioni delle imprese esecutrici dei lavori e delle certificazioni di regolarità contributiva;
- alla emissione di ordinanze per sospensione e demolizioni di fabbricati abusivi;
- alla sottoscrizione e controllo di atti notarili per l'acquisizione di aree e per l'attuazione della perequazione urbanistica con gestione schede per inventario;
- alla notifica e ricevimento dei frazionamenti;
- alla convocazione della Commissione Edilizia e della Commissione Paesaggistica;
- alla gestione dei pagamenti, della scadenza delle rate e delle polizze fideiussorie derivanti dal calcolo del contributo di costruzione;
- alla irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti da opere abusive riconducibili all'art. 34 e 37 del D.P.R. 380/01;
- alla emissione di ordinanze in materia di sicurezza (derivanti da pericoli di crolli, incendi, sicurezza impianti);
- ad effettuare sopralluoghi a seguito di esposti e contenziosi;
- al controllo della fine lavori e gli obblighi di accatastamento con irrogazione sanzioni amministrative in caso di inottemperanza;
- al rilascio di concessioni per i passi carrai;
- a sopralluoghi e certificazioni per immigrati;
- a rilevazione attività edilizia per Istat, per Agenzia del Territorio, per Agenzia delle Entrate;
- a fornire informazioni sulle materie, anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consenta a chi vi abbia interesse l'accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal presente regolamento, all'elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedurale, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili;
- all'adozione, nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme comunali di attuazione;
- al rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
- alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del testo unico.

Inoltre ai fini del rilascio del permesso di costruire o del certificato di agibilità, l'ufficio Sportello unico per l'edilizia acquisisce direttamente, ove questi non siano stati già allegati dal richiedente:

- il parere dell'ASL nel caso in cui non possa essere sostituito da una autocertificazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1;
- il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio.

In particolare e sinteticamente le attività da garantire dovranno essere le seguenti, proponendo il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi.

Pianificazione Attuativa

Si prevede che il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata svolga un ruolo fondamentale di sollecitazione, di supporto e di coordinamento nei confronti dei privati per la predisposizione degli strumenti attuativi previsti dalla pianificazione urbanistica vigente a livello comunale. Si tratta, più in particolare, di portare a definizione, anche per i profili dei procedimenti amministrativi, i piani attuativi nonché i piani di recupero. L'attività consisterà nell'istruttoria delle domande pervenute,

acquisendo i pareri della Commissione Edilizia e della Commissione Consiliare, dei diversi uffici ed Enti interessati (LL.PP., Polizia Locale, ASL, CAP HOLDING, etc.), verificando gli aspetti contrattuali contenuti nella convenzione presentata e gestendo i rapporti con i notai incaricati alla stipula degli atti. I piani attuativi già convenzionati saranno altresì oggetto di controllo e verifica, attivando i provvedimenti necessari conseguenti ad eventuali inadempimenti (es. C.P.U. 2.1). L'ufficio provvederà a curare il rispetto degli impegni contrattuali nonché gestire eventuali procedure di variante dei Piani attuativi già convenzionati.

Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale Sig. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:
Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

Motivazione delle scelte:
Erogazione di servizi di consumo:
Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

Finalità da conseguire:
Erogazione di servizi al consumo
Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.

Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti Locali

Descrizione del programma:
Rientra nel programma l'attività, affidata all'esterno, relativa all'elaborazione degli stipendi e delle denunce fiscali del personale dipendente e dei lavoratori autonomi.

Motivazione delle scelte:
L'affidamento esterno garantisce una migliore qualità del servizio anche in considerazione delle continue modifiche legislative che regolano la materia.

Finalità da conseguire:
Erogazione di servizi al consumo

Garantire i tempi di pagamento degli stipendi e rispettare i termini di legge per la presentazione delle denunce fiscali dell'Ente.

Programma 11: Altri servizi generali

Tutti i Responsabili di Settore

Descrizione del programma:
Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte:
Erogazione di servizi di consumo
Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.
L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire:
Affari legali:
Nel corso del 2016 continuerà l'attività di monitoraggio degli incarichi legali in essere al fine di ottemperare a quanto previsto dai principi della nuova contabilità finanziaria.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico svolge una proficua attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell'utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale; per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno
dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi.

Come naturale proseguo dell'attività svolta nei passati esercizi, si procederà con la realizzazione di apposite indagini di customer satisfaction su alcuni servizi specificamente individuati dal sistema qualità.

Staff dirigenziale in collaborazione con i servizi informativi:
Attività tecnica e di segretariato necessaria al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e allo staff dirigenziale per l'aggiornamento dei piani, i controlli periodici ed il supporto tecnologico.

Attività che verranno espletate da tutti i settori e i servizi in maniera intersettoriale:

Attuazione della riforma della contabilità - implementazione determine di accertamento e valutazione della possibilità di implementare le determine di liquidazione utilizzando la procedura di contabilità

Attuazione degli adempimenti connessi al D. Lgs. n. 33/2013 relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni

Formazione specifica nel campo degli appalti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti

- Costruzione di nuovi indicatori di performance

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

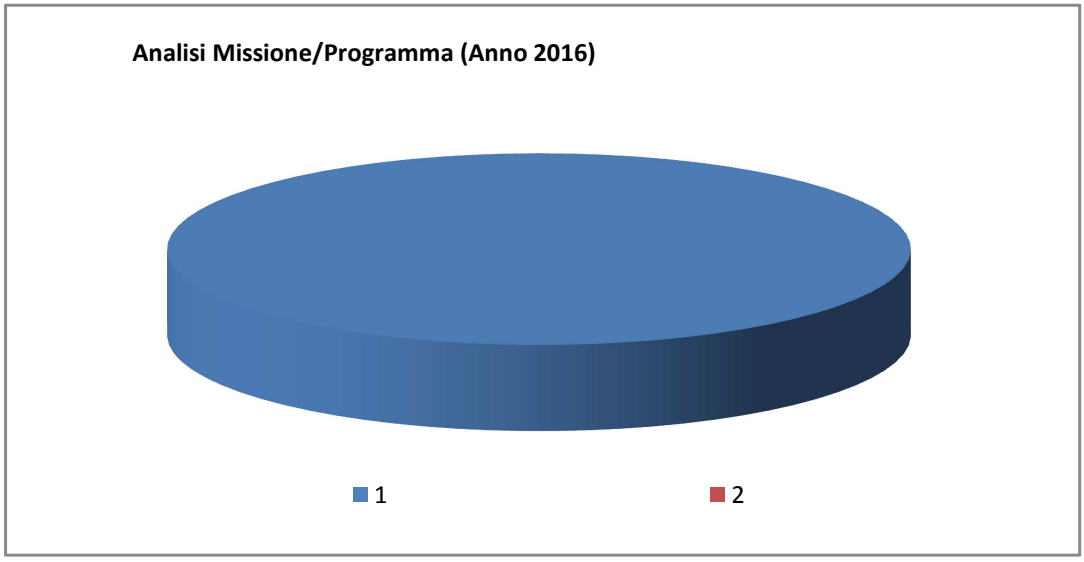
Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

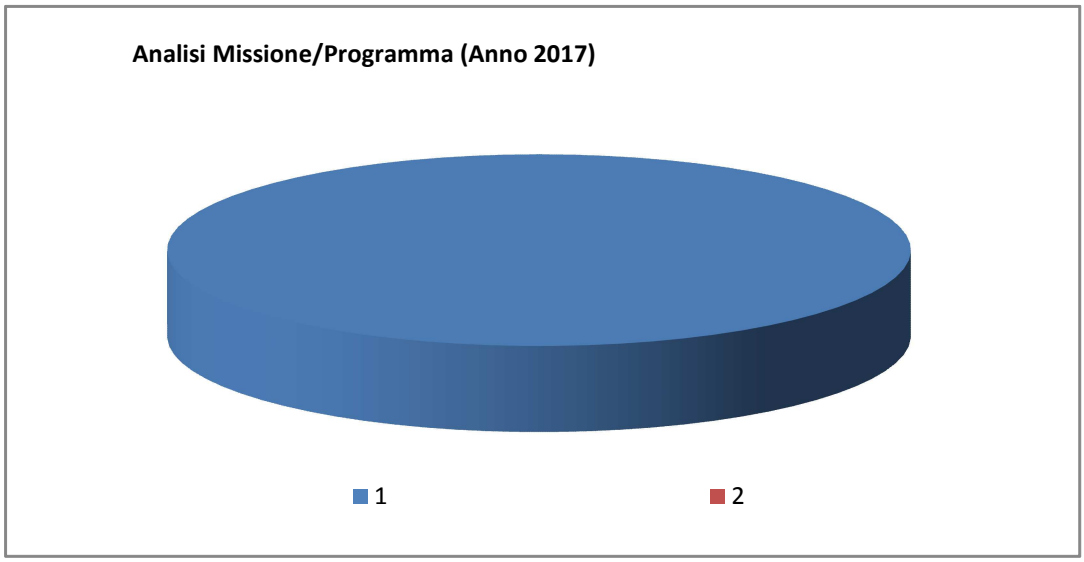
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

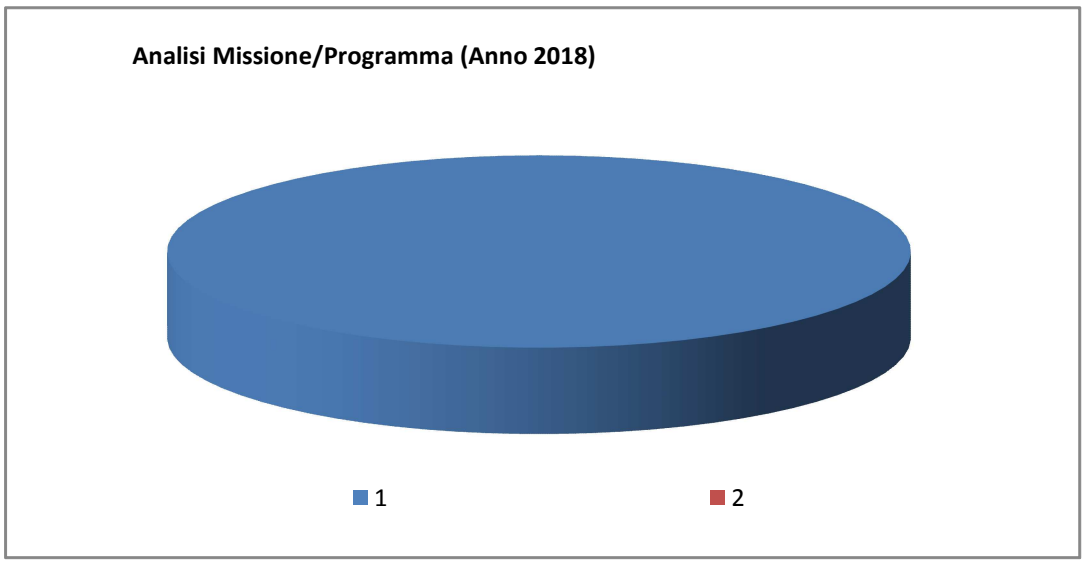
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Polizia locale e amministrativa	comp	379.528,70	357.297,23	356.197,23
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	437.641,25		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**379.528,70**	**357.297,23**	**356.197,23**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**437.641,25**		







Programma n. 1 - Polizia locale ed Amministrativa

Settore Vigilanza ed Attività Economiche - Sig. Pirrazzo Massimiliano

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti (già in calo rispetto alle statistiche degli anni precedenti) causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli

autoveicoli. Maggior razionalizzazione dei collegamenti ed efficacia degli interventi stessi mediante l'utilizzo di nuovi programmi di intervento.

Erogazione di servizi al consumo

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a questo primo obiettivo subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto.
Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di incremento dell'attività di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi, in quanto l'attività istruttoria delle pratiche commerciali, artigianali e di P.S. è oramai di competenza dello Sportello unico con solo alcune eccezioni ancora in carico allo scrivente ufficio.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati nel corso del 2015, in particolare per quanto riguarda:

- prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
- mantenimento e potenziamento delle iniziative in materia commerciale;
- attività di supporto in materia di polizia amministrativa e competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
- prosecuzione nella realizzazione della vigilanza volontaria delle scuole;
- implementazione ulteriore del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
- potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principale manifestazioni religiose e civili, anche mediante supporto di personale esterno all'Amministrazione Comunale mediante apposito contratto di servizio;
- il Servizio, congiuntamente con il Settore Tecnico e il Servizio Pubblica Istruzione, effettuerà la gestione delle manifestazioni culturali e sportive programmate durante l'anno 2015 e seguenti.
- miglioramento dei servizi di formazione scolastica effettuati attraverso una sensibilizzazione degli alunni delle scuole primarie con corsi tenuti da personale del locale comando di polizia locale;

- il servizio incrementerà le attività da espletare in occasione di particolari manifestazioni sportive, religiose, commerciali e di rappresentanza, al fine di perseguire i seguenti scopi:

- servizi d'ordine e rappresentanza;
- concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;
- servizi di controllo stradale;
- rivisitazione dell'organizzazione del Comando per l'ottimizzazione delle risorse per un migliore servizio anche in orario diurno;

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Si da atto che a partire dal 16/03/2016 si è provveduto all'assunzione di un agente di polizia municipale Cat. C

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Istruzione prescolastica	comp	134.418,75	288.170,00	419.670,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	158.405,58		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	555.622,25	349.156,89	328.156,89
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	671.691,73		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	480.305,00	474.305,00	471.905,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	537.527,08		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.170.346,00**	**1.111.631,89**	**1.219.731,89**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.367.624,39**		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programmi n. 1 -2 -6: Istruzione

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese
dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Per quanto riguarda gli investimenti:

- Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari, atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.
- Adeguare gli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche anche in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, Commissione Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo e Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti Leggi in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi:
Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si esplichi un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.
La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.
Garantire agli insegnanti ed ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Mantenimento servizi assistenza scolastica:

Refezione Scolastica: mantenere la buona qualità del servizio, tramite una collaborazione costante e fattiva tra gli organismi preposti al controllo (A.S.L.- Commissione Mensa), oltre che con la Società che gestisce il servizio. Sarà assicurato il costante monitoraggio delle morosità.
Verrà elaborata una nuova Carta dei Servizi della Ristorazione scolastica
Sostegno alunni diversamente abili: si sono intensificati i rapporti con i servizi competenti dell'A.S.L. n. 4 e con gli organismi di gestione della scuola, al fine di integrare i bambini diversamente abili in ogni ordine di scuola.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

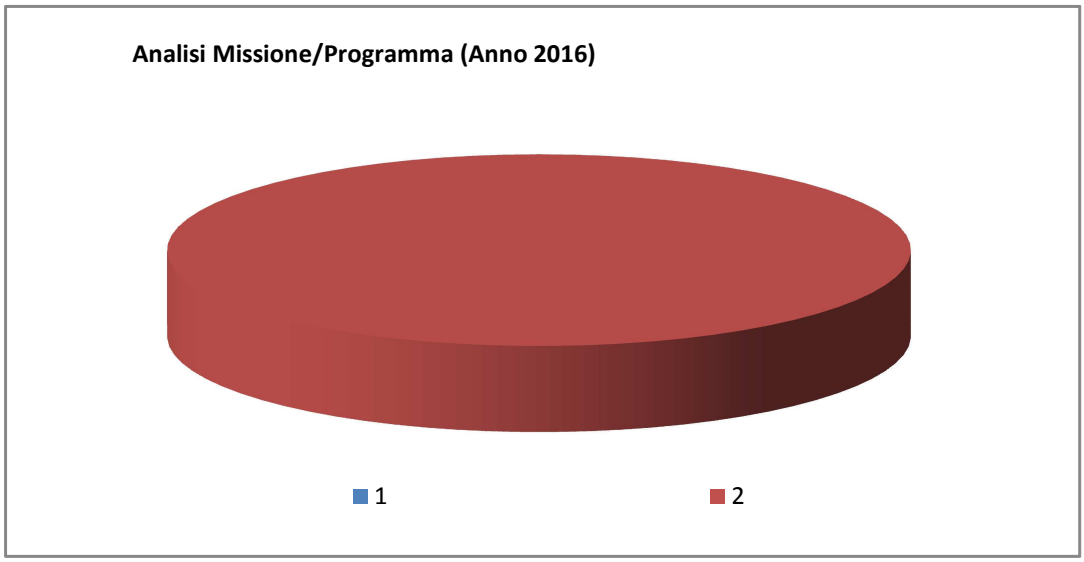
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

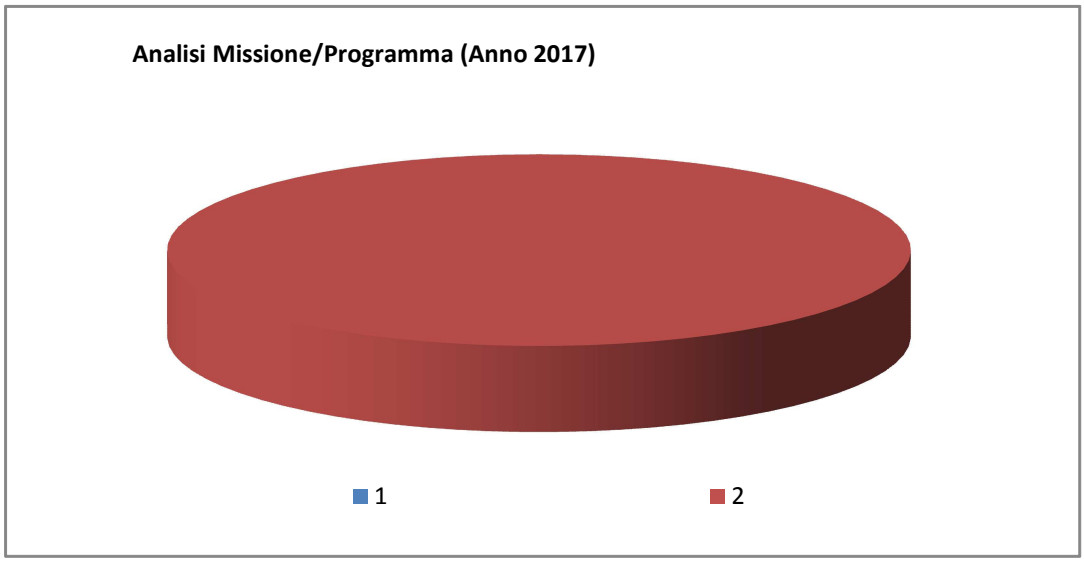
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

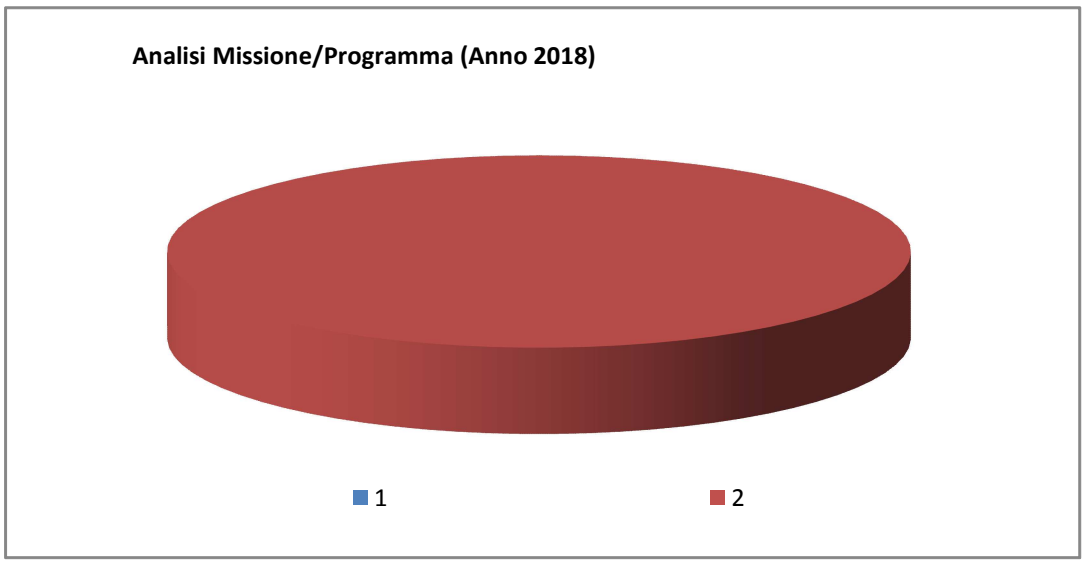
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	141.421,96	122.553,16	120.553,16
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	212.216,32		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**141.421,96**	**122.553,16**	**120.553,16**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**212.216,32**		







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quelle relative alle iniziative culturali.

Motivazione delle scelte:
Sviluppare sempre più il servizio bibliotecario come attività di promozione della lettura, a livello partecipato e con una dimensione allargata e sovra territoriale.
Il servizio prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura ed intrattenimento, sia a livello cittadino, sia come polo di attrazione per un più ampio territorio.
In tale senso, confermando le attività tradizionalmente significative, quelle programmate e verificato il gradimento dell'utenza, si vuole coprire un ampio ventaglio di interessi.

Finalità da conseguire:
Investimento
Non si prevedono interventi manutentivi di particolare rilievo.

Erogazione di servizi al consumo

- **Servizio biblioteca:**

L'obiettivo fondamentale è la promozione della lettura da realizzarsi attraverso un accesso semplificato ed informatizzato al patrimonio librario e documentale, grazie anche alle potenzialità del sistema SBAM con il quale è gestita l'attività di prestito bibliotecario ed interbibliotecario.
Sarà posta particolare cura all'incremento del patrimonio librario, per l'adeguamento graduale agli standard regionali. Tale incremento potrà ripercuotersi favorevolmente nella gestione del prestito bibliotecario, anche mediante la fattiva
collaborazione realizzata con il coordinamento degli acquisti ed il servizio d'interprestito attivo tra le biblioteche aderenti al sistema Bibliotecario Nord- Ovest.
Si consolideranno gli interventi rivolti ai ragazzi, si programmeranno, per tutte le fasce d'età, iniziative a tema.
Saranno ben accette e valutate, inoltre, le proposte di collaborazione volontaria formulate da parte di cittadini appassionati di lettura e desiderosi di dare il proprio contributo alle attività del servizio.
Per adeguare il servizio Biblioteca alle esigenze di una moderna struttura polifunzionale, ci si prefigge di valutare ogni opportunità di finanziamento agevolato che possa contribuire a dare impulso al progetto di rinnovamento degli arredi. Il rinnovamento verrà proposto, secondo criteri di più moderna rispondenza alle esigenze degli utenti ed alle disposizioni vigenti in materia di
sicurezza.
Anche nel 2016 verrà somministrato agli utenti il questionario di *customer satisfaction* che misurerà il polso del servizio, evidenziando eventuali criticità che, nel corso dell'anno, potranno essere corrette.

- **Servizi attività culturali:**

Gli obiettivi sono quelli di offrire proposte di buona qualità che qualifichino il tessuto cittadino come luogo non univocamente definito dalle sue valenze produttive o dalla presenza di strutture e servizi ad esse finalizzato, ma anche come ambito capace di dare spazio e dignità culturale alle esigenze di comunicazione ed espressione dei suoi abitanti.

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come

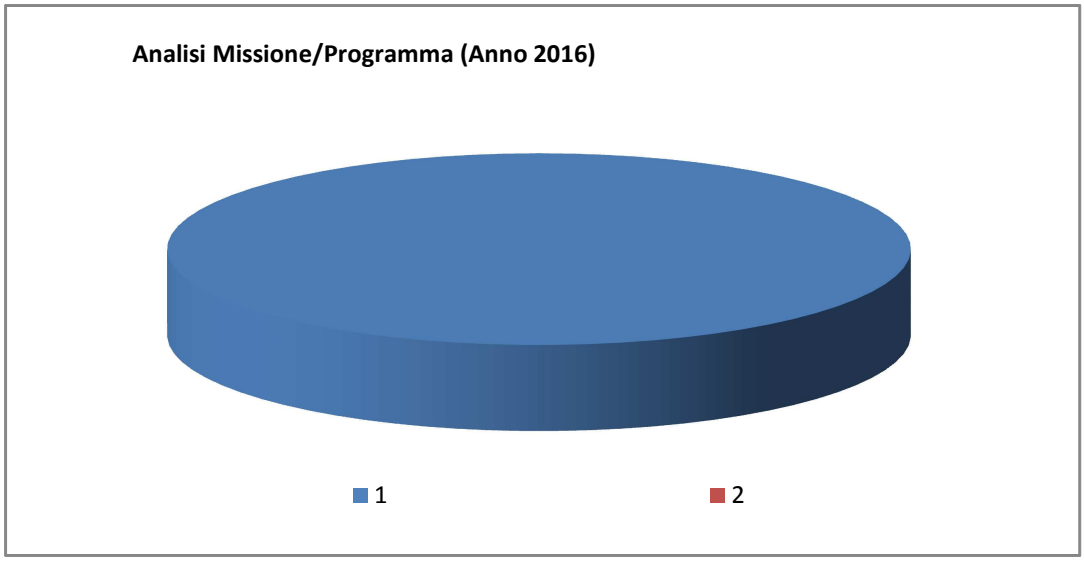
risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

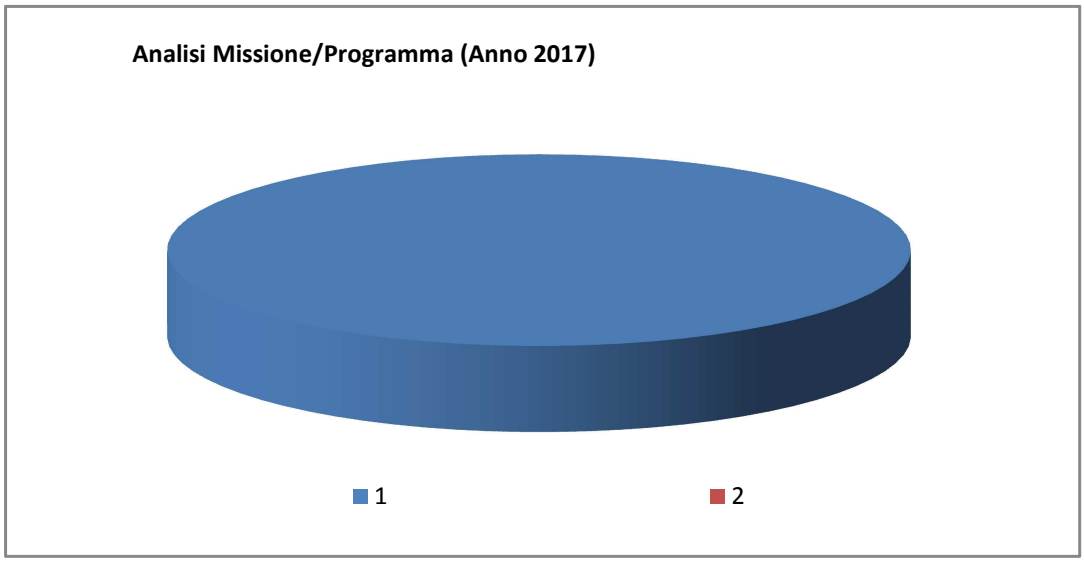
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

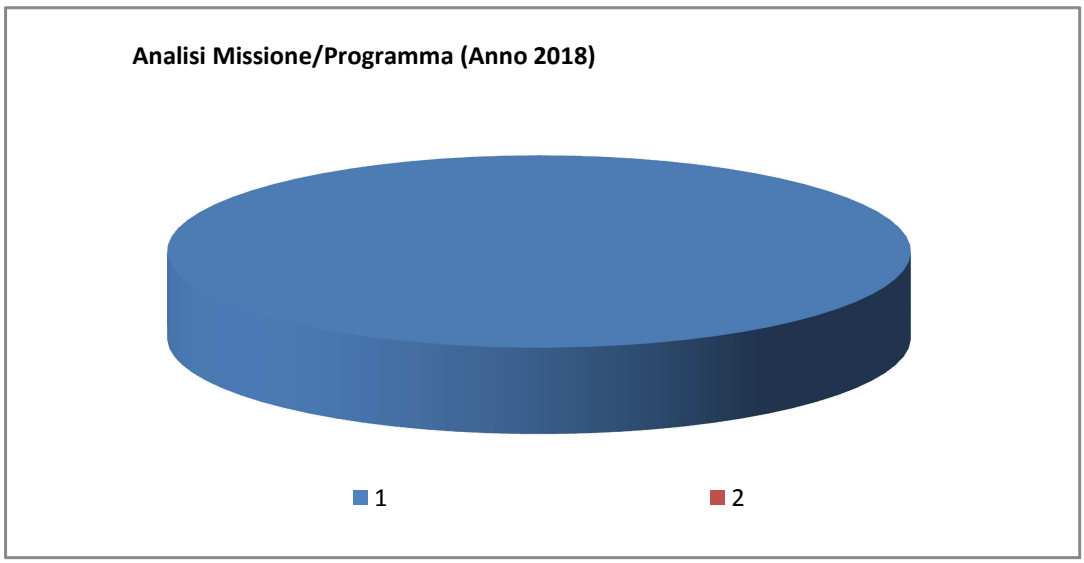
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sport e tempo libero	comp	69.100,00	40.850,00	14.850,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	55.793,88		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**69.100,00**	**40.850,00**	**14.850,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**55.793,88**		







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 1: Sport e tempo libero

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:
Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:
Investimento
Per quel che riguarda gli investimenti:
Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi.

Garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche anche in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, della Commissione Provinciale di Vigilanza Locale di Pubblico Spettacolo e dell'Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché l'adempimento di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti Leggi in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
Potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle aumentate esigenze dei cittadini.

Erogazione di servizi al consumo
Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di continuare il sostegno alle attività sportive.

Finalità da conseguire:
Manutenzione straordinaria impianti sportivi:
Nell'ambito di detto intervento si provvede a realizzare gli interventi di manutenzione delle strutture sportive che si rendono necessari per la realizzazione degli interventi di manutenzione sia programmata, sia per imprevisti.

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

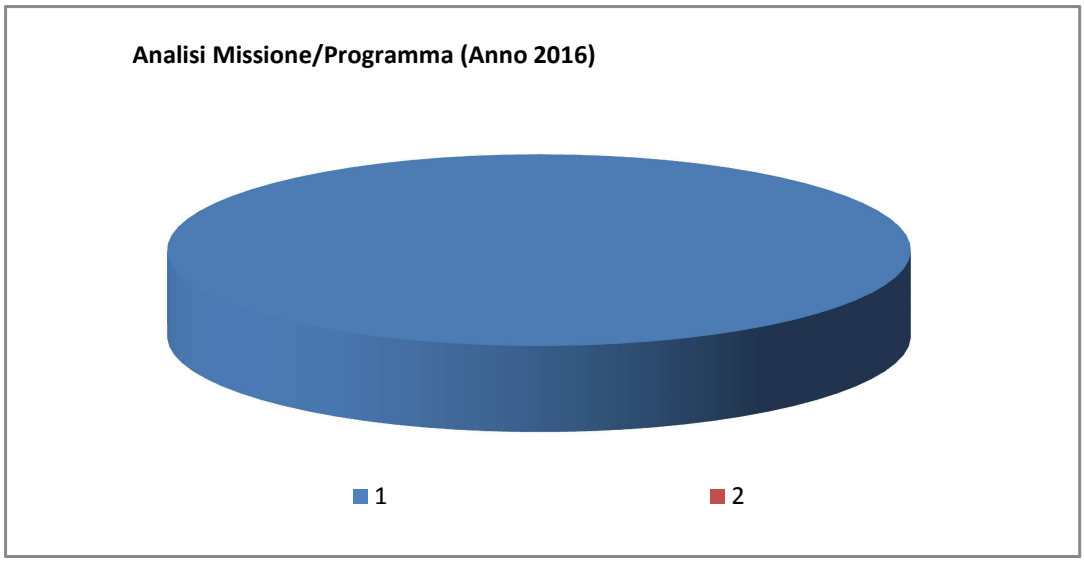
Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

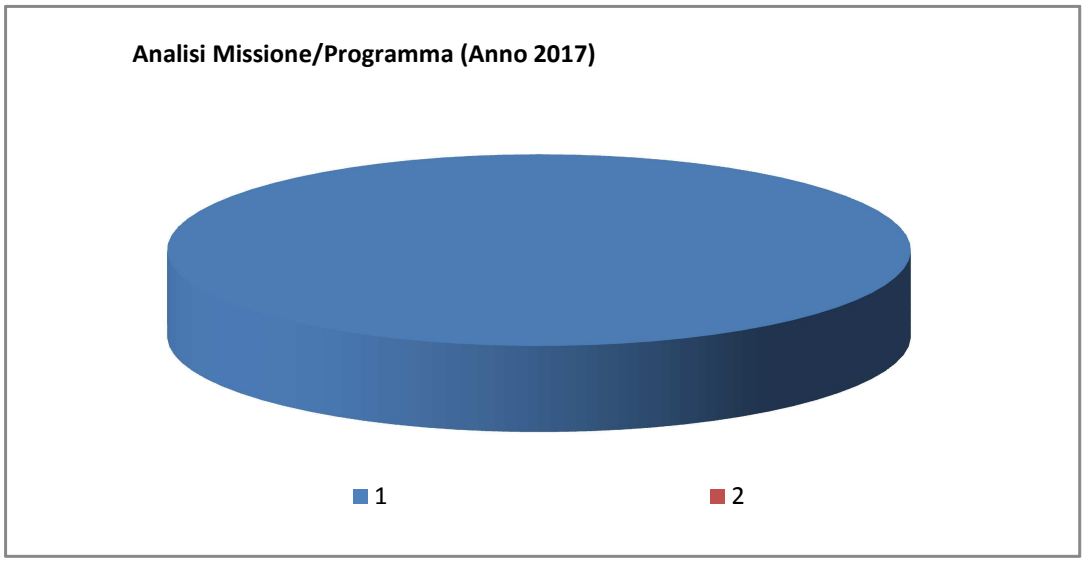
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

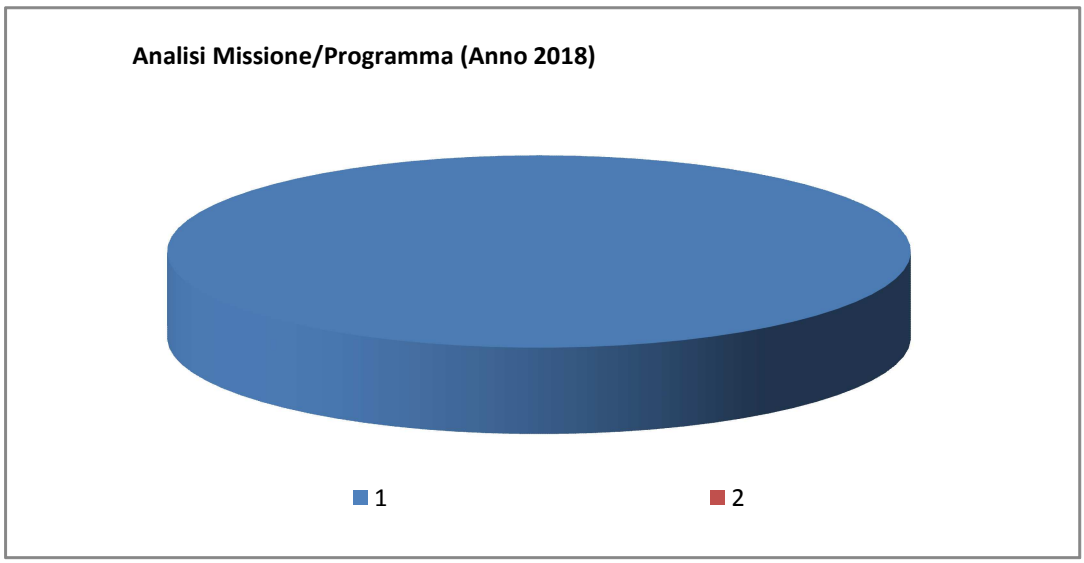
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	324.089,92	357.629,77	286.629,77
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	335.298,96		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**324.089,92**	**357.629,77**	**286.629,77**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**335.298,96**		







Programma n. 1: Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile del Settore Edilizia ed Urbanistica - Sig. Gabriele Fiore

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

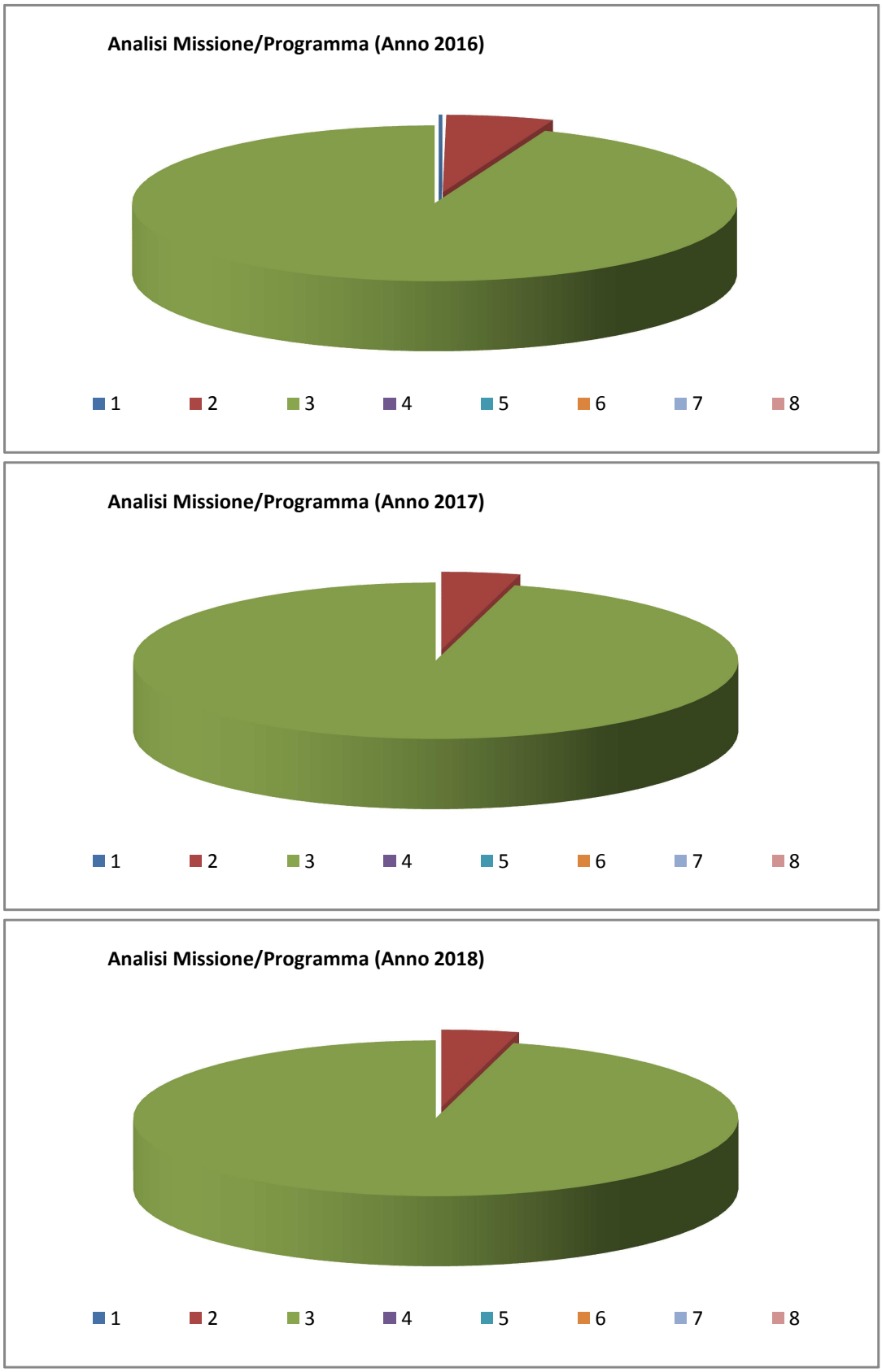
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Difesa del suolo	comp	3.000,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	3.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	88.279,00	62.652,00	61.652,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	144.535,94		
3	Rifiuti	comp	1.440.921,00	1.425.921,00	1.425.921,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.731.699,55		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.738,41		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	38.935,29		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.532.200,00**	**1.488.573,00**	**1.487.573,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.920.909,19**		



Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

- Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino. Si opererà inoltre al fine di garantire la messa in sicurezza dei parchi cittadini.
- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
- Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
- Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana.
- Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree pubbliche.
- Intervenire con attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti e i media appropriati.
- Garantire la conservazione del patrimonio arboreo, il decoro urbano e la sicurezza.
- Prevenire il fenomeno del randagismo così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Finalità da conseguire:
Erogazione di servizi al consumo
Servizi di igiene ambientale
Per quanto concerne le zanzare verrà effettuata una campagna di informazione e controllo di concerto con l'ASL per minimizzare i focolai di riproduzione.
Si conferma l'adesione al progetto lotta biologica alle zanzare per l'anno 2016.
Educazione ed informazione ambientale
Realizzazione di attività per la cittadinanza e per le scuole, finalizzate alla formazione/informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, rispetto della natura e della cosa pubblica, paesaggio, flora e fauna, raccolta differenziata dei rifiuti.

Servizio idrico integrato
il servizio viene gestito tramite la Società partecipata SMAT Torino.

Manutenzione servizio prevenzione randagismo
Prevenire il fenomeno del randagismo così come previsto dalla vigenti disposizioni di legge. Il servizio è affidato alla Società Oasi per un Amico di Settimo Torinese.

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con determinazione n. 11 in data 01.02.2016.

Programma 3: Rifiuti

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Servizi di igiene ambientale
Il programma in questione comprende tutte le attività necessari al mantenimento delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
- Garantire il sostegno alla raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
- Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana
- Intervenire con attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti e i media appropriati.

Finalità da conseguire:
Tale intervento mantiene i servizi già affidati alla Società partecipata SETA S.p.A. per l'igiene urbana e servizi accessori. I servizi prevedono la raccolta rifiuti, in modo differenziato, domiciliare per la frazione organica, per la carta, plastica e per la frazione secca. E' inoltre attivo un ecocentro.
I servizi di smaltimento vengono effettuati dalla medesima Società.
Si precisa che tutti i servizi sopra citati rientrano negli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di rifiuti, per la quale il Comune svolge tali servizi per il tramite delle proprie Società Partecipate.

Programma 4: Servizio idrico integrato

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:
Il servizio viene gestito direttamente dalla partecipata SMAT Torino come da previsioni normative.

Motivazione delle scelte:
Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

Finalità da conseguire:
Il Gruppo SMAT ha la grande responsabilità di gestire una risorsa limitata e preziosissima come l'acqua. Con questa consapevolezza il Gruppo indirizza da sempre le sue scelte strategiche e operative non solo verso gli indispensabili obiettivi di natura economico-finanziaria, ma anche verso obiettivi di responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente.

Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:
Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.
Realizzare degli interventi di manutenzione dei parchi cittadini, delle aiuole e delle alberate, consistenti in:

- tagli dei tappeti erbosi e potature delle essenze floreali ed arboree;
- rifilatura aiuole;
- reintegrazione essenze floreali ed arboree morte o vandalizzate;
- taglio banchine stradali.

Finalità da conseguire:
Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino. si opererà inoltre al fine di garantire la messa in sicurezza dei parchi cittadini.

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

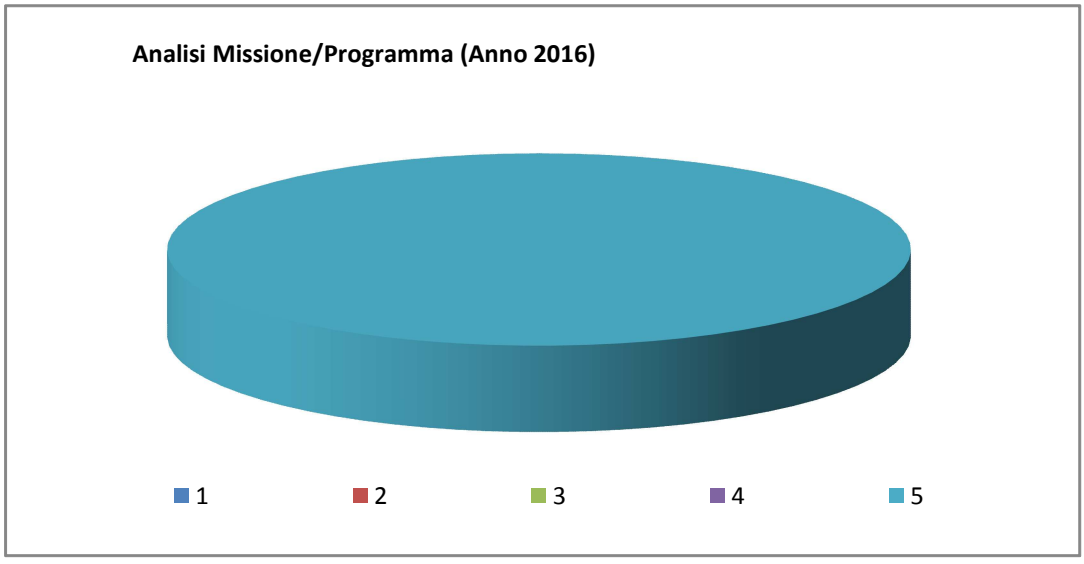
Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con determinazione n. 11 in data 01.02.2016.

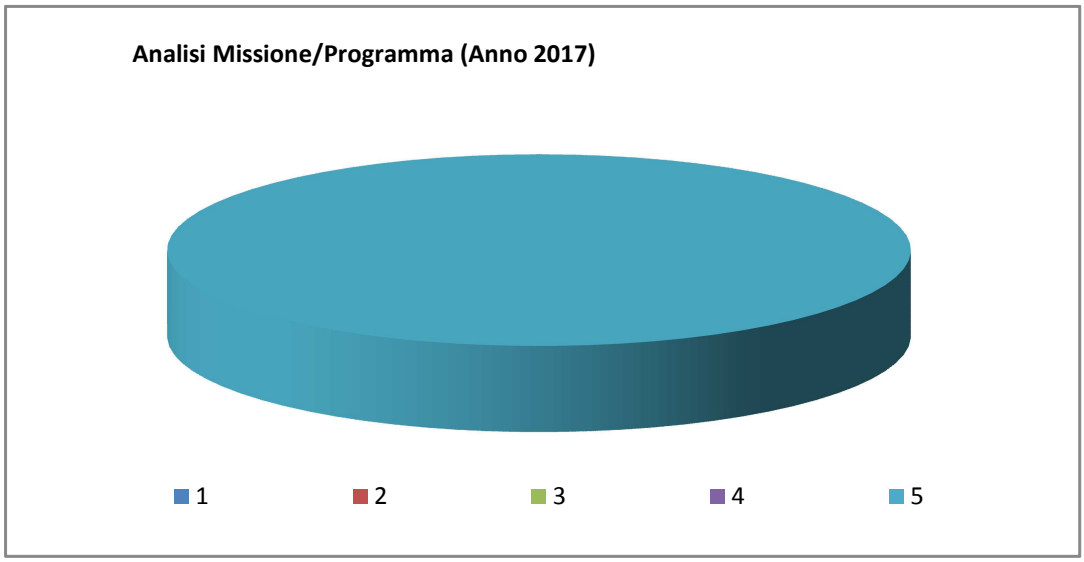
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

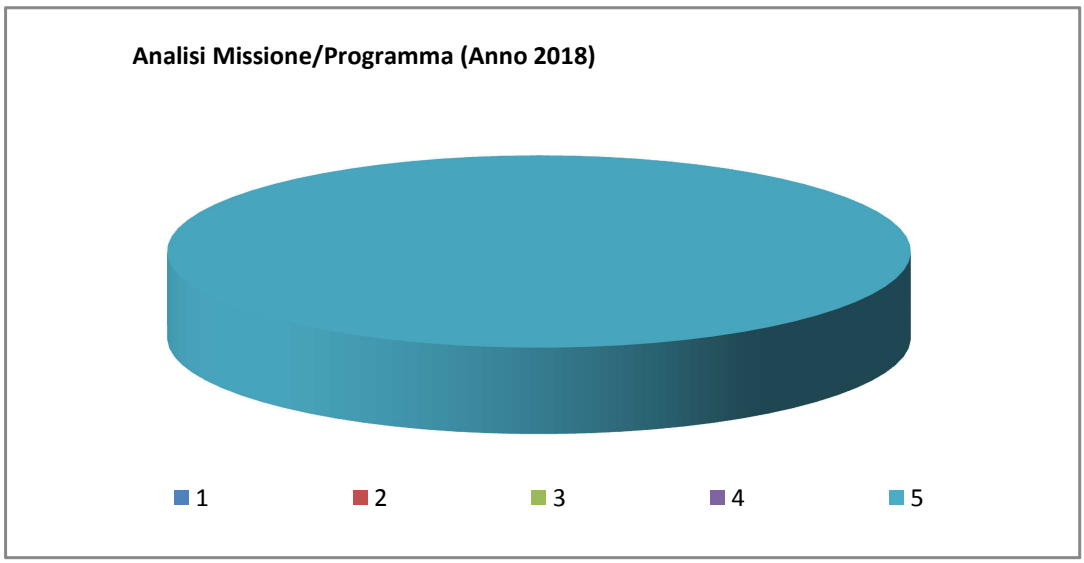
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.374.943,62	1.575.911,93	1.699.411,93
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.560.167,38		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.374.943,62**	**1.575.911,93**	**1.699.411,93**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.560.167,38**		







Programma n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi legati alla mobilità, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
In detto programma si ritrovano tutte le attività relative alla manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi, piazze), della segnaletica e dell'illuminazione pubblica. Si rintracciano altresì tutte le attività relative al trasporto pubblico.

Motivazione delle scelte:
Tra le motivazioni individuiamo:
Migliorare la sicurezza della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza.

La sistemazione delle strutture viarie - sedi stradali, banchine e marciapiedi - laddove le stesse necessitino di una risistemazione non più rinviabile.
Risolvere i problemi di ordine viabilistico al fine di semplificare e disciplinare il traffico in coincidenza di svincoli stradali problematici.

Finalità da conseguire:
Investimento

- **Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale**

Migliorare la segnaletica verticale sostituendo quella difforme e predisponendo nuova segnaletica. Realizzare nuova segnaletica sulle nuove vie o per nuove scelte viabilistiche.

- **Manutenzione straordinaria strade, piazze, marciapiedi e tappetini**

L'obiettivo è di effettuare interventi di manutenzione delle strade cittadine anche in funzione della sicurezza del transito veicolare e pedonale.

- **Illuminazione pubblica - Manutenzione straordinaria ed estensioni rete**

Tale progetto prevede la manutenzione straordinaria e/o la formazione di nuovi tratti di rete di illuminazione pubblica nelle varie zone del territorio comunale in concomitanza con l'estensione dell'urbanizzazione dello stesso, nonché il potenziamento delle lampade poste su tratti esistenti, stante l'obsolescenza della rete.

Erogazione di servizi al consumo

- **Manutenzione marciapiedi e arredo urbano nel centro cittadino**

L'Amministrazione comunale intende assicurare i necessari interventi di manutenzione ordinaria delle strade cittadine per lo sviluppo, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, di un progetto di manutenzione dei marciapiedi e dell'arredo urbano del centro cittadino.

- **Servizi di viabilità e circolazione stradale**

Si prevede la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi..

Provvedere alla sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata.

Provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine.

Si prevede altresì di realizzare i piccoli interventi di manutenzione delle sedi stradali (quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaiamento strade sterrate, ecc.).

Sarà oggetto di particolare attenzione l'obiettivo di ridurre la velocità all'interno del tessuto urbano al fine di garantire maggior sicurezza e diminuire il tasso di incidentalità.

Il servizio di spazzamento e sgombero viene gestito mediante ditta esterna. e' in corso la procedura di aggiudicazione mediante CUC con il Comune di Montanaro.

- **Servizio illuminazione pubblica**

Realizzare gli interventi di ordinaria manutenzione della rete di pubblica illuminazione consistenti in:

- cambio delle lampade e degli apparati elettrici esausti;
- riparazioni guasti a seguito di incidenti stradali, eventi naturali e/o atti vandalici;
- recupero delle spese per gli interventi di riparazione derivanti da incidenti stradali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

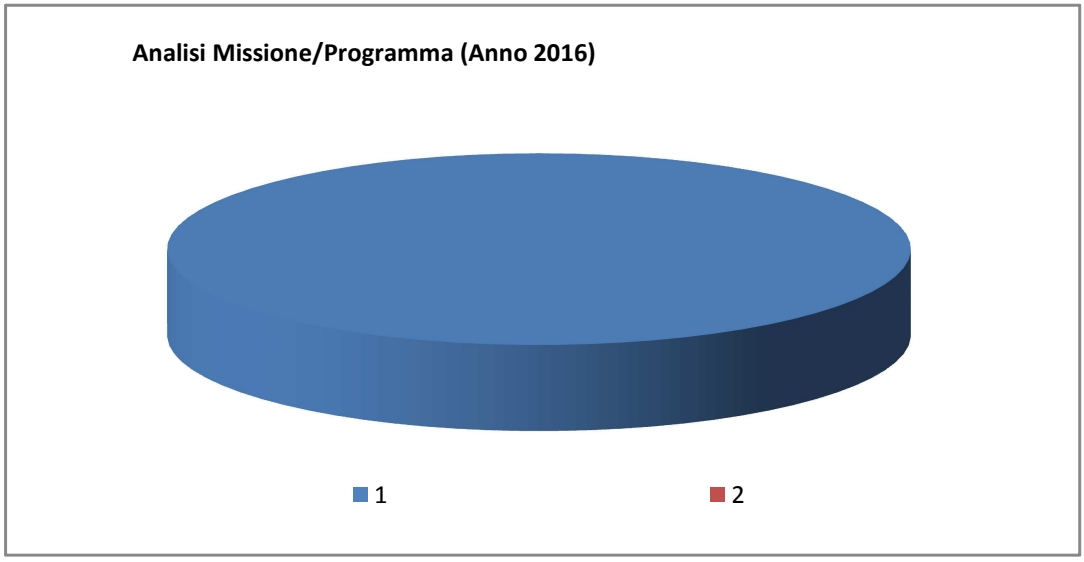
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con determinazione n. 11 in data 01.02.2016.

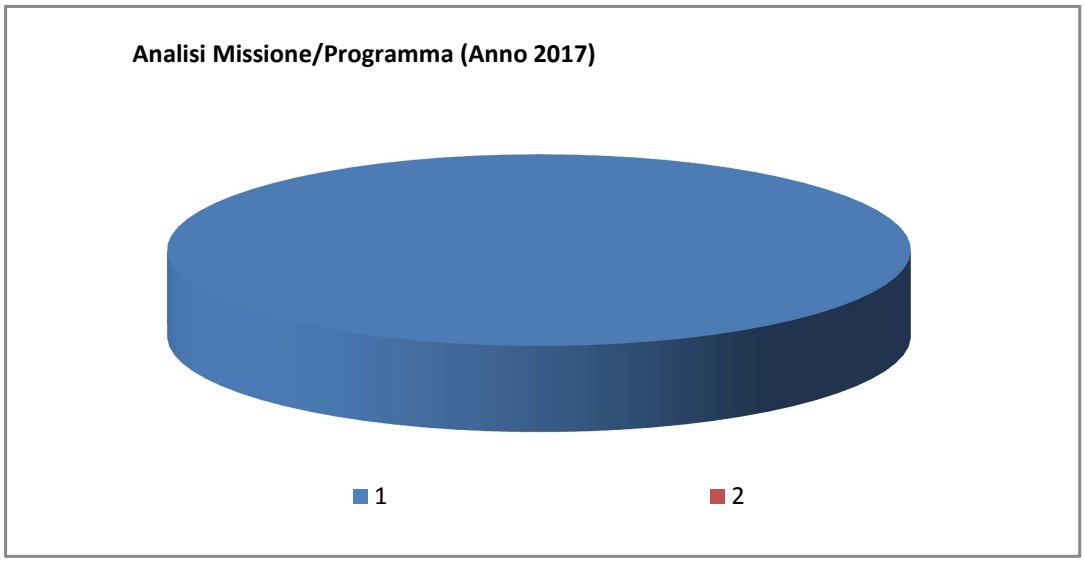
Missione 11 - Soccorso civile

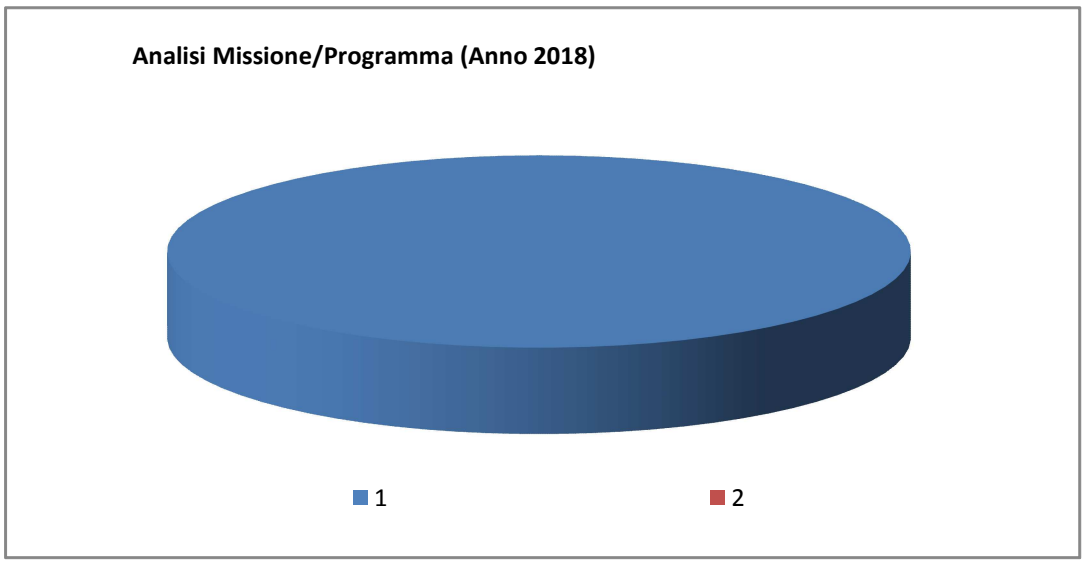
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sistema di protezione civile	comp	14.000,00	13.500,00	13.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	16.912,83		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**14.000,00**	**13.500,00**	**13.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**16.912,83**		







Programma 1: Sistema di protezione civile

Responsabile del Settore Vigilanza ed Attività Economiche - Sig. Pirrazzo Massimiliano

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile.

Motivazione delle scelte:
Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:
L'aumento previsto della dotazione organica degli operatori di protezione civile, consentirà di condividere con la cittadinanza alcuni momenti in cui si spiegherà il lavoro di protezione civile in cosa consiste; altresì si intende rivisitare il piano di protezione civile, adeguandolo ai cambiamenti morfologici e di popolazione residente, che ci sono registrati negli ultimi anni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

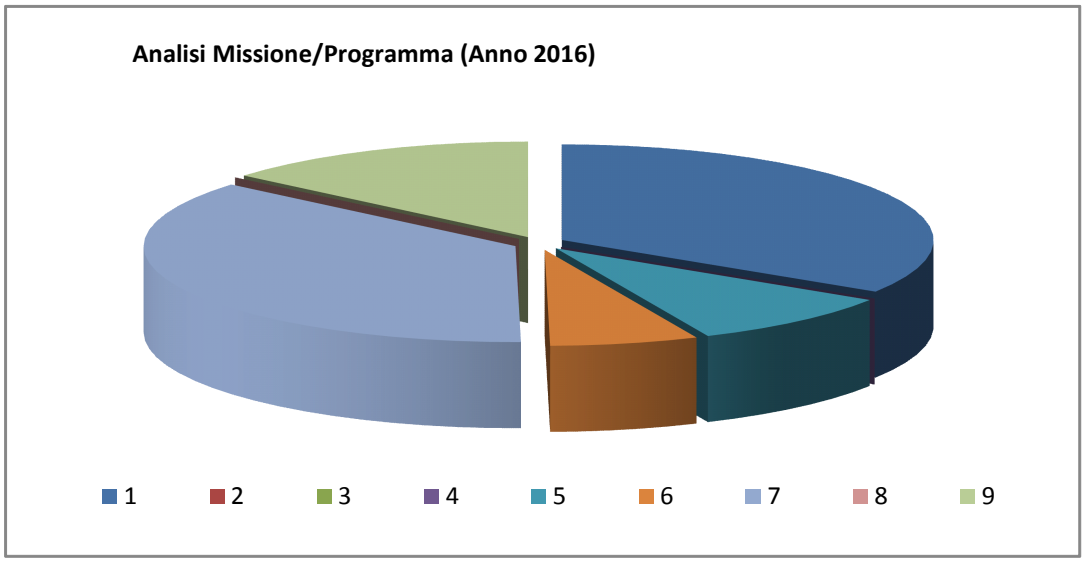
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con determinazione n. 11 in data 01.02.2016.

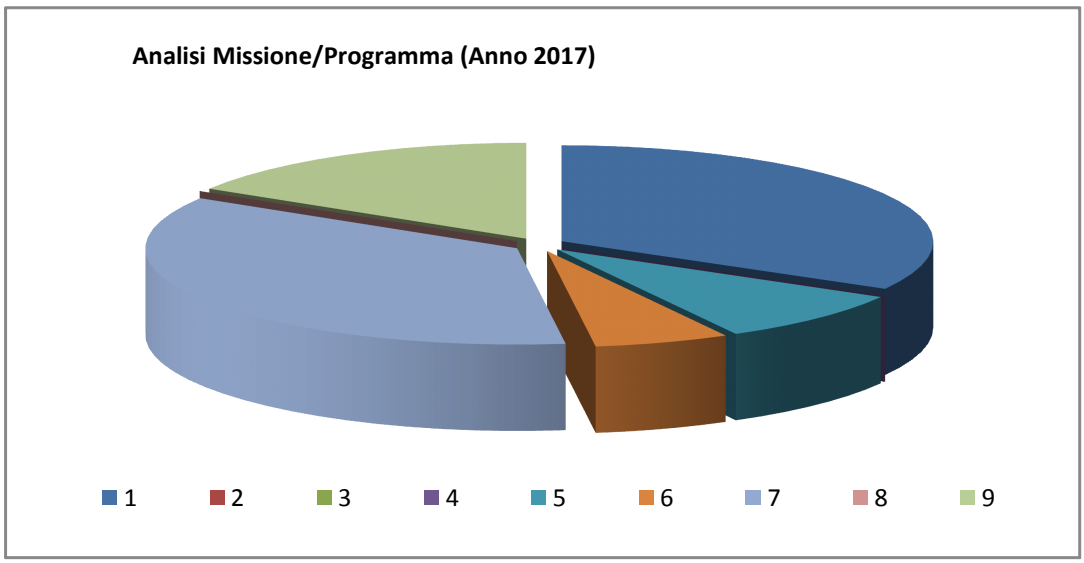
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

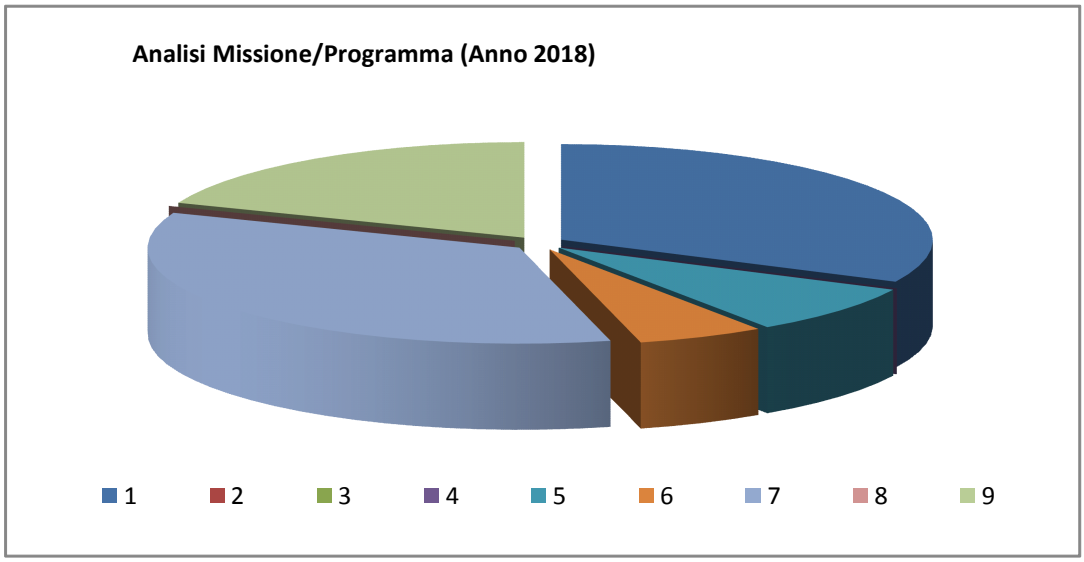
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	250.933,05	248.817,45	247.717,45
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	292.901,04		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	43.750,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	68.300,00	65.900,00	63.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	81.752,82		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	47.500,00	44.000,00	42.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	56.308,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	268.000,00	268.000,00	268.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	328.973,70		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	102.198,99	121.863,57	146.563,57
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	117.821,40		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**736.932,04**	**748.581,02**	**768.681,02**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**921.506,96**		


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5
6
7
8
9


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8
9

Programma n. 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Nel programma si individuano tutte le attività riconducibili all'asilo nido, quelle tipiche dei servizi sociali (prevenzione e riabilitazione, casa di riposo, centro diurno, minori e disabili, area anziani), le attività a sostegno dei soggetti diversamente abili ed i servizi cimiteriali.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere gli immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri in modo decoroso.

Erogazione di servizi al consumo

Servizio asilo nido

Garantire il benessere psico - fisico dei minori da sei mesi a tre anni, assicurando l'efficienza globale della struttura e la massima tutela degli aspetti educativi per favorire un corretto sviluppo delle capacità personali e relazionali, svolgendo, allo stesso tempo, un importante servizio alle famiglie, anche dal punto di vista economico e sociale.

Sostegno ad alunni diversamente abili

Garantire adeguata assistenza ad alunni residenti in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle Istituzioni scolastiche.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi di consumo

- **Servizio asilo nido:**

Il servizio si attua in una sostanziale continuità gestionale e progettuale rispetto alle esperienze in essere. Il mantenimento di standard di gestione che coniughino il rispetto degli aspetti educativi, delle norme di riferimento nazionali e regionali, la economicità della gestione, costituiscono le coordinate generali degli interventi previsti.

Il rispetto delle disposizioni del C.C.N.L. riguardanti il personale educativo comunale con l'applicazione integrale della norma contrattuale che prevede le 30 ore settimanali di rapporto con i bambini e le 5 ore settimanali di attività extradidattiche.

Anche per il 2016 si garantirà l'apertura dell'asilo nido nel rispetto delle prescrizioni del regolamento del servizio stesso.

Programma n. 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile del Settore Affari Generali e Comunicazione Sociale - Si. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc… nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Motivazione delle scelte:

Garantire alle categorie più deboli della comunità la sopravvivenza economica ed in alcuni casi anche quella alimentare.

Finalità da conseguire:

Servizi diversi alla persona

All'interno del progetto complessivo denominato "Servizi alla persona" sono previsti i seguenti singoli progetti ed interventi:

- **Contributi alle associazioni**: nonostante la forzata riduzione delle risorse annualmente disponibili, si è inteso continuare a riconoscere e a sostenere, anche attraverso un aiuto economico, le associazioni giuridicamente riconosciute che garantiscono attività significative per i cittadini brandizzesi.
- **Minori**: in casi di particolare gravità e di forte pregiudizio, su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, possono essere disposti collocamenti di minori in comunità residenziale. Gli oneri conseguenti sono a carico dell'Ente che esegue, periodicamente, in collaborazione con il Servizio Territoriale Tutela minori, la ricognizione dei casi ad esso affidati dal Tribunale per i minorenni, allo scopo di monitorare il percorso di recupero delle condizioni di cura e protezione del minore, per favorirne il rientro nella famiglia d'origine o la sua collocazione in un nuovo ambito famigliare.

Programma n. 5: Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc… nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Finalità da conseguire:

- **Contributi economici**: il disagio economico è sempre più frequentemente sintomatico di problematiche ulteriori e più complesse che spesso fanno riferimento alle più ampie politiche lavorative e di welfare.
  Proseguirà l'attuazione degli strumenti di aiuto economici attualmente in atto nel Comune di Brandizzo.

Programma n. 6: Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma:
Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc. nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Motivazione delle scelte:
Garantire ai nuclei familiari soprattutto in presenza di minori la possibilità di disporre di un'abitazione con annessi i servizi minimi essenziali.

Finalità da conseguire:

- **Problematiche alloggiative**: il problema "casa" si conferma urgente e complesso anche sul nostro territorio ed è importante, tra l'altro, garantire una buona ed attenta gestione delle risorse costituite dagli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

Programma n. 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma:

Il Comune di Brandizzo per la gestione delle funzioni socio-assistenziali si è associato al C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali ai sensi della L. 1/2004. Attraverso il Consorzio la gestione dei servizi avviene in un ambito territoriale preciso che è quello costituito dall'insieme dei Comuni che si sono consorziati attraverso la forma volontaria prevista dall'art. 25 della L. 142/90 "Ordinamento delle autonomie locali".
Ogni singola Amministrazione Comunale Associata:

- partecipa alla gestione consortile e si fa carico degli oneri finanziari in rapporto alla popolazione residente in ciascun Comune

- interviene nei processi decisionali del consorzio, durante l'Assemblea, dove esercita il potere decisionale in proporzione all'onere finanziario sostenuto

Attualmente i Comuni consorziati del C.I.S.S. - Chivasso sono i seguenti: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, S. Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.
Il C.I.S.S. agisce in vari ambiti, tra essi: l'assistenza economica, l'assistenza domiciliare, l'assistenza educativa territoriale, i minori, i portatori di handicap e servizio di educativa territoriale per i minori di anni 14

Motivazione delle scelte:
Il sistema integrato degli interventi e dei Servizi sociali del Consorzio Intercomunale Servizi sociali di Chivasso è programmato e gestito secondo i principi di universalità, uguaglianza, solidarietà tra cittadini, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza della gestione organizzativa, partecipazione.

Finalità da conseguire:
La gestione associata ha lo scopo di assicurare la migliore tutela degli interessi rappresentati da tutti i Comuni aderenti al Consorzio a prescindere dalle quote di partecipazione di ciascun Ente.

Programma n. 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:
Mantenimento servizi cimiteriali

Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri conformemente a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Motivazione delle scelte:
Assicurare un'offerta completa sulle varie tipologie di sepoltura all'interno del Cimitero Comunale.

Finalità da conseguire:
Garantire un livello manutentivo tale da costituire conforto alle persone che accedono al Cimitero Comunale in occasione delle visite ai propri defunti.

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

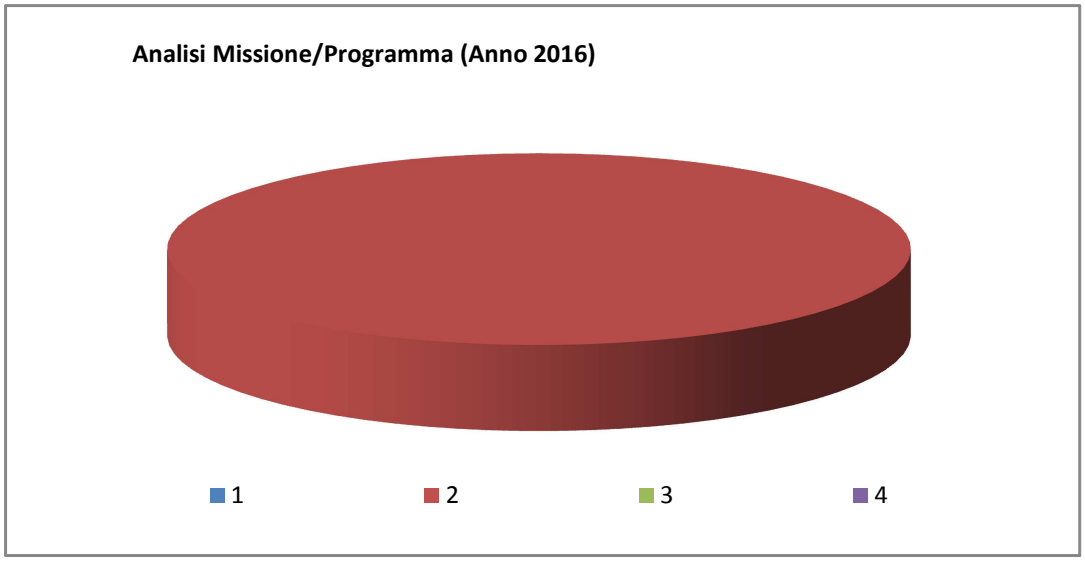
Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

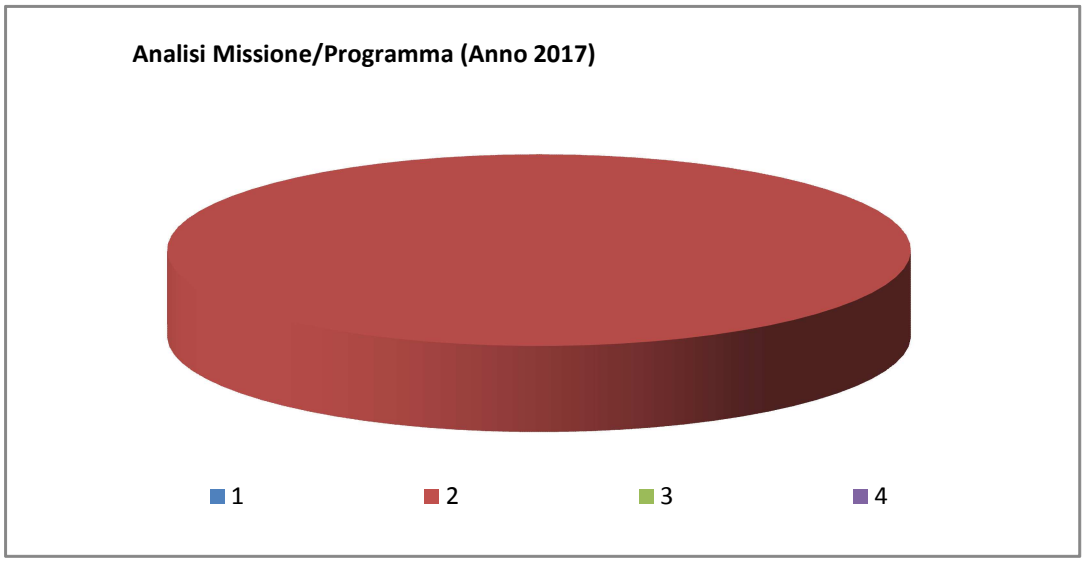
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

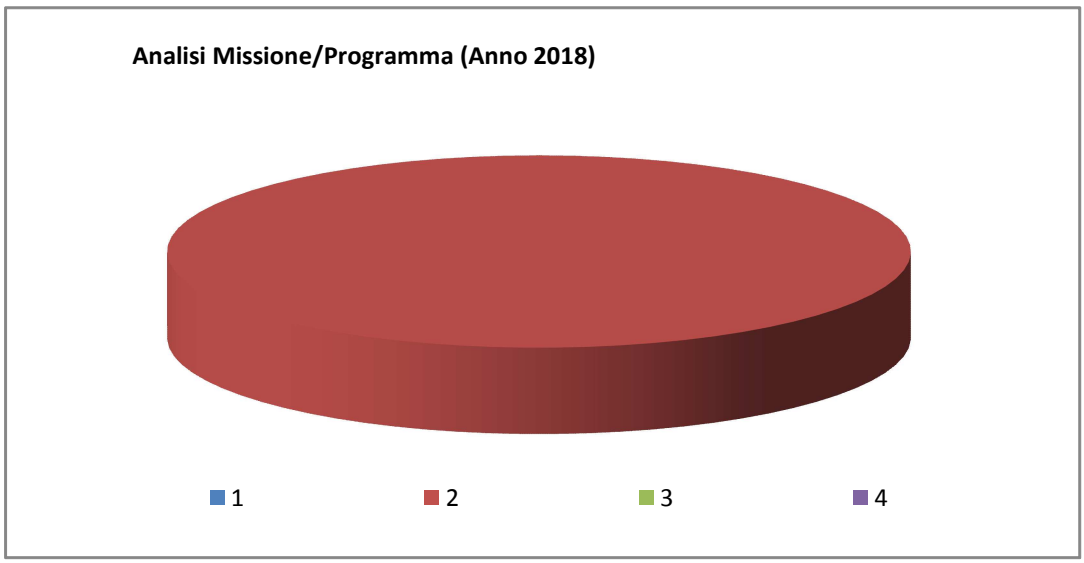
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	6.430,00	6.430,00	6.430,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	12.651,64		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**6.430,00**	**6.430,00**	**6.430,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**12.651,64**		







Programma n. 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile del Settore Vigilanza ed Attività Economiche - Sig. Pirrazzo Massimiliano

Descrizione del programma:

Il DPR 160/2010 all'art. 2 comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonchè cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..
Il SUAP del Comune di Brandizzo:

- ✓ offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, il trasferimento, l'ampliamento e la cessazione di imprese produttive o commerciali;
- ✓ mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale, produttivo, edilizio e ambientale;
- ✓ accetta le istanze e le richieste o, ove la normativa consente solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio;

- ✓ istruisce le pratiche coordinandosi, quando necessario, con altri Uffici del Comune e con altri Enti (Azienda Sanitaria Locale, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Vigili del Fuoco, Provincia, Regione ecc.) il cui contributo è necessario per la più completa analisi della situazione;
- ✓ garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- ✓ rilascia le autorizzazioni, licenze e concessioni richieste;
- ✓ riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito è ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole commerciali,
direzionali), nonché quelle connesse alle aree mercatali.

Motivazione delle scelte:

- ✓ Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia per le attività economiche
- ✓ Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
- ✓ Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche;
- ✓ Rispondere in modo qualificato ed in termini di assistenza alle imprese attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio con particolare riferimento a normative applicabili e strumenti agevolativi,
- ✓ attraverso l'accesso per gli interessati alle domande di autorizzazione e relativo iter procedurale e attraverso gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie.
- ✓ Mantenere inalterata per tutti i cittadini la possibilità di effettuare le proprie scelte di acquisto tra i settori tradizionali e le apposite aree di mercati e di fiere alla luce di nuovi impegni di sicurezza nell'espletamento della predetta attività.
- ✓ Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

- **Servizi di distribuzione gas metano:**

Il servizio di distribuzione del gas metano è garantito mediante la società Italgas.

- **Gestione Manifestazioni di Fiere e Mercati e Commercio Ambulante:**

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:

- il funzionamento dei mercati settimanali;
- il rilascio delle nuove autorizzazioni e dei subentri in affitto o in proprietà;
- il Commercio Ambulante Itinerante ed in sede fissa;
- tutte le comunicazioni di legge da effettuare agli enti sovraordinati;
- il funzionamento della Fiera della Zucca.

- l'aggiornamento del regolamento del mercato con l'inserimento dei nuovi dettami legislativi.
- **Gestione del Commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande:**
  L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:
- il rilascio delle nuove autorizzazioni aggiornandole ai nuove dettami legislativi;
- la verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;
- il controllo delle attività con l'ausilio della Polizia Locale;
- il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli
- di competenza in materia;
- la verifica dei requisiti professionali e morali.

- **Gestione delle istanze di inizio attività lavorativa:**

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a semplificare i compiti di istituto in materia di inizio attività lavorativa relativa a tutte le attività produttive riguardanti:
 l'insediamento, l'ampliamento, la variazione della ragione sociale e tutte le modifiche delle attività con la trasmissione delle istanze agli Enti coinvolti nel procedimento (A.S.L. , A.R.P.A. Vigili del Fuoco, Servizio MUTA, Camera di Commercio) con la finalità della verifica del funzionamento delle attività medesime e l'espletamento di sopralluoghi anche con l'ausilio della Polizia Locale.

- la verifica circa l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri di competenza di

altre Amministrazioni quali:

- Provincia, Regione, A.S.L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, gestori reti fognarie;
- il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per passi carrai, installazione di cartelli pubblicitari, il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli striscioni e delle insegne pubblicitarie;
- l'obiettivo è la semplificazione delle procedure attuando le previsioni statali e regionali in materia, la trasmissione e la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari e la modulistica per la presentazione delle istanze.

In materia e sinteticamente l'ufficio SUAP:

- elabora e gestisce l'attività di pianificazione comunale in materia commerciale;
- elabora e gestisce i Regolamenti comunali di mercati e fiere, dell'attività di acconciatore, estetista, taxi e noleggio con conducente;
- predispone determinazioni, deliberazioni e liquidazioni riguardanti: incarichi professionali;
- esegue l'attività di composizione grafica, montaggio, predisposizione stampati, manifesti, materiale informativo e pubblicazioni varie (ivi comprese quelle relative a quotidiani locali) per e attività economiche;
- esegue attività di assistenza di natura edilizia/giuridica per le attività economiche;
- fornisce un servizio informazioni ai cittadini mediante altre forme indirette (telefono, email, internet, pec);
- predispone e gestisce, per quanto di competenza, gli atti amministrativi relativi ad appalti di servizi, determinazioni a contrattare, lettere invito/bando, determinazione di aggiudicazione, bozza contratto, liquidazioni, verifica fideiussioni;
- esegue l'emissione di atti, comunicazioni e ordinanze in materia di sicurezza (derivanti da pericoli di crolli, incendi, sicurezza impianti) per edifici destinati ad attività economiche;
- fornisce supporto agli ufficiali di polizia giudiziaria per preparazione documentazione richiesta dalla Procura della Repubblica per le attività economiche;
- elabora e gestisce ruoli per le attività economiche;

- studia e fornisce consulenza per casi particolari dando inoltre documentazione legale su richiesta servizi o organi elettivi;
- predispone i modelli e gli schemi generali per redazione di atti e provvedimenti conseguenti a modifiche normative, o revisione procedure;
- gestisce altri titoli abilitativi per le attività economiche;
- esegue l'attività di assistenza e ricerca della documentazione per accesso agli atti per attività economiche;
- cura il rispetto dei procedimenti previsti per l'accesso agli atti per attività economiche (avviso ai controinteressati, convocazioni, rapporti con U.R.P., assistenza alla visione per i richiedenti, preparazione copie);
- gestisce direttamente ed evade le istanze di accesso agli atti informali relative ad attività economiche;
- adotta i provvedimenti finali in tema di accesso ai documenti amministrativi;
- gestisce e definisce il relativo procedimento per avviare attività di commercio in sede fissa, pubblici esercizi, distributori carburanti, attività ricettive e ricreative, punti vendita giornali e riviste, barbieri, parrucchieri ed estetisti, attività "paracommerciali", vendita cose usate non aventi valore, taxi e noleggio di autoveicoli con conducente, noleggio di autoveicoli senza conducente, rimesse auto, moto, cicli, commercio itinerante, commercio con posteggio, attività produttive/industriali ed artigianali ed attività in ambito agricolo;
- esegue le disposizioni sanitarie (ASL) e di protezione ambientale (ARPA);
- gestisce la disciplina degli orari e/o turni di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e pubblici, delle attività produttive e artigianali, dei distributori di carburante;
- fornisce informazioni e rilascia le autorizzazioni delle manifestazioni di pubblico spettacolo, di intrattenimento e di svago;
- gestisce la Commissione di vigilanza pubblici spettacoli;
- esegue l'istruttoria, e rilascia le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per le attività economiche;
- esegue l'istruttoria e il rilascio di concessioni passi carrai per immobili destinati ad attività economiche;
- gestisce le attività mercatali e fieristiche svolte sul territorio;
- esegue l'istruttoria e il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari ed insegne relative ad attività economiche;
- rilascia i pareri preventivi riguardanti lo svolgimento di attività economiche;
- gestisce gli esposti in materia delle attività economiche;
- gestisce i rapporti con A.S.L., A.R.P.A. e VV.F.;
- effettua la vidimazione della Carta di Esercizio;
- gestisce la SCIA e le altre pratiche inviate dagli operatori economici tramite il il portale MUTA di Regione Lombardia e aggiorna lo stato di avanzamento delle stesse sul portale regionale;
- gestisce le procedure sanzionatorie connesse al mancato adempimento delle procedure amministrative;
- predispone deliberazioni, determinazioni, e liquidazioni per quanto di competenza riguardanti: incarichi professionali, consulenze, attività di studio e ricerca;
- predispone deliberazioni, determinazioni, e liquidazioni per quanto di competenza riguardanti incarichi legali di rappresentanza e difesa del Comune innanzi a organi giurisdizionali;
- registra e verifica i pagamenti relativi all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo;

- fornisce assistenza per la predisposizione del PEG e per la redazione della relazione previsionale programmatica, ricognizione stato attuazione programmi, indicatori controllo di gestisce, etc.;
- gestisce gli acquisti di beni e servizi per le necessità di ufficio e attiva le spese in economia per acquisto di mobili, utensili, strumenti e materiale occorrente al funzionamento dell'ufficio e del servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

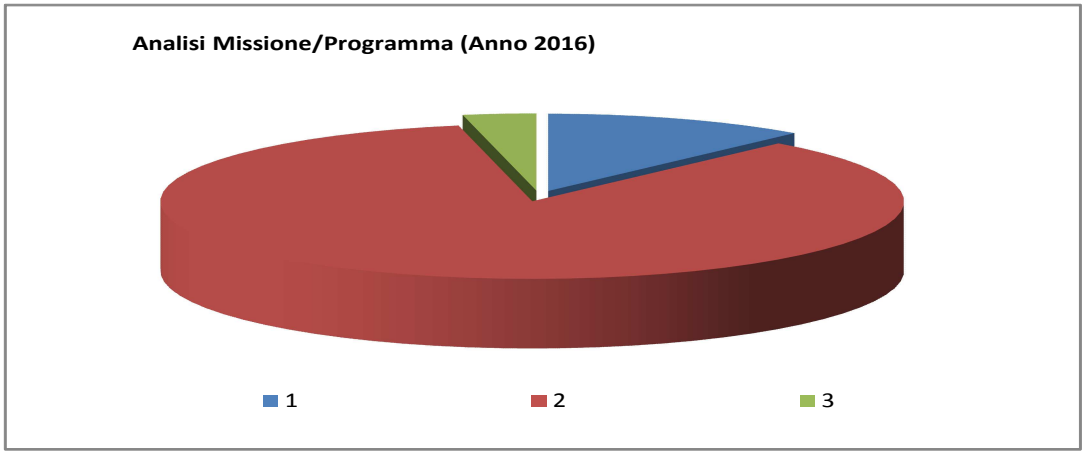
Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	16.000,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**16.000,00**	**16.000,00**	**16.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**16.000,00**		

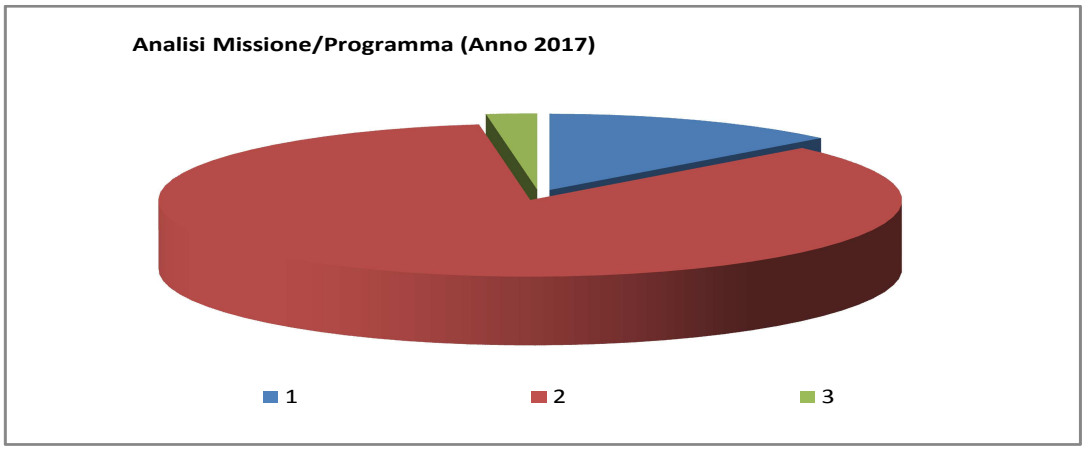
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

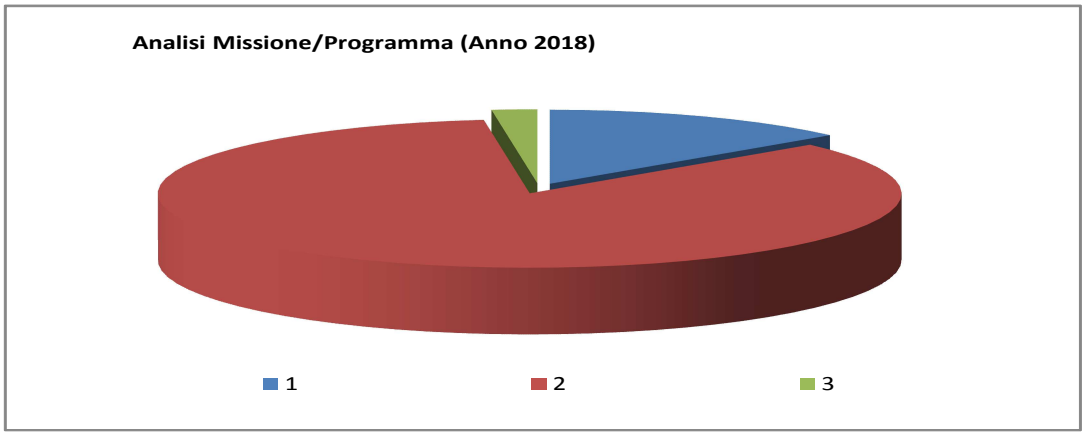
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fa capo il rispettivo responsabile:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Fondo di riserva	comp	29.015,96	47.334,32	55.127,09
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	29.015,96		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	214.441,35	306.973,05	341.839,28
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	346.440,74		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**251.457,31**	**362.307,37**	**404.966,37**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**375.456,70**		







Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- fondo per miglioramenti contrattuali

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	*%*
1° anno	29.015,96	0,48
2° anno	47.334,32	0,79
3° anno	55.127,09	0,92

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali. Nel presente bilancio di previsione l'importo definitivo verrà previsto a seguito di determinazione del Fondo cassa al 31.12.2015.

Lo stanziamento **del Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	214.441,35
2° anno	306.973,05
3° anno	341.839,28

Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	% inc/acc. (dati extra contabili)	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	F.C.D.E. 2016	F.C.D.E. 2017	F.C.D.E. 2018
recupero evasione i.c.i.	307.085,42	348.234,25	7,86	5	4.000	2.000	2.000	200,00	100,00	100,00
recupero evasione i.m.u.	64.925,60	61.446,34	5,59	10	61.000	30.000	30.000	6.100,00	3.000	3.000
ulteriore recupero elusione tributaria (*)	0	0	0	100	125.000	190.000	120.000	75.000	114.000,	72.000
T.A.R.I.	2.935.093,59	2.570.604,23	12,4	12,42	1.578.329	1.578.329	1.578.329	196.028,46	196.028,46	196.028,46
proventi del servizio mensa scolastica servizio rilevante ai fini iva	1.772.337,29	1.757.461,66	0,83	3	389.797	399.645	405.532	11.693,91	11.989,35	12.165,96
proventi dei servizi per l'infanzia servizio rilevante ai fini iva	356.096,65	351.106,00	2,64	3	80.353	85.157	86.968	2.410,59	2.554,71	2.609,04
proventi degli impianti sportivi servizio rilevante ai fini iva	22.832,48	21.776,46	12,4	3	5.200	5.200	5.200	156,00	156,00	156,00
proventi relativi ai servizi di polizia urbana (famiglie)	427.114,04	408.752,25	6,4	35	210.000	220.000	220.000	73.500,00	77.000,00	77.000,00
proventi relativi ai servizi di polizia urbana (imprese)	24.725,00	15.882,40	35,7	35	90.000	100.000	100.000	31.500,00	35.000,00	35.000,00
proventi per servizi di polizia urbana relativi ad anni precedenti (famiglie)	556.781,88	54.504,02	90,2	90	70.000	71.000	75.000	63.000,00	63.900,00	67.500,00
proventi per servizi di polizia urbana relativi ad anni precedenti (imprese)	0	0	0	90	20.000	25.000	27.000	18.000,00	22.500,00	24.300,00
rimborso spese condominiali per affitto di locali comunali	27.006,20	19.963,10	26,07	26	8.000	8.000	8.000	2.080,00	2.080,00	2.080,00
rimborso spese per contratti d'ospitalità	10.700,00	10.500,00	1,87	1,87	12.000	12.000	12.000	224,40	224,40	224,40
							totali	€ 479.893,36	€ 528.532,92	€ 492.163,86
							Accanton. TARI	-€ 90.000,00	-€ 90.000,00	-€ 90.000,00
							%	55%	70%	85%
							FCDE	€ 214.441,35	€ 306.973,05	€ 341.839,28

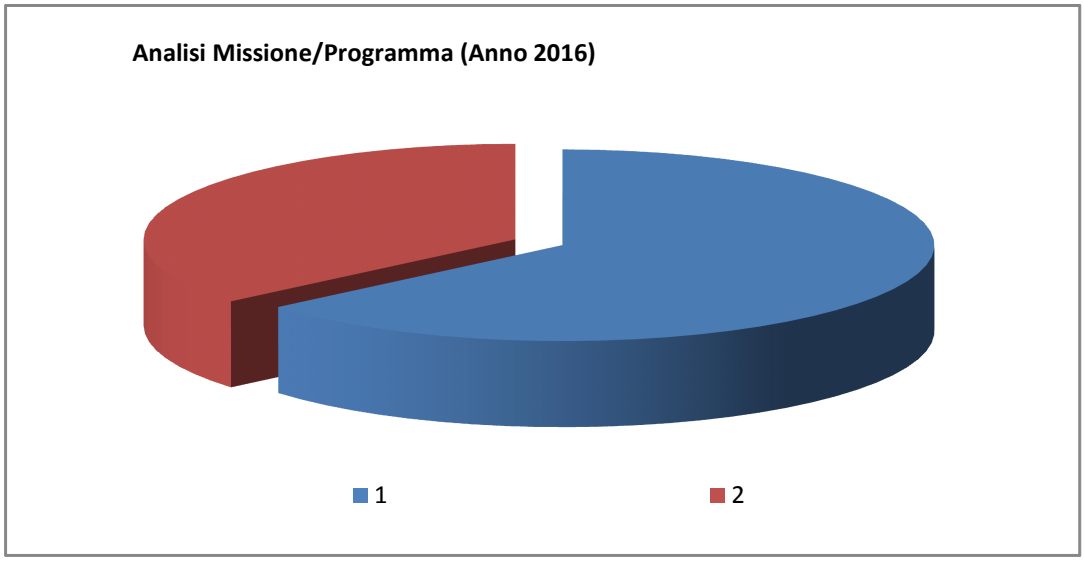
* dedotta la spesa della società incaricata

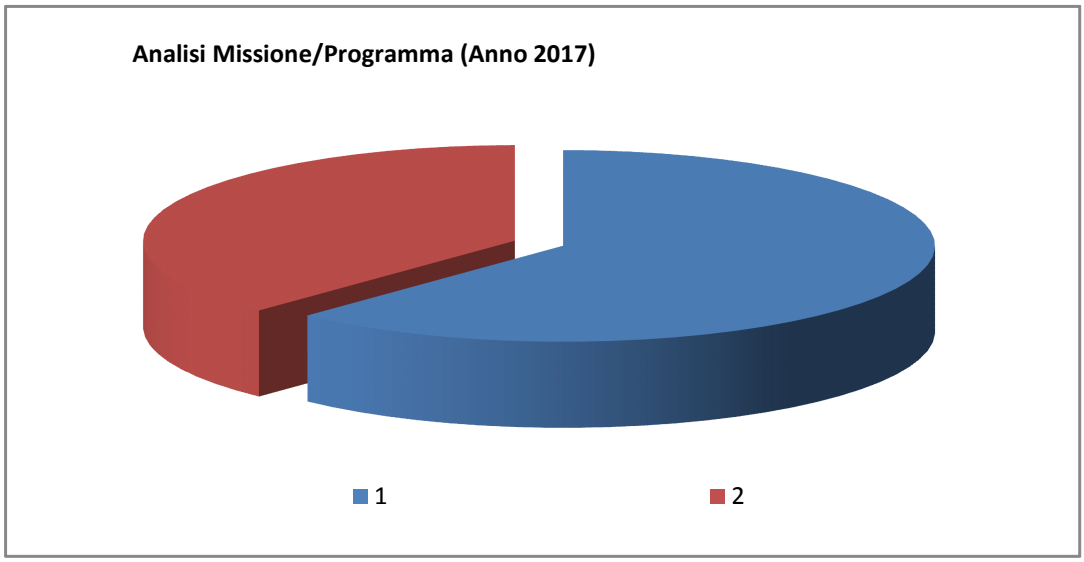
Missione 50 - Debito pubblico

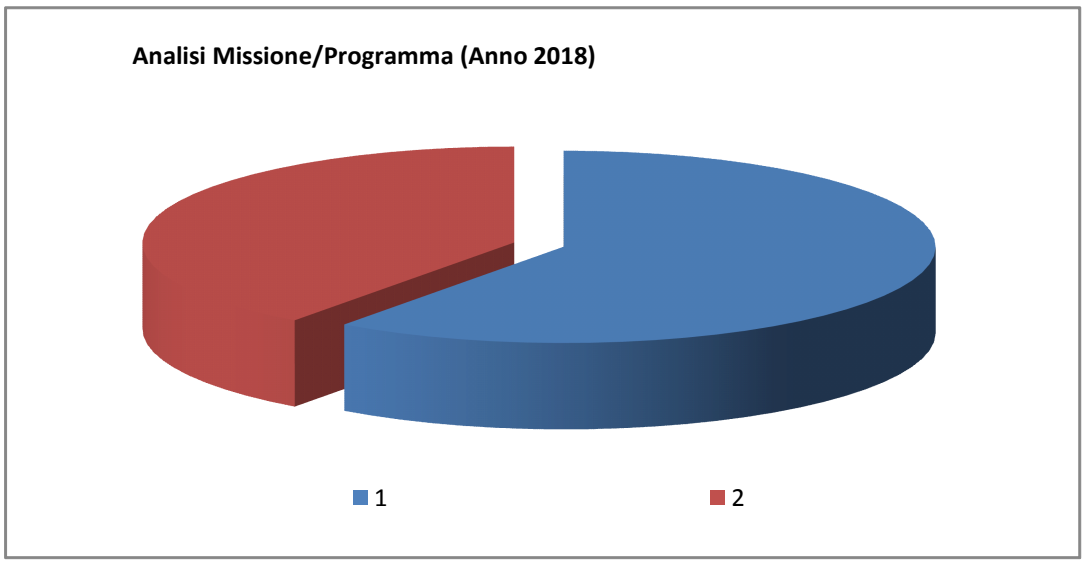
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si trovano i seguenti Programmi a cui fa capo il rispettivo responsabile:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	248.961,00	246.083,00	244.127,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	254.526,41		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	141.069,00	150.508,00	162.553,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	141.069,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**390.030,00**	**396.591,00**	**406.680,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**395.595,41**		







Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del Settore Economico e Finanziario - Sig. Varetto Nadia

Descrizione del programma:
Il programma in questione comprende quanto riferito al pagamento delle quote capitale e interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Motivazione delle scelte:
Contenimento dell'indebitamento. E' da precisare che le previsioni di contrazione mutui, potranno eventualmente essere sostituite nel corso del periodo interessato dall'utilizzo di risorse proprie disponibili.

Finalità da conseguire:
Erogazione di servizi al consumo

- **Rimborso quote capitale ed interessi su mutui:**

I pagamenti delle quote capitale ed interessi derivano dai piani di ammortamento dei singoli mutui concessi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	2.474.398,00	2.474.398,00	2.474.398,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.529.186,58		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.474.398,00**	**2.474.398,00**	**2.474.398,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**2.529.186,58**		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

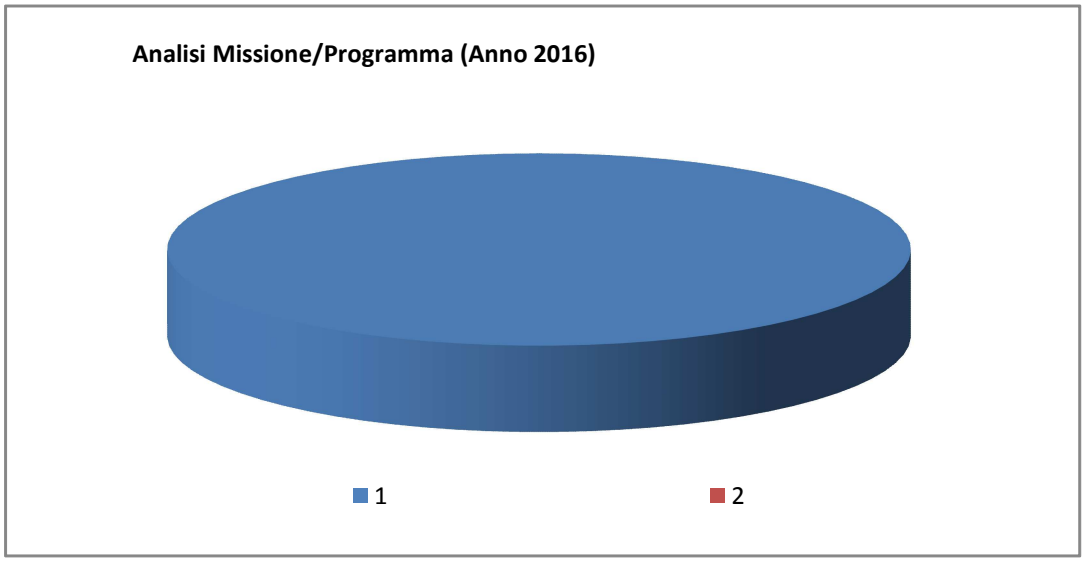
Per il calcolo del suddetto stanziamento si rimanda alla sezione operativa alla voce "Analisi entrate:Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Casssiere"-

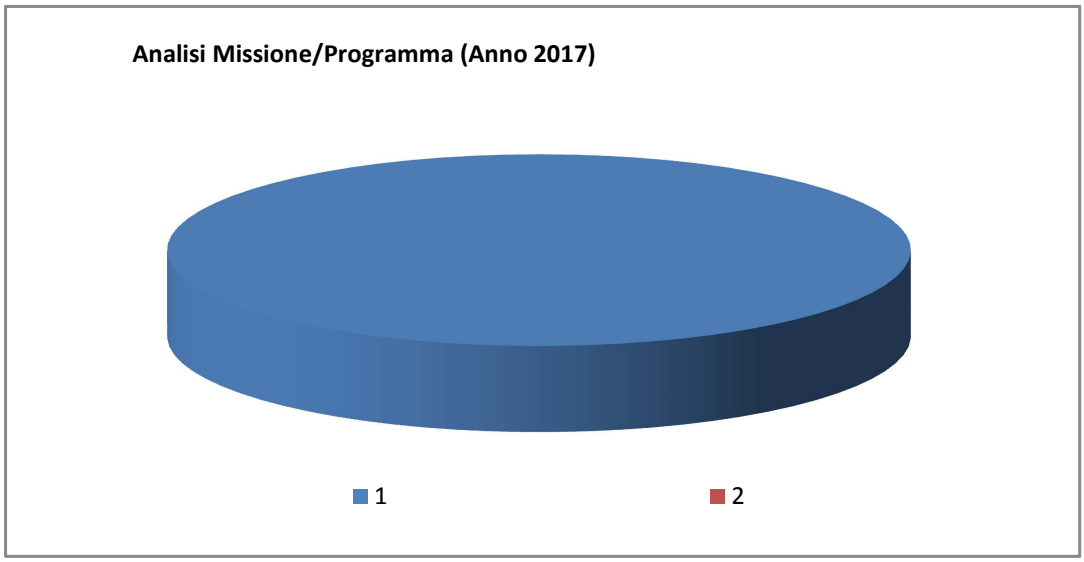
Missione 99 - Servizi per conto terzi

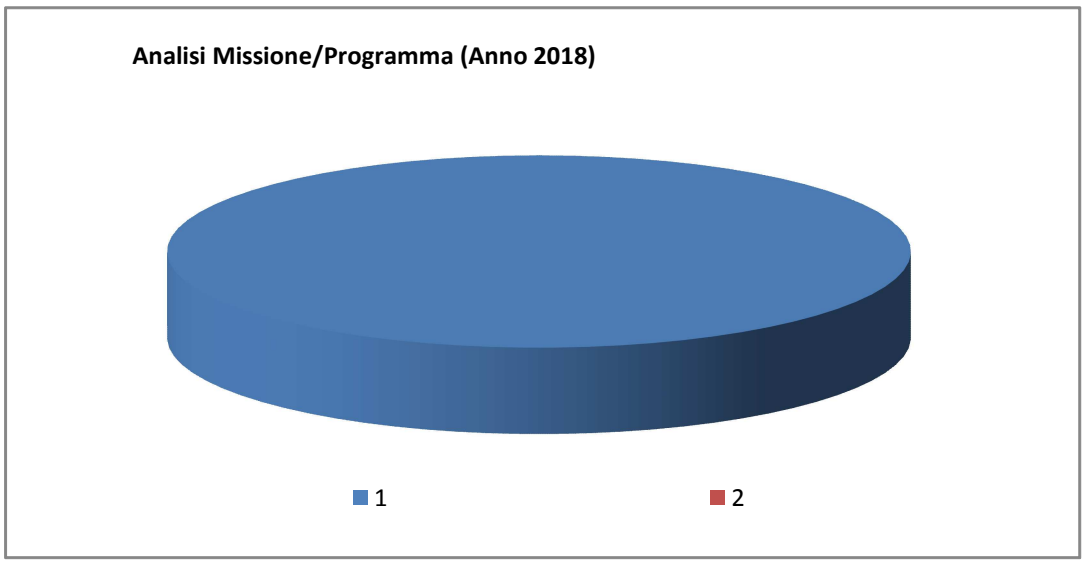
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	1.290.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.376.116,21		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.290.600,00**	**1.290.600,00**	**1.290.600,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.376.116,21**		







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare
In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, il cui aggiornamento al 31.12.2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 11 in data 01.02.2016.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
n° 591 - Realizzazione del piano d'informatizzazione del Comune - approvazione preventivo ditta SISCOM s.p.a. e impegno spesa CIG N. ZEC15F4974	4.880,00	4.880,00	0,00
n° 600 - Attività per l'adeguamento alle normative di sicurezza nella Scuola dell'Infanzia "Andersen/Pajetta" in Brandizzo. Lavori, progettazioni e Pratica Certificato Prevenzione incendi. Impegno seconda fase. C.I.G. ZB41160C8B	8.800,00	0,00	0,00
n° 662 - Refezione Scolastica/Progetti di Sviluppo: Gestione informatizzata segnalazioni mensa. Approvazione preventivo di implementazione ditta QSave Technology di Torino. N. Cig: ZEF163D614.	1.000,00	0,00	0,00
n° 663 - Refezione Scolastica/Progetti di Sviluppo: Gestione informatizzata segnalazioni mensa. Approvazione preventivo di implementazione ditta QSave Technology di Torino. N. Cig: ZEF163D614.	499,98	0,00	0,00
n° 796 - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE PER L'ANNO 2016. DETERMINA A CONTRATTARE (ART.192 TESTO UNICO N. 267 DEL 18/08/2000) - INDIZIONE DI GARA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO.	37.224,00	0,00	0,00
n° 827 - Affidamento incarico per prestazioni lavorative presso il settore Economico e Finanziario a dipendente del comune di Castagneto Po.	44,88	0,00	0,00
n° 843 - Nucleo di Valutazione. Impegno spesa anno 2015.	114,75	0,00	0,00
n° 861 - Servizio di terzo responsabile, manutenzione e conduzione della centrale termica della Scuola dell'infanzia "Montessori" affidato alla ditta A.B.P. Nocivelli di Castegnato (BS) CIG ZC011127CC. Impegno spesa.	2.028,25	0,00	0,00
n° 876 - Servizio di spazzamento meccanizzato delle strade per l'anno 2016. Determina a contrattare (art. 192 testo unico n. 267 del 18.08.2000- Indizione di gara mediante cottimo fiduciario. CIG. ----------	28.200,00	0,00	0,00
n° 896 - Primo impegno spesa anno 2016 per il pagamento di spese telefoniche. C.I.G. ZB517C7B73	2.000,00	0,00	0,00
n° 930 - Consumi edifici scolastici 2016: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N. ZB517C7B73. 1° impegno spesa.	60,00	0,00	0,00
n° 931 - Consumi edifici scolastici 2016: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N. ZB517C7B73. 1° impegno spesa.	100,00	0,00	0,00
n° 932 - Consumi edifici scolastici 2016: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N. ZB517C7B73. 1° impegno spesa.	40,00	0,00	0,00
n° 938 - Impegno spesa per pagamento bollette telefoniche - 1° bimestre anno 2016. CIG.ZB517C7B73.	43,97	0,00	0,00
n° 939 - Impegno spesa per pagamento bollette telefoniche - 1° bimestre anno 2016. CIG.ZB517C7B73.	41,08	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	**85.076,91**	**4.880,00**	**0,00**

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

Cod	*Investimento*	*Spesa*
529	ampliamento Scuola Montessori	10.000,00
530	pista ciclabile di via Torino	179.000,00
531	marciapiedi via Lido Malone	0,00
532	nuova piazza Mulino Re	0,00
533	loculi cimiteriali	25.000,00
534	difesa ambientale	120.000,00
	TOTALE SPESE:	**334.000,00**

Riepilogo Investimenti Anno 2017

Cod	*Investimento*	*Spesa*
529	ampliamento Scuola Montessori	170.000,00
530	pista ciclabile di via Torino	45.000,00
531	marciapiedi via Lido Malone	35.000,00
532	nuova piazza Mulino Re	200.000,00
533	loculi cimiteriali	50.000,00
534	difesa ambientale	60.000,00
	TOTALE SPESE:	**560.000,00**

Riepilogo Investimenti Anno 2018

Cod	*Investimento*	*Spesa*
529	ampliamento Scuola Montessori	270.000,00
530	pista ciclabile di via Torino	15.000,00
531	marciapiedi via Lido Malone	275.000,00
532	nuova piazza Mulino Re	150.000,00
533	loculi cimiteriali	75.000,00
534	difesa ambientale	100.000,00
	TOTALE SPESE:	**885.000,00**

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	*PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*	*Q.F.*	*PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*
A	0	0			
B	9	7			
C	24	16			
D	15	14			
Segr.	1	1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12-2014 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 37 oltre al Segretario Comunale
fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
D3	Funzionario	2	2
D	Istruttore Direttivo	2	2
C	Istruttore Tecnico	2	1
C	Istruttore Amm	3	2
C	Assis. tecnico	1	1
B	Operaio Specializz.	5	4

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
D3	Funzionario	1	1
D	Istrutt. Direttivo	1	1
C	Istruttore Contabile	2	1
C	Istruttore Amm.	1	1
B	Impiegata Amm.	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	2	2
C	Agente polizia	5	2
C	Istruttore Amm.	1	1

	AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA		
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
D	Istruttore Direttivo	1	0
C	Istruttore Amm.	2	2

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
C	Istruttore Amm.	2	1
C	Educatori I infanzia	2	2
B	Operatore Asilo nido	2	1

AREA CULTURALE			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore Amm.	1	1

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	2	2
C	Istruttore Amm.	2	1
B	Centralinista	1	1

AREA STAFF			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2015 si è provveduto ad approvare la nuova dotazione organica con diminuzione dei posti da 48 a 46 e a dare atto, nel contempo, che la struttura dotazionale di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge n.183/2011.
Con deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 27/04/2016 si è provveduto a approvare il fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 e annualità 2016 dove, a fronte di 2 cessazioni verificatesi nel corso dell'anno 2015, si prevedono le seguenti assunzioni:

ANNO 2016							
N°	SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.	ACCESSO	DATA COPERTURA PREVISTA	TIPO DI CONTRATTO
1	Vigilanza e attività economiche	Agente Polizia Municipale	C	1	Utilizzo graduatoria in corso di validità, essendo stata dichiarata l'esclusione della Regione Piemonte per lo specifico profilo professionale dalla mobilità ai sensi dell'art. 1, c. 424, Legge 190/2014	Marzo 2016	Part time tempo indeterminato
3	Economico e finanziario	Istruttore contabile	C	1	Mobilità esterna da altri enti in caso di esito negativo/in alternativa tempo determinato	Da giugno 2016 compatibilmente la disponibilità finanziaria	Full-time tempo indeterminato

ANNI 2017 e 2018
Non è prevista al momento nessuna copertura di posti

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 29/07/2015 così come da tabella riassuntiva:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	ACQUISIZIONE	VALORE BENE
Appartamento c/o "condominio Tre Stelle"	**Via Nicola Cena**	23.11.1981	€ 39.044,14
Appartamento c/o "condominio cime Bianche"	**Via Nicolao Cena**	18.05.1982	€ 21.691,19
Autorimessa per 2 posti auto	**Via Rossigni**	31.12.1998	€ 13.177,40
Centro Incontri (bocciodromo)	**Via Einaudi**	31.12.1998	€ 672.931,41
Centro Sportivo	**Via Malonetto**	31.12.2002	€ 3.328.025,31
Area Fieristica	**Via Francone**	28.12.2006	€ 373.249,96
Ecocentro	**c/o area cimiteriale**	28.12.2006	€ 16.899,64
Area sportiva – half pipe	**Via Francone**	31.12.2009	€ 148.932,10
Terreno CRAL comunale	**Via Alba**	31.12.2009	€ 3.615,20
Area a servizi vari	**Fg. 1 – PEC CR III 01**	29.12.2006	€ 0,00
Area a servizi vari (mq. 9.281 c/o Via Turati)	**Fg. 8 – PEC CR III 06**	29.12.2006	€ 365.207,35
Area a servizi vari	**PEC CR III 03**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC CR III 04**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC CR III 09**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC CR III 13**	31.12.2011	€ 13.339,65
Area a servizi vari	**PEC CR III 14**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC CR III 17**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC BM 01 (parziale)**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC D 01**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC D 02 (parziale)**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC D 03**	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC CR III 02**	28.11.2012	€ 0,00
Area a servizi vari	**PEC CRIII 06**	31.12.2013	€ 252.233,50
Area a servizi vari	**PEC CRIII 01**	31.12.2013	€ 665.565,90

TERRENI

Foglio	Particella numero
5	1 - 2
6	1 - 7 - 13 - 24

Non sono previsti immobili in alienazione.

Considerazioni Finali

Si esprime una moderata soddisfazione per il mantenimento sostanziale di tutti i servizi offerti alla cittadinanza ed in particolare alle categorie più deboli della Comunità, nonché la conferma di tutti gli obiettivi elencati nella dichiarazione programmatica di insediamento dell'Amministrazione Comunale.
Soddisfazione che acquisisce meritevolezza gestionale se si considera la difficoltà economica che si sta attraversando e la continua e costante erosione di risorse finanziarie da parte dello Stato accompagnata da contraddizione legislativa che in molte occasioni non consente la messa in atto di strategie economiche/finanziarie e politiche fiscali di medio o lungo termine.

Data 22.04.2016

Il Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Verneau Diana _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Varetto Nadia_____